

RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno
2022

Dipartimento di
Scienze Economiche e Aziendali (SEA)



INDICE

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)	3
1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento	3
2. Composizione della CPDS	3
3. Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte	4
4. Calendario delle sedute	4
5. Fonti documentali consultate	5
6. Sito web	5
7. Modalità di lavoro della CPDS	5
CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO.....	9
1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento	9
2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento.....	10
3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo	13
4. Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento	15
5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori	16
ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO	18
Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)	18
Corso di Laurea in Economia e Management (CLEM)	33
Corso di Laurea Magistrale in Finanza e Risk Management (FRIM)	44
Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili (FOOD Quality)	56
Corso di Laurea in Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie (FOOD System) ...	65
Corso di Laurea Magistrale in International Business and Development (IBD)	79
Corso di Laurea Magistrale in Trade e Consumer Marketing (TRADE)	89
Riflessioni di sintesi sui CdS.....	100



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale	Classe	Sede
Amministrazione e Direzione Aziendale – ADA	LM-77	Dipartimento SEA
Economia e Management – CLEM	L-18	Dipartimento SEA
Financial and Risk Management – FRIM	LM-77	Dipartimento SEA
Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili – FOOD Quality	LM-77	Dipartimento SEA
Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia – FOOD Quality (Corso ad esaurimento; nell'a.a. 2022/2023 è attivo solo il II anno)	LM-77 LM/GASTR	
Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie – FOOD System	L-18	Dipartimento SEA e Parco “Area delle Scienze” - Campus
International Business and Development – IBD	LM-77	Dipartimento SEA
Trade e Consumer Marketing – TRADE	LM-77	Dipartimento SEA

2. Composizione della CPDS

Provvedimento di nomina: Seduta dei Consigli di Dipartimento del 30 marzo, 31 maggio e 5 ottobre 2022.

	N.	Cognome e nome	Funzione/Ruolo	CdS di afferenza
Docenti	1	Latusi Sabrina	Presidente	CLEM
	2	Beghé Deborah	Segretario	FOOD System
	3	Fanelli Simone	Membro	FOOD Quality
	4	Ieva Marco	Membro	CLEM
	5	Maffi Luciano	Membro	IBD
	6	Regalli Massimo	Membro	ADA
	7	Sabbadin Edoardo	Membro	TRADE
	8	Sanfelici Simona	Membro	FRIM
Studenti	1	Amarko Nawal	Studentessa	FOOD System
	2	Benfante Clara	Studentessa	ADA
	3	Bruschi Gaia	Studentessa	CLEM
	4	Dondi Asia	Studentessa	CLEM
	5	Francioni Rebecca	Studentessa	IBD
	6	Guaragna Luca	Studente	FRIM
	7	Porcari Marella	Studentessa	TRADE
	8	Rasponi Matteo	Studente	FOOD Quality



3. Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte

Sotto-commissione	Cognome e nome	Funzioni	N. e date incontri
1	Regalli Massimo Benfante Clara	Monitoraggio CdS ADA	1) 20/10 – 2) 7/11 – 3) 24/11 – 4) 1/12 – 5) 2/12
2	Latusi Sabrina Ieva Marco Bruschi Gaia Dondi Asia	Monitoraggio CdS CLEM	1) 27/10 – 2) 2/11 – 3) 3/11 – 4) 4/11 – 5) 5/11 – 6) 8/11 – 7) 16/11 – 8) 17/11 – 9) 23/11 – 10) 25/11 – 11) 01/12
3	Sanfelici Simona Guaragna Luca	Monitoraggio CdS FRIM	1) 21/11 – 2) 1/12
4	Fanelli Simone Rasponi Matteo	Monitoraggio CdS FOOD Quality	1) 17/10 – 2) 27/10 – 3) 30/11
5	Beghé Deborah Amarko Nawal	Monitoraggio CdS FOOD System	1) 28/10 – 2) 9/11 – 3) 28/11 – 4) 2/12 – 5) 5/12
3	Maffi Luciano Francioni Rebecca	Monitoraggio CdS IBD	1) 4/11 – 2) 8/11 – 3) 12/11 – 4) 17/11 – 5) 22/11 – 6) 30/11 – 7) 2/12
5	Sabbadin Edoardo Porcari Marella	Monitoraggio CdS TRADE	1) 15/11 – 2) 28/11 – 3) 29/11

4. Calendario delle sedute

Seduta	Data	Attività
Seduta 1 (in telematica)	26/04	1) Parere sulle modifiche al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in “INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT” 2) Varie ed eventuali
Seduta 2 (in telematica)	23/06	1) Discussione Relazione annuale 2021 nei Consigli di Corso di Studio 2) Restituzione PQA e PQD su Relazione annuale 2021 3) Parere sulle modifiche al Regolamento didattico del corso di laurea in “SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITÀ, MANAGEMENT E TECNOLOGIE” 4) Composizione CPDS 5) Varie ed eventuali
Seduta 3 (in presenza e telematica)	14/10	1) Presentazione Relazione annuale 2021 agli studenti 2) Relazione annuale 2022: contenuto, lunghezza e fonti documentali 3) Criteri per l’analisi dei questionari OPIS 4) Prossime scadenze 5) Varie ed eventuali
Seduta 4 (in presenza e telematica)	10/11	1) Confronto tra le sotto-commissioni dopo l’avvio delle analisi (OPIS/syllabi) 2) Varie ed eventuali



Seduta	Data	Attività
Seduta 5 (in presenza e telematica)	01/12	1) Confronto tra le varie sotto-commissioni alla luce dei lavori di stesura della Relazione Annuale 2) Criticità inerenti la Commissione 3) Varie ed eventuali
Seduta 6 (in presenza e telematica)	13/12	1) Approvazione Relazione annuale 2022 2) Varie ed eventuali

5. Fonti documentali consultate

Documento
Dati indagini AlmaLaurea sul profilo dei laureati sulla condizione occupazionale dei laureati
Interviste ai Presidenti, ai Rappresentanti e ai Manager didattici dei Corsi di Studio
Interviste alla Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica e ai Referenti delle Commissioni operanti in ambito della didattica o dei servizi offerti agli studenti
Questionari di valutazione della didattica – OPIS
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi a.a. 2020/2021
Relazioni del Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD)
Relazioni dei RAQ
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)
Schede degli insegnamenti (Syllabus)
Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e dei Corsi di Studio
Verbali dei Comitati di Indirizzo
Verbali dei Consigli di Corso di Studio
Verbali dei Consigli di Dipartimento
Verbali dei Gruppi di Riesame
Verbali e Relazioni del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA)

6. Sito web

<https://elly2022.sea.unipr.it/>

<https://sea.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>

7. Modalità di lavoro della CPDS

Descrizione

La Commissione è attualmente composta da 16 membri (8 docenti e 8 studenti); nell'ambito delle

sedute del Consiglio di Dipartimento del 30 marzo, 31 maggio e 5 ottobre 2022 sono stati sostituiti un membro della componente dei docenti e sei membri della componente studentesca a seguito di necessari avvicendamenti causati dal conseguimento del titolo di laurea triennale o magistrale o da esigenze personali. I Corsi di Studio (CdS) afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sono attualmente sette, due lauree triennali e cinque lauree magistrali, tra le quali il corso di laurea magistrale Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili – FOOD Quality nato dalla riforma del corso di laurea magistrale Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia – FOOD Quality, che si qualifica quindi come corso ad esaurimento e nel a.a. 2022/2023 vede attivo solo il II anno. All'interno della Commissione sono, pertanto, costituite sette sotto-commissioni (ognuna composta da un docente e uno studente, ad esclusione di quella relativa al CLEM che è composta da due docenti e due studenti), ciascuna delle quali dedicata al monitoraggio di uno specifico CdS (si veda il punto 3 - *Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte*).

Nel primo semestre solare del corrente anno le attività svolte dalla CPDS si sono concentrate sulla discussione nell'ambito di tutti e sette i Consigli di CdS dei risultati dell'analisi relativa al 2021 argomentati nella Relazione annuale. La presentazione nei Consigli di CdS ha visto in genere la partecipazione attiva degli studenti della CPDS. La Relazione è stata presentata sinteticamente in Consiglio di Dipartimento. È stata, infine, presentata agli studenti del Dipartimento in data 5 luglio 2022. In particolare, l'incontro è stato svolto in modalità telematica e, per motivi organizzativi e di gestione della riunione, sono stati invitati i rappresentanti degli studenti eletti per i Corsi di Studio e per il Dipartimento e i rappresentanti di classe di tutti i Corsi di Studio. Il livello di partecipazione è stato alto in termini di interventi e discussione. La Relazione è stata introdotta dal Presidente della CPDS e presentata dalle studentesse Asia Dondi, Rebecca Francioni ed Enrica Pranteddu. Dopo aver illustrato il ruolo della CPDS e la sua composizione, il metodo di lavoro e le fonti documentali utilizzati per la stesura della Relazione annuale, sono stati presentati i risultati delle analisi svolte sui CdS, concentrandosi sulle criticità comuni, rinviando per ulteriori approfondimenti al materiale analitico disponibile sulla pagina Elly della CPDS. Terminata la presentazione, il Presidente ha lasciato spazio agli interventi. Non ci sono state richieste di chiarimento su specifiche criticità dei vari CdS. Le riflessioni condotte hanno riguardato diverse tematiche: carico di studio e materiale didattico, osservando talvolta una certa incongruenza tra crediti assegnati a un insegnamento e relativo carico di studi e/o materiale didattico fornito; insegnamenti mutuati; comunicazione e sensibilizzazione degli studenti in merito alla corretta e consapevole compilazione degli OPIS e circa l'importanza e le finalità delle attività della CPDS; coordinamento, osservando l'opportunità di un maggior coordinamento tra i docenti nell'ambito di alcuni CdS relativamente ai contenuti degli insegnamenti e circa le modalità d'esame con particolare riferimento a prove in itinere/parziali. Per approfondimenti sull'incontro si rinvia al Verbale della riunione della CPDS tenutasi in data 14 ottobre 2022.

Con specifico riferimento all'organizzazione del lavoro della Commissione ai fini della stesura della Relazione annuale, durante le varie riunioni (si vedano i verbali delle sedute disponibili sulla pagina Elly dedicata alla CPDS, sul sito del Dipartimento e sulla Libreria Documentale AVA) sono state concordate modalità, tempistiche, strumenti e fonti documentali da consultare. Con riferimento agli OPIS, si sottolinea che i questionari sono stati messi a completa disposizione della componente studentesca della Commissione.



In particolare, è stato condiviso quanto segue:

- 1) effettuare un'analisi approfondita dei syllabi relativi agli insegnamenti erogati sui vari CdS, tenendo conto delle Linee guida di Ateneo, seguita da una condivisione dei risultati;
- 2) analizzare i risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti - OPIS (a.a. 2021/2022, in comparazione con quelli relativi all'a.a. 2020/2021) considerando quanto segue (per maggiori approfondimenti si rinvia al verbale della riunione del 14 ottobre 2022):
 - considerare i questionari compilati dai frequentanti e dai non frequentanti, evidenziando per questi ultimi l'eventuale non rilevanza alla luce dell'esiguo numero di questionari compilati;
 - calcolare il valore medio ponderato (espresso in trentesimi) per ciascun insegnamento considerando soltanto le valutazioni relative alle domande 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10;
 - calcolare il valore medio per il CdS escludendo le valutazioni espresse su insegnamenti con pochi studenti frequentanti (ciascuna sotto-commissione dovrà autonomamente decidere quali insegnamenti sono da escludere);
 - per i docenti che sono titolari di più insegnamenti sullo stesso CdS, considerare la valutazione per i singoli insegnamenti;
 - per i docenti che hanno lo stesso insegnamento su più CdS, considerare le valutazioni in maniera separata;
 - individuare gli insegnamenti che presentano criticità, considerando quelli che hanno un valore medio lontano dalla media del CdS in maniera significativa (ciascuna sotto-commissione in base ai risultati ottenuti potrà definire tale significatività);
 - considerare come critici gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione media inferiore a 18/30;
 - concentrare l'analisi solo sugli insegnamenti per i quali si riscontrano criticità significative, indicandoli esplicitamente nella Relazione annuale. Una volta individuate le situazioni più critiche, le sotto-commissioni procederanno, con valutazioni qualitative, ad analizzare le caratteristiche dell'insegnamento e della docenza, con l'obiettivo di individuare gli aspetti che possono essere condivisi con il Presidente del CdS con finalità propositive e migliorative della qualità del Corso di Studio;
 - tener conto degli eventuali suggerimenti liberi che sono stati forniti dagli studenti, ove questi contengano commenti costruttivi e utili al miglioramento della qualità della didattica;
 - tener conto delle motivazioni della non frequenza;
 - tener conto anche delle nuove rilevazioni che hanno riguardato l'erogazione della didattica in modalità a distanza (DAD).
- 3) confrontarsi con i Presidenti, i Manager didattici, i Rappresentanti degli studenti (eventualmente anche di aula, ove presenti) dei CdS;
- 4) compilare la tabella conclusiva intitolata "Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2021". Rispetto a quest'ultimo punto, la CPDS esprime perplessità sulle modalità di compilazione con particolare riferimento alla colonna "Attori e tempistica/evidenze documentali" e auspica una sua semplificazione.

Condivise le modalità di lavoro, la Commissione ha definito le tempistiche, compatibili con quelle identificate a livello di Ateneo; le sotto-commissioni hanno, quindi, lavorato in maniera autonoma sui vari CdS, confrontandosi tra loro e sotto il coordinamento del Presidente della CPDS. All'interno del



presente documento i report sui vari CdS contengono in maniera esplicita il contributo della componente studentesca ove specificatamente individuabile nell'ambito delle discussioni tra Studente e Docente. Tuttavia, in merito all'esplicitazione del contributo della componente studentesca, la Commissione esprime perplessità considerando che l'analisi, la rilevazione delle criticità e dei suggerimenti sono il risultato di un confronto continuo, paritetico e sinergico tra le due componenti.

Terminati i lavori, le relazioni sui vari CdS sono state recepite dal Presidente che, dopo attenta lettura e confronto con i colleghi e gli studenti, ha provveduto a redigere il presente documento e a inviarlo alla Commissione il giorno 9 dicembre 2022 in vista della riunione in presenza e in telematica convocata ai fini dell'approvazione finale per il giorno 13 dicembre 2022.

In merito alle osservazioni ricevute dal PQA sulla Relazione annuale 2021 (restituzione delle valutazioni effettuata in data 1 aprile 2022), si è provveduto a recepire l'osservazione "[...] Non emerge, dalla lettura della relazione, la segnalazione di alcun suggerimento specifico indirizzato al PQA", inserendo nella Relazione annuale suggerimenti circostanziati.

Nel primo trimestre 2023 (gennaio-marzo) la presente Relazione sarà discussa nel Consiglio di Dipartimento (e/o in una specifica assemblea) e nei vari Consigli di CdS, sede fondamentale di discussione dei risultati e di condivisione delle eventuali azioni correttive. I risultati contenuti nel presente documento saranno anche condivisi con i Rappresentanti degli studenti del Dipartimento e dei vari CdS e la Relazione sarà pubblicata online sul sito del Dipartimento e sulla pagina dedicata alla CPDS sulla piattaforma Elly. Tutta la documentazione relativa alle attività svolte dalla CPDS è disponibile anche sulla Libreria Documentale AVA.

Criticità

Per l'anno 2022 non si rilevano particolari criticità nelle modalità di lavoro e nei risultati conseguiti dalla CPDS.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Nessuna.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Analisi della situazione

La gestione dei processi per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è definita nel documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali", disponibile alla pagina <https://sea.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>. Esso è stato redatto in base alle Linee guida fornite dal PQA e illustra in maniera analitica i seguenti cinque macro-processi: 1. Definizione della domanda di formazione: progettazione e aggiornamento; 2. Definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi: progettazione e aggiornamento; 3. Progettazione/aggiornamento e gestione del processo formativo; 4. Erogazione del processo formativo; 5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico. Sono individuate 27 attività specifiche, con l'indicazione di finalità, responsabilità, modalità operative di realizzazione e tempistica. L'ultima versione risale al 2018; l'aggiornamento del documento è previsto nel 2023. Sulla stessa pagina web è presente la documentazione relativa alle attività svolte dalla CPDS (verbali delle riunioni e Relazioni annuali). I documenti riguardanti l'attività svolta dal Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD) sono invece presenti alla pagina <https://sea.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>.

Il Dipartimento implementa efficacemente i processi di gestione dell'AQ della didattica e, in tal senso, il ruolo del PQD è determinante. In maniera sistematica durante tutto l'anno e in prossimità delle scadenze previste dal sistema AVA, si svolgono riunioni di coordinamento tra Presidenti e RAQ dei CdS, tra Presidenti dei CdS e PQA, tra Presidenti, Manager didattici, Direttore di Dipartimento, Responsabile PQD, Responsabile Segreteria Studenti, Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica. Un ruolo fondamentale è assolto dalla Commissione didattica che, nella sua nuova composizione (nominata con Decreto del Direttore n. 104 del 31 marzo 2020, ratificato nel Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2020), rappresenta un organo imprescindibile per il coordinamento tra i vari CdS.

Nell'ambito dei processi di gestione della qualità della didattica determinante è il ruolo della componente studentesca. Dai verbali delle riunioni dei Consigli di Dipartimento è possibile evincere la eventuale partecipazione della componente studentesca alla discussione dei punti presenti all'odg. La collaborazione tra gli organi di governance del Dipartimento e gli studenti è intensa e costruttiva; il Direttore spesso convoca i rappresentanti per consultarli su questioni specifiche e per informarli preventivamente di quanto verrà trattato in Consiglio. Importanti momenti di confronto sono, inoltre, le Assemblee di Dipartimento nell'ambito delle quali i partecipanti possono esprimere il loro pensiero su specifiche tematiche ritenute prioritarie dalla governance del Dipartimento. Di tali riunioni si trova traccia nella documentazione prodotta dal Servizio per la Qualità della Didattica.

Criticità

Non si rilevano particolari criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Documento relativo al Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio/dei Corsi di Studio del Dipartimento
- Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica
- Sito web dei CdS
- Sito web del Dipartimento

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dispone di un piano organizzativo relativo a tutti i processi di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti (orientamento in ingresso; orientamento in itinere; mobilità internazionale; placement).

Con riferimento all'attività di *orientamento in ingresso*, nell'ambito del Dipartimento opera una Commissione per l'Orientamento in Ingresso (composta da un Delegato Unico per l'Orientamento in Entrata e da tre docenti del Dipartimento) che ha il compito di coordinare una serie di attività volte a favorire la conoscenza dei percorsi di laurea triennali e magistrali, delle strutture e dei servizi del Dipartimento presso gli studenti delle scuole superiori e gli studenti iscritti a corsi di laurea triennali (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orientamento-ingresso>). Le principali azioni si concretizzano nelle seguenti:

- monitoraggio sistematico del profilo degli immatricolati (provenienza territoriale, scolastica e universitaria, voto di maturità/laurea) e delle performance ottenute dalle aspiranti matricole nei test di accertamento della preparazione iniziale (TOLC);
- incontri di presentazione dell'offerta formativa presso le principali scuole superiori (prevalentemente Licei e Istituti Tecnici Economici/Commerciali) della provincia di Parma e delle province limitrofe;
- lezioni/seminari su temi relativi alle discipline economiche, indirizzati agli studenti delle principali scuole superiori di Parma e provincia interessati ad approfondire alcuni aspetti specifici delle scienze economico-aziendali e a comprendere la multi-disciplinarietà degli studi in ambito economico;
- partecipazione alle giornate di Open day organizzate dall'Ateneo.

In particolare, nell'a.a. 2021/2022 gli incontri di presentazione dell'offerta formativa presso le scuole superiori si sono svolte, in relazione all'andamento della situazione pandemica, in modalità mista, mentre le visite in Dipartimento in occasione dell'Open day tenutosi ad aprile 2022 hanno coinvolto un totale di 185 persone.



Il Dipartimento svolge attività di *orientamento e di tutorato in itinere* a favore degli studenti individuando due distinte figure: tutor di tipologia TU (Tutorato) e tutor di tipologia DI (Attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero). Sotto la supervisione del Delegato al Tutorato, le attività dei tutor di tipologia TU si concretizzano nelle seguenti (<https://sea.unipr.it/it/tutor-economia>):

- supporto informativo agli studenti delle lauree triennali relativamente all'organizzazione dell'attività didattica (orari delle lezioni, aule, calendario esami, ecc.), alle scadenze e alle procedure per la compilazione dei piani di studio, ai servizi di supporto dell'Ateneo e del Dipartimento (es.: programmi Erasmus, biblioteche, centro linguistico);
- servizio di ascolto per la soluzione gestionale e organizzativa di eventuali problemi riscontrati dagli studenti, in un'ottica di facilitazione del loro processo formativo;
- attività sui social del Dipartimento e dei CdS;
- attività di sostegno alle iniziative del Dipartimento (Test, Open day, Placement day, ecc.).

Le attività svolte dai tutor di tipologia DI (sotto la supervisione dei Presidenti dei CdS) sono le seguenti:

- supporto operativo al Presidente del CdS per lo svolgimento delle attività di redazione della reportistica periodica obbligatoria del CdS (RRC, SUA-CdS, SMA) e per la predisposizione del materiale di comunicazione/di orientamento in ingresso dello stesso CdS (brochure, sito web, ecc.);
- supporto organizzativo/operativo nella gestione delle pratiche relative ai tirocini degli studenti iscritti agli stessi CdS;
- attività dirette al tutorato didattico e al sostegno della didattica dei corsi di laurea magistrali;
- assistenza "di base" a studenti con problemi di apprendimento su alcune materie specifiche;
- assistenza organizzativa/di metodo per il sostenimento di esami in lingua inglese;
- supporto/assistenza a studenti Erasmus sui contenuti dei corsi specialistici di ogni laurea;
- supporto operativo al Presidente del CdS per la conversione dei voti degli esami sostenuti dagli studenti durante le esperienze Erasmus;
- attività di sostegno alle iniziative del Dipartimento (Test, Open day, Placement day, ecc.).

Sono, inoltre, presenti i "Tutor internazionali" il cui scopo è quello di assistere tutti gli studenti dei corsi di Laurea triennale, magistrale e i dottorandi in mobilità internazionale, sia in entrata che in uscita, fornendo tutte le informazioni sui progetti di mobilità internazionale del Dipartimento (Erasmus+, Overworld, doppi titoli), assistendo lo studente in uscita in tutte le fasi del processo di mobilità internazionale e lo studente in entrata garantendo un adeguato servizio informativo circa le opportunità a sua disposizione all'interno del nostro Ateneo, raccogliendo dati e informazioni relativi ai progetti di mobilità internazionale che hanno visto coinvolti gli studenti del Dipartimento al fine di offrire un sistema di informazioni adeguato delle Università straniere coinvolte nel processo di internazionalizzazione accompagnato da una raccolta e analisi statistica ai fini di ricerca, catalogazione e analisi, consultabile dai nostri studenti.

Con riferimento all'assistenza per *mobilità internazionale*, nell'ambito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali opera una Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) che lavora con l'obiettivo di sottoscrivere accordi di scambio e promuovere doppi titoli o altri progetti congiunti con Università straniere, europee e non. In particolare, la CMI gestisce:

- la mobilità Erasmus degli studenti (in ingresso e in uscita) sia ai fini di studio (SMS) sia di tirocinio

(SMT);

- la mobilità Overworld (OW);
- la mobilità Erasmus dei docenti (STA).

Il Dipartimento partecipa al progetto di Ateneo W.I.D.E. (Widening International Didactics & Education), approvato a partire dall'a.a. 2021/2022, coordinando un progetto di tipo B rivolto sia a studenti delle lauree triennali e magistrali. La CMI promuove i bandi di mobilità con seminari informativi, alcuni dei quali rivolti a specifici CdS e altri agli studenti di tutti i CdS. La CMI promuove, inoltre, azioni di sensibilizzazione nel Dipartimento per aumentare il numero di insegnamenti offerti in lingua inglese. Tra le altre attività, la CMI sviluppa accordi di doppia titolazione e promuove e coordina iniziative di collaborazioni con Università estere (es.: Spring School, Blended Intensive Programme).

Un ulteriore servizio a supporto degli studenti è quello fornito dalla Commissione *orientamento in uscita* che ha il compito, da un lato, di coinvolgere e sensibilizzare gli studenti in tema di analisi delle opportunità di inserimento nel contesto lavorativo e di autovalutazione delle capacità/competenze richieste da imprese o istituzioni e, dall'altro, di sviluppare e consolidare rapporti con imprese e istituzioni sia nazionali (e locali) che internazionali. Un'efficace iniziativa in tal senso è il Placement day nell'ambito del quale si svolgono attività di natura istituzionale (presentazione del Dipartimento alle imprese), di orientamento e di employer branding (le aziende hanno l'opportunità di presentarsi agli studenti nei colloqui individuali svolti nell'arco della giornata e gli studenti possono comprendere meglio sia le realtà aziendali sia le dinamiche di un processo di selezione e di un colloquio) e di recruiting. A maggio è stato organizzato il Placement day - digital edition 2022 che ha visto il coinvolgimento di 27 aziende (tra cui, Credit Agricole, Chiesi Farmaceutici, Coop Italia, Deloitte & Touche, Ernest & Young, IKEA, KPMG, Mutti, Nestlè, Poste Italiane, Unicredit) e oltre 400 studenti. Diverse iniziative di orientamento in uscita sono inoltre svolte a livello di singolo CdS; in generale è possibile affermare che tali iniziative sono risultate molto efficaci.

L'attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (stage/tirocinio) è svolta soprattutto a livello di singoli CdS con il supporto strutturale e operativo del Dipartimento e dell'Ateneo. Allo scopo di migliorare il supporto all'attivazione di tirocini nei confronti degli studenti del Dipartimento, a partire da gennaio 2023 verrà fornito un servizio di sportello tirocini gestito dall'azienda Gi Group. Il servizio prevedrà 8 ore di disponibilità al mese, di cui almeno 2 in presenza, accessibile tramite appuntamento concordato con gli studenti triennali e magistrali. Il ruolo dello sportello è quello di condividere tutte le informazioni utili sia per individuare opportunità di tirocinio sia per comprendere al meglio gli aspetti procedurali di attivazione e di gestione della modulistica e della relazione con l'azienda che ospita la risorsa.

Il servizio offerto da Segreteria studenti, Servizio per la Qualità della Didattica, Manager per la qualità della didattica, rispetto alle esigenze dei CdS risulta adeguato. Esso si concretizza nella definizione del calendario didattico, dell'orario delle lezioni (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>) e del calendario degli esami di profitto, quest'ultimo reso disponibile online (<https://sea.unipr.it/it/didattica/esami>) con adeguate tempistiche e senza subire modifiche se non comunicate opportunamente in tempo. Per l'efficacia di tali servizi, fondamentali sono il ruolo della Commissione didattica e la collaborazione tra i singoli CdS. Il lavoro svolto nei Servizi per la Qualità della Didattica, Segreteria studenti e da parte dei Manager per la qualità della didattica è sempre

risultato capace di rispondere alle esigenze dei CdS e rappresenta un modello organizzativo efficiente.

Criticità

Non emergono vere e proprie criticità in merito ai servizi di supporto forniti dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. Tuttavia, permane la difficoltà di reperire informazioni in maniera strutturata sulle varie Commissioni e sulle attività da esse svolte. Sempre con riferimento al sito web del Dipartimento, si segnala nella comunicazione dei tirocini l'assenza di un link di rinvio ai siti web dei CdS, dove in genere sono resi disponibili ulteriori materiali informativi predisposti ad hoc. I Rappresentanti degli studenti segnalano nuovamente un disservizio causato dal fatto che sui motori di ricerca sono presenti pagine del sito del Dipartimento ormai non più attive e quindi non aggiornate, che possono creare problemi di consultazione e reperimento materiali da parte degli studenti. Infine, si segnala una criticità in merito ai tutor, il cui bando è in genere attivato nel mese di ottobre, con la successiva nomina che viene formalizzata tra novembre e dicembre. Tali tempistiche di selezione generano l'impossibilità di impiegare i nuovi tutor per le attività del primo semestre.

Suggerimenti

Alla luce di quanto sopra si suggerisce di:

- migliorare le informazioni sul sito del Dipartimento riguardo ai tirocini e alle Commissioni, effettuando un confronto con l'Ateneo ove sia necessario un intervento dello stesso sulla struttura delle pagine web;
- consultare l'helpdesk informatico per verificare la possibilità di rendere non più visibili pagine ormai obsolete;
- rivedere le tempistiche di selezione dei tutor in modo che possano essere di supporto anche alle iniziative del primo semestre.

Fonti documentali

- Referenti Commissioni
- Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica
- Sito web del Dipartimento
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

L'Università di Parma offre diversi servizi a supporto degli studenti e, in tal senso, dei CdS. In particolare, specifiche U.O. sono dedicate a carriere studenti, contributi e diritto allo studio, formazione post lauream, internazionalizzazione, orientamento e job placement, tirocini. L'Ateneo, quindi, garantisce in maniera sistematica e adeguata un servizio orientamento in ingresso e in uscita, un servizio tutorato, un servizio tirocini all'esterno e all'interno, un servizio mobilità internazionale, un servizio placement e un supporto per i sistemi informatici.

In particolare, il servizio di orientamento della U.O. Orientamento e Job Placement è mirato a garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso, a favorire scelte consapevoli del percorso universitario, ad accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario. Tra le attività principali si colloca l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma", che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, e delle giornate di Info day "Dalla Maturità all'Università", che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni. Queste iniziative sono organizzate in stretta collaborazione con i Dipartimenti e i CdS.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: "Università di Parma il mondo che ti aspetta".

Rilevante la serie di attività e servizi che l'Ateneo pone in essere per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento e tutorato in itinere, agli stage e tirocini, fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento. In tale contesto, l'Ateneo ha attivato uno "Sportello tirocinio": il servizio, erogato da ottobre 2022 a marzo 2023, si pone l'obiettivo di effettuare colloqui conoscitivi di orientamento degli studenti alla scelta del tirocinio curriculare, fornire consulenza nella stesura di cv per l'autocandidatura e nella preparazione al colloquio aziendale, intermediare la domanda/offerta di tirocinio curriculare tra studenti e aziende, promuovere i tirocini, in collaborazione con i Dipartimenti.

Altri significativi servizi offerti agli studenti dall'Ateneo sono sintetizzabili nei seguenti: periodi di studio all'estero; supporto agli studenti con disabilità e con D.S.A.; counseling psicologico.

Da giugno 2022 è online il nuovo portale dell'Università di Parma, con grafica e contenuti del vecchio sito rinnovati, anche per favorire la navigazione da dispositivi mobile. Insieme al nuovo portale di Ateneo è stato attivato anche il portale Corsi che racchiude l'intera offerta formativa dell'Università. Il portale di Ateneo dedica una specifica pagina ai questionari di valutazione dell'attività didattica compilati dagli studenti (OPIS), nella quale, anche utilizzando una breve presentazione video, fornisce informazioni su *come* (con alcune specifiche tecniche) e *quando* compilare il questionario, e dà spiegazioni in merito alla obbligatorietà e all'anonimato. Anche alla luce del confronto avuto con gli studenti durante l'incontro dell'5 luglio 2022 (si veda sezione 7. – *Modalità di lavoro della CPDS*), si rileva come tali informazioni siano essenziali.

Criticità

In generale, si valutano i servizi di supporto forniti dall'Ateneo agli studenti e, quindi, ai CdS adeguati. Tuttavia, i Rappresentati degli studenti segnalano alcune criticità legate all'interazione con la Segreteria studenti (tempi di risposta troppo lunghi o risposta non ricevuta). Le analisi condotte dalla CPDS sugli OPIS del CLEM hanno rilevato una doppia somministrazione dei questionari relativi allo stesso insegnamento/docente con riferimento a "XXX" (curriculum CLEF) e "XXX" (curriculum CLEI); dal confronto con il Manager per la qualità della didattica del CdS è emerso che il problema è dovuto al fatto che tali insegnamenti sono inseriti in U-GOV con parte dei CFU in Taf B e parte dei CFU in Taf C. Con riferimento agli insegnamenti mutuati, si evidenzia la difficoltà degli studenti ad accedere al

materiale didattico in quanto non caricato dai docenti sul portale Elly del Corso di Studio che mutua l'insegnamento, ma solo sulla pagina Elly del Corso di Studio in cui è incardinato l'insegnamento. Un'ultima criticità riguarda le procedure per l'applicazione ai bandi di mobilità internazionale.

Suggerimenti

Alla luce di quanto sopra, si suggerisce di valutare possibili modalità per migliorare l'interazione con la Segreteria studenti e risolvere l'attuale doppia compilazione degli OPIS per gli studenti dei curricula CLEF e CLEI del CLEM relativamente ai due insegnamenti sopra indicati. Per facilitare gli studenti nel reperimento del materiale didattico degli insegnamenti mutuati da altri Corsi di Studio e i docenti nella condivisione dello stesso, si suggerisce di valutare la possibilità di configurare la piattaforma Elly in modo che l'insegnamento, e il relativo materiale, sia solo uno e visibile su tutti i Corsi in cui viene impartito. Con riferimento alla mobilità all'estero, si auspica una semplificazione dei processi. Si esprime apprezzamento in merito all'attività di follow up realizzata dal PQA relativamente alle criticità rilevate nella Relazione annuale 2021 della CPDS circa la qualità dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e si suggerisce di mantenere tale attività di monitoraggio in futuro.

Fonti documentali

- Manager didattici dei CdS
- Presidenti di CdS
- Sito web dell'Ateneo
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe

4. Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione

Come già osservato in precedenza (sezione 7 – *Modalità di lavoro della CPDS*), la Relazione annuale 2021 è stata presentata nell'ambito di tutti e sette i Consigli di CdS, per la parte di loro competenza, e sinteticamente in Consiglio di Dipartimento. La Relazione è stata infine presentata agli studenti del Dipartimento in data 5 luglio 2021 (per approfondimenti sull'incontro si rinvia al Verbale della riunione della CPDS tenutasi in data 14 ottobre 2022). Visti i limitati rilievi emersi rispetto al Dipartimento, non è stata effettuata una specifica programmazione delle azioni di miglioramento e un monitoraggio e rendicontazione di tali attività. Buona parte delle criticità evidenziate nella Relazione 2021 sono state risolte.

Criticità

Non si rilevano criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione

L'analisi a livello di Dipartimento di aule e laboratori è stata svolta attingendo, in particolare, ai dati presentati dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e laureandi con riferimento all'a.a. 2020/2021 (approvazione in data 28 aprile 2022) e ai dati rilevati con le indagini AlmaLaurea 2022 relative al profilo dei laureati 2021.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati rispetto alle *aule didattiche* del Dipartimento nel 2020 essa risulta pari a 93,4%, in aumento rispetto al 2019 (91,3%) e al 2018 (90,3%). Con riferimento alle attrezzature per le *altre attività didattiche* (es.: laboratori e attività pratiche), il Dipartimento riscontra nel 2020 una soddisfazione pari all'87,4%, in miglioramento rispetto agli anni precedenti (85,4% nel 2019 e 81,9% nel 2018) e superiore rispetto la media di Ateneo (79,9%).

La percentuale dei laureandi che giudica adeguati gli *spazi dedicati allo studio individuale* nel 2020 (65,2) si mantiene sotto la media di Ateneo (66,4), pur recuperando in parte la flessione subita nel 2019 (63,3) rispetto al 2018 (70,2).

Con riferimento invece alla valutazione delle *postazioni informatiche*, la soddisfazione è bassa (52,1%; a livello di Ateneo 58,1%), nonostante un trend sostanzialmente positivo nell'ultimo triennio (52,4% nel 2019, 47,1% nel 2018).

Per quanto riguarda il servizio offerto dalla *Biblioteca*, esso viene valutato adeguato con percentuale di soddisfazione del 96,9, in miglioramento rispetto alla soddisfazione rilevata nei due anni precedenti (95,3% nel 2019 e 94,4% nel 2018) e superiore rispetto alla media di Ateneo (95,8%).

A conclusione dell'analisi, si osserva, infine, una percentuale di soddisfazione complessiva rispetto ai corsi di laurea del 94,6 in miglioramento rispetto a quella espressa nel 2019 (91,8%; 92,3% nel 2017).

Criticità

Come negli anni precedenti, si rileva una bassa soddisfazione rispetto alle dotazioni informatiche. A seguito di osservazioni ricevute dagli Studenti, si segnala inoltre:

- una carenza di spazi adeguati ove gli studenti possano lavorare in gruppo, anche in considerazione dei tanti insegnamenti che prevedono attività da svolgere in team (es.: project work);
- una significativa carenza di prese di corrente per la ricarica di pc portatili e tablet all'interno delle aule, soprattutto nel plesso "Aule K" e "Nuovo Polo Didattico";
- un disservizio legato a ritardi nell'ottenimento della student card che impediscono agli studenti immatricolati l'accesso alla Biblioteca.

Suggerimenti



Si sollecitano gli organi di governance del Dipartimento e dell'Ateneo per la definizione di interventi che migliorino il livello di soddisfazione sulle dotazioni informatiche, sulle aule e gli spazi di studio individuale e di gruppo. In merito alla carenza di prese nelle aule, si ricorda la necessità di inserire la richiesta di intervento sul portale dedicato Planet. Si suggerisce una valutazione circa modalità alternative di accesso alla Biblioteca per gli studenti immatricolati ma ancora sprovvisti di student card.

Si esprime apprezzamento in merito all'attività di follow up realizzata dal PQA relativamente alle criticità rilevate nella Relazione annuale 2020 e 2021 della CPDS sulla qualità delle strutture e si suggerisce di mantenere tale attività anche in futuro.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2020/2021
- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE (ADA)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La qualità dell'organizzazione complessiva del CdS è garantita dal continuo coordinamento e dal lavoro svolto da tutti gli organi che sono coinvolti nella gestione del Corso: Presidente e Vice-Presidente, Gruppo di Riesame (GdR), Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ), Manager per la qualità didattica, U.O. della Didattica, Rappresentanti degli studenti oltre che Consiglio del Corso di Studi.

In particolare, il Presidente, supportato dal Manager per la qualità didattica e dalla U.O. competente, definisce il calendario delle lezioni e degli esami poi sottoposto ai docenti; con riferimento alle prove intermedie vengono anche sentiti i Rappresentanti degli studenti. Il Presidente organizza poi un incontro a inizio del semestre didattico con l'obiettivo di illustrare l'offerta formativa che sarà erogata, le attività libere, le opportunità di stage/tirocinio o di lavoro, o le iniziative su attività seminariali o di formazione. Con continuità svolge incontri con i rappresentanti degli studenti per affrontare le eventuali problematiche inerenti gli insegnamenti in corso di svolgimento.

In generale, il Consiglio rappresenta la sede in cui il Presidente illustra e/o chiede l'approvazione (o la ratifica) su: a) le attività svolte in ottemperanza ai processi AVA; b) le proposte in termini di organizzazione dell'attività didattica e offerta formativa; c) le domande provenienti dagli studenti; d) la Relazione annuale della CPDS; e) le attività svolte nell'ambito del GdR e le proposte operative che nello stesso emergono. Durante il Consiglio, il Presidente effettua inoltre comunicazioni inerenti tematiche che non richiedono l'approvazione (es.: iniziative seminariali, Open day e Placement day, opinione studenti, syllabus, lavori della CPDS, processo di assegnazione delle tesi di laurea). Nel 2022, e fino al momento della stesura della presente relazione, il Consiglio di CdS si è riunito 3 volte sempre in telematica su Teams. I verbali del Consiglio di CdS sono custoditi dal Presidente del CdS ed è stata anche iniziata la loro pubblicazione nella Libreria documentale AVA. Dalla lettura dei verbali del 2022 emergono alcuni importanti momenti di discussione, come, ad esempio, la presentazione della Relazione annuale 2021 del CPDS. Si osserva anche che sebbene dai verbali non siano riscontrabili informazioni esplicite inerenti le azioni poste in essere a recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS, si è osservato il loro accoglimento in termini di redazione dei verbali per le riunioni del GdR e di avvio della pubblicazione nella Libreria Documentale AVA della documentazione relativa ai vari incontri formali (Comitato di Indirizzo, Consiglio e Gruppo di Riesame).

Nell'ambito della revisione dei percorsi formativi un ruolo fondamentale è svolto dal Comitato di Indirizzo del CdS che si riunisce col fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle

esigenze del mondo professionale e delle imprese (gli incontri sono documentati in verbali tenuti a cura del Presidente e nel corso del 2022 si è riunito in data 8 giugno). Le proposte condivise in tale sede vengono poi discusse nell'ambito del GdR, col fine di verificare la fattibilità di realizzazione, e nel caso illustrate e discusse nell'ambito del Consiglio di CdS ed eventualmente approvate per una successiva presentazione nel Consiglio di Dipartimento. Si segnala l'importante lavoro svolto nel recente passato dal Comitato di Indirizzo ai fini della modifica dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2022/2023.

Il GdR è poi la sede dove vengono discusse le problematiche che sono argomentate nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); nel GdR, tra le altre attività, vengono analizzati i dati inerenti alla qualità della didattica, ai questionari di valutazione compilati dagli studenti (OPIS) e ai dati relativi alle indagini di AlmaLaurea. In tale organo vengono quindi individuate attività di supporto alla didattica, condivise proposte di modifica del piano degli studi, definite iniziative che facilitino il placement dei laureati. Con riguardo al Gruppo si hanno informazioni nella SMA, nella SUA e nei verbali del Consiglio di CdS oltre che dai verbali specificatamente redatti in occasione delle riunioni del GdR.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto dei riscontri di accoglimento dei suggerimenti proposti in passato, non sono individuabili particolari criticità.

Suggerimenti

Un miglioramento ulteriore può essere quello di procedere alla pubblicazione della documentazione nella Libreria Documentale AVA in maniera tempestiva e sistematica.

Fonti documentali

- Libreria Documentale AVA
- Manager Didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- SMA del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Verbali del Comitato di Indirizzo del CdS
- Verbali del GdR del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti riguarda, in particolare, le seguenti tematiche:



- orientamento e tutorato in ingresso e in itinere,
- assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage),
- assistenza alla mobilità internazionale degli studenti,
- supporto alla scelta del tema della tesi di laurea,
- accompagnamento al mondo del lavoro.

Su ciascuna di esse, il CdS beneficia anzitutto delle numerose attività organizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Per quanto riguarda le attività poste in essere su iniziativa specifica del CdS, in merito alla tematica dell'*orientamento in ingresso*, le principali iniziative riguardano: la pubblicazione sul sito del Corso dei materiali presentati durante gli Open day, lo svolgimento di incontri con gli studenti delle lauree triennali del Dipartimento, la gestione dei profili su *Facebook* e su *LinkedIn*.

Riguardo al tema dell'*orientamento e tutorato in itinere*, nell'ambito del CdS sono previsti tutor (docenti o dottorandi) e rappresentanti degli studenti con funzioni di coordinamento tra gli studenti e tra questi e i docenti. I tutor hanno la finalità di fornire chiarimenti e spiegazioni agli studenti in merito ai corsi di studio e dare il proprio supporto nell'attività di accoglienza alle matricole, assistenza nella compilazione del piano di studio, supporto nel reperire informazioni sulla mobilità internazionale e sui tirocini curriculari. Un'ulteriore attività è quella che ha l'obiettivo di individuare gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nello studio e/o nel superamento dell'esame.

In merito all'*assistenza per periodi di studio all'esterno* (stage o tirocinio), costante è l'impegno del CdS verso la formalizzazione di accordi documentati (es. convenzioni) con enti, associazioni di categoria, ordini professionali e singole imprese al fine di promuovere stage e tirocini formativi per gli studenti, anche in un'ottica di successivo inserimento nel mondo del lavoro. L'attività informativa del Presidente si concretizza in comunicazioni agli studenti delle offerte che giungono direttamente dalle aziende o dagli uffici preposti di Ateneo e in sollecitazioni verso le aziende per la valutazione dell'inserimento di studenti particolarmente validi. La procedura di attivazione e riconoscimento di stage/tirocini è svolta interamente online e gestita a livello di Ateneo.

Con riferimento all'*assistenza per mobilità internazionale degli studenti*, il Corso prevede la possibilità per gli studenti che vogliono svolgere un'esperienza di studio all'estero di partecipare al Programma Erasmus Plus e scegliere delle mete di studio situate in Europa. Vi è anche la possibilità di fare richiesta per il programma Overworld che prevede come mete-studio paesi extra-Europei come Giappone, USA e molti altri. A fianco di queste esperienze di scambio internazionale è prevista la possibilità di svolgere un intero anno all'estero presso uno degli atenei associati con la finalità di conseguire un Double Degree. Al riguardo, oltre alle attività svolte a livello di Ateneo e di Dipartimento, le azioni specifiche poste in essere dal CdS si sono concretizzate nell'individuazione di due referenti (docenti) che si occupano di coadiuvare il Presidente nell'individuare e formalizzare titoli di Double Degree (DD) e rispondere tempestivamente alle esigenze degli studenti che desiderano svolgere un'esperienza di studio all'estero (es.: Erasmus, Overworld, doppio titolo). Il livello di internazionalizzazione del CdS, complice anche la pandemia, è risultato basso negli ultimi anni e comunque sempre inferiore alla media di Ateneo e di area geografica: questo lo si riscontra in termini di peso dei CFU conseguiti all'estero, ma anche in termini di laureati che hanno acquisito significativi crediti all'estero oltre che di studenti con precedente titolo acquisito all'estero (in tal senso si vedano gli indicatori presentati



nella Scheda di Monitoraggio Annuale). D'altra parte, come spiegato in maniera articolata nella SUA e nella stessa SMA, le caratteristiche dell'offerta formativa del CdS e i profili professionali implicano un elevato numero di studenti che scelgono una professione di tipo aziendale/fiscale/giuridica di tipo nazionale e che pertanto non hanno interesse a cogliere opportunità internazionali.

Con riferimento al supporto alla *scelta del tema della tesi di laurea*, il CdS, col fine di facilitare e migliorare la qualità del processo di assegnazione e di svolgimento delle tesi di laurea, ogni anno a fine novembre o inizio dicembre, organizza un incontro con gli studenti del secondo anno (l'incontro è comunque aperto anche agli studenti del primo anno). Durante questo incontro, si illustrano l'importanza del lavoro di tesi, la logica della scelta dell'argomento e, al suo interno, la definizione degli obiettivi di ricerca e la metodologia per il loro conseguimento. L'obiettivo dell'incontro è quello di orientare la scelta dello studente rispetto alle tematiche che si vogliono approfondire nell'elaborato finale illustrando i vari argomenti proposti dai singoli docenti.

In merito all'attività di *accompagnamento al lavoro*, oltre ad eventi come il Job day e il Placement day, continuano gli intensi e sistematici rapporti di collaborazione (es.: testimonianze, seminari, raccolta curricula, colloqui) con aziende e studi professionali del territorio che agevolano il placement dei laureati più meritevoli. A tale attività contribuisce anche lo svolgimento di un seminario di orientamento "Orientiamoci al futuro" con la presenza di laureati del CdS già inseriti nel mondo del lavoro che raccontano le proprie esperienze personali e professionali. Tutti questi eventi sono pubblicizzati nella pagina *LinkedIn* e *Facebook* del corso di studi.

Con finalità di miglioramento della qualità dei servizi agli studenti, nell'ambito del CdS sono, infine, individuati docenti responsabili sui temi: ammissione, stage e tirocini, opinioni studenti, tesi di laurea, internazionalizzazione, placement e orientamento e offerta formativa.

Le informazioni aggiornate sui servizi offerti sono reperibili sui siti web dedicati al CdS (sulla pagina del Dipartimento, su *University.it*, su *Facebook* e su *LinkedIn*).

Criticità

A fronte di un consistente impegno sui vari fronti, si osserva che non emergono specifiche valutazioni del CdS circa l'efficacia delle diverse iniziative portate avanti.

Suggerimenti

Valutare, anche con la collaborazione degli studenti, quali sono, nei vari ambiti, le iniziative più efficaci, e quali possono essere gli aggiustamenti e/o gli spazi di miglioramento delle iniziative portate avanti.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web con pagine dedicate al CdS (Dipartimento, University)
- SMA del CdS
- Social Networks (*Facebook* e *LinkedIn*)

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il CdS è ad accesso libero; nelle pagine web dedicate al Corso (nei siti *Unipr.it* e *University.it*) i requisiti curriculari richiesti in ingresso, in termini di classe del titolo di laurea triennale e di competenze di base, sono illustrati in maniera chiara ed esaustiva. L'adeguatezza dei requisiti curriculari posseduti viene verificata tramite un colloquio alla luce del voto di laurea inerente il percorso triennale (i siti web dedicati al CdS riportano chiaramente le modalità e la bibliografia utilizzabile ai fini della preparazione al colloquio).

Gli obiettivi formativi del CdS e i profili professionali del laureato ADA sono ben esplicitati nella SUA-CdS e il contributo che ciascun insegnamento fornisce al raggiungimento di tali obiettivi viene descritto nella scheda dei singoli insegnamenti (syllabus). Il Presidente sovrintende il processo di verifica dei syllabi portato avanti dal RAQ; quest'ultimo analizza il contenuto delle schede, incontra gli studenti per verificare la coerenza tra ciò che è esplicitato nei documenti e i programmi effettivamente svolti a lezione e relaziona al Presidente il risultato del suo lavoro. Il Presidente, quindi, convoca i docenti per i quali si sono verificate delle criticità e condivide con gli stessi gli interventi da porre in essere per risolverle tempestivamente.

Si osserva come non sia al momento previsto un processo per la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS: è però evidenziato nella Relazione del RAQ come questi, a sintesi del lavoro di studio dei syllabus, abbia predisposto un documento che sarà oggetto di ulteriore verifica con gli studenti, dopo la conclusione dei corsi dell'a.a. 2022/2023, che avrà anche l'obiettivo di verificare la coerenza tra dichiarato e realizzato mediante il coinvolgimento degli studenti rappresentanti.

A seguito dell'analisi dei syllabi disponibili sul sito del CdS, tenuto conto dell'inizio del semestre didattico avvenuto in data 13 settembre 2022, alla data di stesura della presente relazione e, con particolare attenzione agli insegnamenti obbligatori, si rileva quanto segue:

- *disponibilità*: le schede relative agli insegnamenti del corso ADA erogati nell'a.a. 2022/2023 risultano disponibili. Unica eccezione è rappresentata dal Laboratorio di Accounting & Audit, la cui attivazione nel secondo semestre dell'a.a. è stata decisa nel novembre 2022: sono quindi stati considerati 21 sillabi;
- *testi di riferimento*: quasi tutte le schede, ad esclusione di sette (dove il materiale verrà comunicato o messo a disposizione successivamente), riportano adeguate informazioni sulla bibliografia e sul materiale didattico. Delle 7 schede dove non vi è una precisa indicazione del materiale, occorre precisare che si tratta di 6 corsi "liberi" e, in particolare, di 5 Laboratori, mentre con riferimento al corso di "obbligatorio" viene precisato che verrà indicato prima dell'inizio delle lezioni;
- *obiettivi formativi*: quasi tutte le schede descrivono gli obiettivi formativi declinandoli sui descrittori di Dublino: questo non risulta completamente verificato in 2 casi;
- *metodi didattici*: la maggior parte delle schede descrivono i metodi didattici declinandoli sui

descrittori di Dublino. Questo non si riscontra e/o le indicazioni fornite sono piuttosto limitate in 9 casi;

- *modalità di verifica dell'apprendimento*: per 5 insegnamenti sono descritte e declinate sui descrittori di Dublino. Questo non accade in 7 casi a cui si accompagnano carenze in termini indicazione delle tempistiche e/o della valutazione: al riguardo si evidenzia però che in un caso si tratta di un esame svolto con modalità orale e in 4 casi di Laboratori, che rappresentano corsi liberi, e con modalità di verifica *active learning*. Negli altri 9 casi, pur utilizzando i descrittori di Dublino, e dove la verifica in 3 casi è orale e/o in *active learning*, si riscontra assenza di indicazioni in termini di tempistica e/o votazioni;
- due sono i corsi divisi in moduli ed in entrambi i casi i moduli previsti sono due. Si osserva che in uno dei due corsi le schede contengono le medesime informazioni relative all'insegnamento completo precisando quanto riguarda il modulo I e quanto riguarda il modulo II; nell'altro corso, ogni scheda ha fatto riferimento al proprio modulo, senza una scheda complessiva dell'insegnamento.

Con riferimento al ruolo delle Parti Interessate, l'istituzione nel 2017 di un Comitato di Indirizzo *ad hoc* per il CdS ha contribuito proficuamente al processo di adeguamento dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro (si veda il punto 1 - *Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS*). La consultazione delle Parti Interessate avviene anche in maniera informale e non sistematica in occasione degli interventi seminari di professionisti e operatori del mondo aziendale nell'ambito di alcuni insegnamenti.

La gestione online degli stage e dei tirocini prevede, infine, una procedura di rilevazione tramite questionario delle opinioni degli studenti e degli enti (aziende e studi professionali) che li ospitano. Tali opinioni, oggetto di analisi da parte del CdS, riscontrano come indicato nella SUA (Quadro C3) che gli studenti partecipanti sono stati molto soddisfatti del tirocinio e che l'impresa ha generalmente riscontrato interesse e impegno da parte del tirocinante oltre che un'adeguata preparazione preliminare dello stesso.

Criticità

La redazione delle schede degli insegnamenti, e questo soprattutto con riguardo alle indicazioni riguardanti la prova d'esame (testi e/o modalità), può essere ulteriormente migliorata. Non risulta poi previsto un processo per la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

Suggerimenti

Si ritiene possa essere utile compiere ulteriori azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede oltre che intensificare il monitoraggio delle schede anche successivamente alla scadenza prevista per la loro compilazione.

Il confronto del RAQ con gli studenti, dopo la conclusione dei corsi dell'a.a. 2022/2023, che avrà anche l'obiettivo di verificare la coerenza tra dichiarato e realizzato, mediante il coinvolgimento degli studenti rappresentanti, potrà essere l'occasione per avviare l'analisi della coerenza tra i contenuti, i

metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

Fonti documentali

- Relazione annuale del RAQ
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Con riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, non si rilevano regole specifiche e il CdS si attiene alle indicazioni fornite a livello di Dipartimento in merito allo svolgimento delle verifiche in itinere e finali (Regolamento Didattico del CdS). Ove se ne rilevi la necessità e su sollecitazione degli studenti, il Presidente convoca il docente interessato per condividere eventuali problematiche e discutere su come risolverle tempestivamente.

Dalla lettura dei syllabi si rileva come le modalità di verifica si concretizzino prevalentemente in prove scritte, che possono prevedere domande aperte (ampie o brevi) e/o esercizi. Frequenti, anche in considerazione della presenza di diversi Laboratori, sono le iniziative di didattica innovativa con verifiche basate sulla partecipazione, ovvero *project work*, lavori di gruppo, analisi di casi, presentazioni e discussioni di aula. Inoltre, per alcuni insegnamenti, è data la possibilità allo studente di usufruire di una o più prove in itinere. In alcuni casi è espressamente indicata anche una variazione delle modalità di verifica in ragione di un'evoluzione, restrittiva, delle disposizioni in tema di pandemia da Covid 19.

In linea generale, la maggior parte delle schede riportano la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento declinate sui descrittori di Dublino (si veda punto 3 precedente); tuttavia vi sono casi in cui la descrizione non tiene conto dei descrittori e/o è poco chiara o incompleta (mancanza del punteggio attribuito alle varie parti e tempo concesso per lo svolgimento). Non risulta esplicitato nei documenti consultati se tali modalità vengano espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni, anche se dalla componente studentesca viene evidenziato come la prassi riscontrata sia in tale direzione.

Con riguardo al tema dei metodi accertamento si rileva anche che dall'analisi dei questionari OPIS 2021/2022, con riguardo alla domanda "*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*" si rileva un miglioramento della soddisfazione dello studente frequentante (valutazione in trentesimi di 25,78 nel 2021/2022) rispetto agli anni accademici precedenti (2019/2020: 23,70; 2020/2021: 25,44).

La soddisfazione espressa dai non frequentanti è invece pari a 21,97/30 (nell'a.a. 2020/2021: 22,32). Anche riguardo alla soddisfazione espressa rispetto alla domanda: *“L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”* si rileva un miglioramento nell’ultimo anno (2021/2022: 25,99 a fronte dei valori 25,75 nel 2020/2021 e 24,04 nel 2019/2020). Alla luce di tali risultati si può quindi ritenere che le indicazioni sulle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti riscontrino un certo grado di soddisfazione da parte degli studenti, anche se, come già rilevato in passato da questa Commissione, non risultano implementate procedure volte ad analizzare l’adeguatezza delle modalità di verifica nell’accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in tal senso la CPDS aveva anche suggerito di valutare la possibilità di porre in essere una procedura che rilevi la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In conclusione, con riguardo all’analisi e al monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento, il CdS (come già osservato al punto 2 - *Qualità dell’organizzazione dei servizi agli studenti*), con l’obiettivo di individuare gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nello studio e nel superamento dell’esame, porta avanti un costante confronto tra la componente studentesca e i tutor e/o la Presidente del CdS. Contestualmente, si analizzano i dati resi disponibili dalla U.O. Controllo di gestione per monitorare il numero di CFU che gli studenti conseguono durante il primo anno, mentre non sono disponibili indicatori e quindi analisi sulla percentuale di promossi nei vari esami e/o sulla distribuzione dei voti nei vari esami.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, e come evidenziato anche al punto precedente, si rileva una scarsa chiarezza e/o incompletezza rispetto alle informazioni fornite in alcuni syllabi con riferimento alle modalità di accertamento delle competenze. Restano inoltre da analizzare gli esiti delle prove di accertamento dei vari insegnamenti e da indagare l’efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Suggerimenti

Si suggerisce di verificare all’inizio delle lezioni di ogni semestre il contenuto dei syllabi, con particolare riguardo alle modalità d’esame, sollecitando in maniera continuativa i docenti alla corretta compilazione e ricordando loro l’utilità della comunicazione delle modalità di verifica in aula durante le lezioni. Risulta inoltre opportuno compiere un’analisi sugli esiti ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento e anche analizzare il tema dell’adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Si tratta di temi su cui, per la raccolta dei dati, risulta forse opportuno cercare la collaborazione dei competenti organi di Ateneo per avere opportuni dati rielaborati che facilitino il lavoro del CdS.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS

- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

L'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica viene svolta dal GdR che analizza gli OPIS, i questionari della soddisfazione dei laureati e della situazione occupazionale di questi ultimi. Alla luce dei risultati, il GdR pone in essere interventi sull'organizzazione della didattica (orari delle lezioni, programmazione e modalità di svolgimento degli esami) e condivide coi docenti le situazioni più critiche. I risultati e le eventuali proposte migliorative vengono presentati e discussi nell'ambito del Consiglio di CdS.

I risultati di tali rilevazioni sono adeguatamente documentati nella SMA e nella SUA-CdS oltre che, come si diceva, condivisi e discussi in Consiglio di CdS; le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media sono condivise limitatamente al GdR, oltre che col docente stesso, con l'obiettivo di analizzare gli elementi problematici al fine di porvi rimedio.

Si osserva quindi come non sia prevista una specifica modalità in cui si dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

Si osserva però anche che, ad integrazione della procedura inerente i questionari OPIS, il CdS ha strutturato un processo di raccolta di opinioni (e quindi anche di "reclami") da svolgere con il supporto dei Rappresentanti di classe durante il semestre didattico.

Il parere degli studenti in merito all'attività di stage/tirocinio svolta all'esterno è raccolto invece in questionari compilati e resi disponibili sulla piattaforma *esse3*, alla conclusione dell'esperienza lavorativa. Il Presidente analizza il contenuto di tali questionari e raccomanda esplicitamente ai tutor accademici di incontrare i tirocinanti/stagisti prima e dopo lo svolgimento dell'esperienza professionale con l'obiettivo di raccogliere informazioni utili sul grado di soddisfazione inerente l'attività svolta.

La Commissione Paritetica si è occupata anche dell'analisi di tutti i dati che riguardano la qualità della didattica, i questionari di valutazione compilati dagli studenti (OPIS) e i dati relativi alle indagini condotte da AlmaLaurea.

In particolare, la CPDS ha effettuato l'analisi delle opinioni degli studenti (OPIS) espresse nell'a.a. 2021/2022 secondo le modalità esplicitate in premessa della presente Relazione, osservando in particolare che:

- la percentuale degli studenti che si dichiarano *non frequentanti* è del 27% circa rispetto ai questionari complessivi del CdS (somma di questionari di frequentanti e non frequentanti);
- si è registrato un netto incremento della soddisfazione generale degli studenti frequentanti; infatti, rispetto all'anno accademico 2020/2021, si è passati da un valore di 24,4 a un 25,5 dell'anno accademico 2021/2022 (era del 23,31 nel 2019/2020). Si può ritenere che questo incremento del giudizio al corso di studi in Amministrazione e Direzione Aziendale derivi dal



rispetto degli *“orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche”*, dalla *“reperibilità dei docenti per chiarimenti”* oltre che da *“insegnamenti svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul Web del corso di studi”*. Queste rappresentano infatti le tematiche che hanno fatto registrare una più elevata valutazione media. La media del corso, pari a 25,5 per i frequentanti, risulta peraltro superiore rispetto alla media di Ateneo, pari a 24,09.

- Inoltre, è importante sottolineare i suggerimenti forniti dagli studenti frequentanti che, in linea con l'anno passato, riguardano l'alleggerimento del carico didattico (22%), il miglioramento della qualità del materiale didattico (16%), la possibilità di ricevere in anticipo il materiale didattico (13%), l'inserimento di prove intermedie (12%) e l'aumento di attività di supporto didattico (12%);
- per gli studenti non frequentanti, il grado di soddisfazione si attesta a 21,43 a fronte di un valore di Ateneo di 21,74; i suggerimenti più “quotati” sono sostanzialmente i medesimi degli studenti frequentanti, con un rilievo anche per la richiesta di fornire più conoscenze di base;
 - per quanto concerne l'analisi dei singoli insegnamenti, e con riferimento ai giudizi degli studenti frequentanti, in generale si osservano dei punteggi medi positivi. Tuttavia, con riguardo agli insegnamenti obbligatori, il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti è risultato inferiore di oltre 2 punti alla media complessiva del Cds (pari a 25,5) per i corsi di “XXX” (20,79) e “XXX” (22,84). Per quanto riguarda l'insegnamento di “XXX”, il 23% degli studenti frequentanti ha selezionato come principali motivi di scontentezza la tematica della “modalità di esame”, definita in modo poco chiaro, e dell'adeguatezza del “materiale didattico”. Mentre, per l'insegnamento di “XXX” l'insoddisfazione degli studenti frequentanti si può cogliere dalle tematiche relative al “materiale” di studio, al “carico di lavoro” e all'attività didattica. La componente studentesca della Commissione osserva che non ha favorito la partecipazione al corso l'orario previsto per le lezioni dello stesso. Si osserva che nel corso dell'a.a. 2022/2023, proprio con riguardo a tali due corsi, sono previsti importanti cambiamenti: con riguardo a “XXX”, il corso, che lo scorso anno era stato oggetto di affidamento ad un docente esterno, tornerà al docente del Dipartimento che lo aveva avuto in carico negli anni precedenti, mentre il corso di “XXX”, in passato al I anno, risulta ora posticipato al II anno e il suo peso in termini di numero di crediti ridotto (da 8 a 6 CFU);
 - il report cumulativo degli insegnamenti con riferimento agli studenti non frequentanti riporta come i corsi che risultano discostarsi significativamente (+ di 2 punti) dalla media complessiva (21,43) sono, oltre a quello di “XXX” di cui si è già detto sopra, quello di “XXX” (17,73) dove il principale motivo di lamentela riguarda il materiale didattico di riferimento;
 - rispetto al 2020, l'opinione dei laureati nel 2021 (ultima rilevazione disponibile di AlmaLaurea) in termini di soddisfazione complessiva verso il CdS è migliorata ulteriormente (dal 95,6% al 97,8%) e così anche quella relativa al rapporto coi docenti (dal 95,7% al 97,8). In particolare, vale la pena di osservare che il 12,3% circa dichiara di aver svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale (nel 2020/2021 era dell'11% e nel 2019/2020 questa percentuale era del 7% circa), e che l'83,5% dei laureati che hanno compilato il questionario hanno dichiarato che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale;
 - i commenti relativi alla erogazione della didattica a distanza sono in generale positivi.

Per quanto riguarda gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (indagini AlmaLaurea), si è avuto modo di osservare che questi sono analizzati e considerati nell'ambito della redazione dei documenti SMA e SUA.

In conclusione, si osserva anche che, dal confronto con un rappresentante degli studenti, è emerso come le “segnalazioni” ricevute abbiano riguardato in alcuni casi l’assenza in Elly di materiale audio visivo e/o video-registrazioni (ritenute molto utili per gli studenti-lavoratori) e in altri casi di incompletezza del materiale esposto in tale piattaforma.

Criticità

Dall’analisi condotta sugli OPIS si può evidenziare un netto miglioramento del grado di soddisfazione generale degli studenti frequentanti nei confronti del Corso di Studi. Vi sono tuttavia situazioni di criticità rispetto a specifici insegnamenti. I commenti degli studenti frequentanti e non rimarcano l’esigenza di migliorare la qualità del materiale didattico e di alleggerire il carico di studio. Si osserva poi che non sono previste specifiche situazioni e modalità in cui viene dato conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

Suggerimenti

Con riferimento alle criticità sopra esposte si suggerisce di mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione e di chiedere ai docenti di integrare, ove possibile, il materiale didattico con attività, esercizi ed esercitazioni aggiuntive. Inoltre, si suggerisce sempre di valutare l’adeguatezza e la coerenza del carico di studio con i CFU attribuiti e di dar conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Alla luce del numero di iscritti, il CdS non presenta insegnamenti sdoppiati, ovvero duplicati in funzione, per esempio, delle classi di cognomi. Il materiale didattico (programma del corso, slides/esercitazioni/casi di studio, registrazioni e altro) relativo ai singoli insegnamenti è reso disponibile sulla piattaforma Elly. Al momento della stesura della presente Relazione, con riferimento a tutti gli insegnamenti erogati nel primo semestre dell’a.a. in corso (2022/2023), si è osservato



l'utilizzo e il caricamento di materiali sulle pagine Elly; il riscontro non è stato fatto per gli insegnamenti del II semestre ritenendo comprensibile che l'utilizzo della piattaforma avvenga solo più avanti nel corso dell'a.a.. In generale, si è osservata una certa presenza di materiali caricati sulla piattaforma con riferimento a tutti i corsi del I semestre.

Con riferimento alla valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico fornito rispetto allo studio della materia, nell'a.a. 2021/2022 gli studenti frequentanti hanno espresso una soddisfazione pari a 24,12 trentesimi (20,56 per i non frequentanti), in miglioramento rispetto a quella espressa l'anno precedente e in quello prima ancora (rispettivamente pari a 23,81 e 22,38) (si vedano i commenti inseriti al punto precedente).

Si precisa che al momento non vi sono insegnamenti erogati in modalità mista. Con riferimento al recente passato, quando in ragione della situazione pandemica i corsi sono stati erogati in forma mista o a distanza, si osserva che gli OPIS a disposizione, riferiti specificatamente alla DAD, hanno messo in evidenza un buon livello di soddisfazione.

Del resto, più in generale, sul tema delle attrezzature informatiche, dalle indagini svolte da AlmaLaurea (ultima indagine 2022, su laureati 2021), si rileva una certa soddisfazione in termini di adeguatezza delle postazioni informatiche pari al 58,5% (era 65,1% e al 64,8% nelle due precedenti rilevazioni).

Criticità

Alla luce di quanto sopra, non sono individuabili particolari criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Gli organi protagonisti dell'attività di riesame sono rappresentati da Presidente del CdS, da RAQ e GdR. Frequenti sono gli incontri tra Presidente e RAQ a cui si accompagnano riunioni di coordinamento con gli altri CdS, il PQA, il Direttore di Dipartimento, il PQD, la U.O. della Didattica e la Commissione didattica.

Il GdR si riunisce, nella sua completezza, per discutere le tematiche oggetto di analisi nella SMA, nel RRC e nella SUA-CdS (si è riunito una volta finora nel 2022).

Relativamente al contenuto della SMA, in essa sono analizzati i dati riferiti a tutti gli indicatori



sentinella forniti dall'ANVUR e relativi al quadriennio 2016-2020, ampliando l'analisi al 2021 ove il dato risulta disponibile. L'analisi è svolta in maniera puntuale, in una prospettiva temporale, e confrontando i dati del CdS coi valori medi di Ateneo o a livello nazionale. Nel documento vengono quindi esplicitate con un adeguato approfondimento le principali problematiche del CdS, fornendo una spiegazione delle cause e proponendo soluzioni compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità del Presidente del Corso. Nella SMA si fa anche generico riferimento ai suggerimenti forniti dalla CPDS.

In merito al RRC (ultimo disponibile 2018), non si hanno osservazioni differenti rispetto a quelle fornite nella Relazione annuale 2021.

Per quanto riguarda, infine, la SUA-CdS si osserva una buona analiticità di argomentazione rispetto a tutte le tematiche di attenzione della scheda unica annuale. Sono presenti alcuni refusi e collegamenti non funzionanti a siti web.

Il RAQ elabora un documento in cui viene riassunta l'attività svolta con riferimento prevalentemente alle schede degli insegnamenti; tale documento, datato 31/10/22, è stato inviato al Presidente del corso.

I verbali del Consiglio riportano attività di discussione e di condivisione, oltre che di approvazione e ratifica.

Il CdS analizza la Relazione della CPDS nell'ambito del GdR. Dal 2019 è previsto un momento specificatamente dedicato all'analisi pubblica della Relazione annuale nell'ambito del Consiglio di CdS. Nel definire le azioni di miglioramento, quindi, il CdS tiene conto, compatibilmente con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate al Presidente, dei suggerimenti pervenuti dalla Commissione. In particolare, con riferimento al contenuto della precedente Relazione annuale (2021), nella tabella seguente si riportano i suggerimenti forniti dalla Commissione sulle varie tematiche e l'avvenuta implementazione o meno da parte del CdS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Si suggerisce a) di integrare la documentazione e b) di provvedere alla pubblicazione della stessa nella Libreria Documentale AVA.</p>	<p>a) Le riunioni del GdR sono ora verbalizzate.</p> <p>b) È iniziato il processo di pubblicazione della documentazione relativa ai vari incontri formali (Comitato di Indirizzo, Consiglio e Gruppo di Riesame) nella Libreria documentale AVA.</p>	<p>a) Attori: GdR Tempistica: in occasione delle riunioni Evidenze documentali: verbali del GdR</p> <p>b) Attori: Presidente del CdS Tempistica: in maniera continuativa Evidenze documentali: Libreria documentale AVA</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Nessuna criticità.</p>	--	--



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Si suggerisce pertanto di intensificare il monitoraggio delle schede anche successivamente alla scadenza prevista per la loro compilazione e di sollecitare i docenti dei vari insegnamenti a ottemperare alle richieste e sollecitazioni che costantemente pervengono dall'Ateneo.</p>	<p>Il RAQ evidenzia nella sua relazione che ha provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tra la fine di agosto e metà di settembre 2022 a una verifica dei contenuti dei Syllabus relativi agli insegnamenti erogati dal CdS per l'a.a. 2022/2023; - a un confronto con i singoli docenti (personalmente o via mail) per gli aspetti dubbi o da migliorare, nonché per la segnalazione di eventuali mancanze, prevalentemente riguardanti corsi a contratto o erogati nel secondo semestre. <p>A sintesi del lavoro di studio dei documenti è stato preparato un documento di sintesi dei contenuti dei Syllabus che sarà oggetto di ulteriore verifica con gli studenti, dopo la conclusione dei corsi dell'a.a. 22/23.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ del CdS</p> <p>Tempistica: in maniera continuativa</p> <p>Evidenze documentali: Relazione annuale RAQ</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Si suggerisce di verificare con più frequenza il contenuto dei syllabi e di sollecitare in maniera continuativa i docenti alla corretta compilazione; si suggerisce inoltre di valutare la possibilità di porre in essere una procedura che rilevi la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi e, in tal senso, di sollecitare i competenti organi di Ateneo a fornire opportuni dati rielaborati che facilitino il lavoro del CdS.</p>	<p>Si veda punto 3) precedente</p> <p>Inoltre si osserva che nel Consiglio di CdS del 7/7/22 emerge come le criticità degli specifici insegnamenti siano già state segnalate ai singoli docenti, e si siano già messe in atto azioni per porre rimedio alle singole situazioni.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ del CdS</p> <p>Tempistica: in maniera continuativa</p> <p>Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, Relazione annuale RAQ</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Si suggerisce di mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione; si suggerisce inoltre di fare una riflessione che riguarda il carico di studio di alcuni specifici insegnamenti e il materiale didattico fornito.</p>	<p>Nel Consiglio di CdS del 7/7/22 emerge come le criticità degli specifici insegnamenti siano già state segnalate ai singoli docenti, e si siano già messe in atto azioni per porre rimedio alle singole situazioni. In merito alla revisione del carico didattico nello stesso verbale emerge inoltre come questa problematica sia stata gestita con la modifica dell'ordinamento didattico che ha dato luogo alla nuova o.f. in vigore dall'a.a. 2022/2023.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS Tempistica: in maniera continuativa Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Alla luce di quanto sopra si raccomanda il monitoraggio della completezza delle pagine Elly degli insegnamenti con riferimento al materiale didattico.</p>	<p>Nel Consiglio di CdS del 7/7/22 emerge come le criticità degli specifici insegnamenti siano già state segnalate ai singoli docenti, e si siano già messe in atto azioni per porre rimedio alle singole situazioni.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS Tempistica: in maniera continuativa Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS</p>
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuna criticità.</p>	--	--

Criticità

Nessuna particolare criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-Presidente e dal Manager per la qualità didattica (MQD). Il Presidente organizza incontri regolari con i rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al corso. Il Gruppo di Riesame (GdR), il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS (RAQ) e il Vice-Presidente affiancano il Presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Il GdR si occupa inoltre dell'analisi dei dati inerenti la qualità della didattica e dei questionari relativi alle opinioni degli studenti (OPIS), individua attività di supporto alla didattica e condivide proposte di modifica del piano degli studi. Per quanto riguarda il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, il Presidente del CdS e il RAQ verificano la corretta compilazione dei syllabi in coerenza con le Linee guida di Ateneo. Il RAQ, con la collaborazione della Segreteria didattica, monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche.

Il Comitato di Indirizzo del CdS si riunisce almeno due volte l'anno (di norma a maggio/giugno e a novembre/dicembre) al fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale e delle imprese e fornire stimoli per un costante miglioramento dei contenuti e delle modalità di trasmissione delle conoscenze. Nel 2022 il Comitato di Indirizzo non si è riunito, ma è programmata una riunione nel mese di gennaio 2023.

Il Consiglio di CdS è espressione della collegialità nelle decisioni inerenti tutti gli aspetti didattici del CdS e privilegia un coordinamento costante con gli altri CdS del Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Nel corso del 2022 il Consiglio di CdS si è riunito tre volte: due volte in presenza e una volta telematicamente tramite l'applicazione Teams.

Per aspetti connessi alle attività collegiali di monitoraggio e revisione dei percorsi, coordinamento didattico, razionalizzazione di orari delle lezioni e date esami, si è ritenuto efficace operare a livello dipartimentale, con apposite Commissioni (Didattica, Internazionalizzazione, Carriere Studenti Lauree Triennali) e Referenti (Orientamento, Tutorato).

Nell'ambito del processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS, il Presidente, il Vice-Presidente e il Manager per la qualità didattica, supportati dalla Segreteria didattica, attuano una continua attività di monitoraggio e miglioramento degli orari delle lezioni e della distribuzione temporale di esami e attività di supporto.

L'attività di razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami consente di evitare sovrapposizioni tra prove inerenti insegnamenti erogati nel medesimo anno/curriculum. Con il supporto della Segreteria didattica, viene inoltre verificata la non sovrapposizione per le prove degli insegnamenti a scelta (di profitto/idoneità) sostenute da studenti afferenti a diversi curricula.

Criticità

Non si rilevano criticità in relazione agli aspetti procedurali del tema in esame. Tuttavia, come

evidenziato nelle precedenti Relazioni, il ricorso a modalità gestionali condivise a livello dipartimentale, sebbene collaudate, potrebbe rendere meno visibili problematiche peculiari del CdS.

Suggerimenti

È opportuno mantenere l'attività di monitoraggio per comprendere se e per quali aspetti sia necessario accentuare la specializzazione gestionale a livello di CdS.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Regolamento del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS beneficia delle attività organizzate dall'Ateneo e si avvale delle strutture e iniziative di Dipartimento per le attività di orientamento in ingresso (Commissione per l'orientamento in entrata), di assistenza alla mobilità internazionale (Commissione Internazionalizzazione, tutor) e di accompagnamento al lavoro (Commissione Placement).

Le attività di orientamento e di tutorato in itinere si avvalgono di tutor di tipologia TU e di tipologia DI per le attività di supporto alla didattica.

Il CdS organizza con gli studenti del primo anno un Welcome day e un incontro di presentazione dei curricula per favorire una scelta consapevole al momento dell'iscrizione al secondo anno. Sono inoltre organizzati incontri sui temi dell'internazionalizzazione e delle modalità di svolgimento dei tirocini. Per l'assistenza a periodi di studio all'esterno si segnala l'attività di orientamento dei tutor accademici.

Il Consiglio di CdS nel 2020 ha approvato le linee guida per i tutor accademici per consentire un comportamento omogeneo nei rapporti con i tirocinanti e per gli studenti per operare correttamente durante le fasi di approvazione del progetto formativo e di validazione dell'attività svolta. Nel 2022 è stato nominato un referente per i tirocini interni. Da gennaio 2023 sarà attivo un servizio informativo (Sportello tirocini) per rinforzare il supporto all'attivazione di tirocini nei confronti degli studenti del Dipartimento, di cui potranno beneficiare anche gli studenti iscritti al CLEM.

Sul fronte dell'orientamento in uscita, il CdS organizza con gli studenti del terzo anno un incontro di presentazione dell'esame di laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento.

Tutti gli incontri di orientamento nel 2022 sono stati realizzati (o saranno realizzati per quelli

programmati per il secondo semestre) in presenza, con video-registrazione resa disponibile sul sito web del corso.

Nell'incontro con i Rappresentanti degli studenti non sono emerse criticità rispetto all'efficacia delle attività di orientamento, assistenza e accompagnamento.

Criticità

La procedura per i tirocini curriculari è ben definita. Tuttavia, permangono alcune criticità sul piano dell'efficacia della comunicazione agli studenti, dal momento che le informazioni risultano frammentate tra sito di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio. In particolare, mentre nel sito web del CdS è presente un link di rinvio ai siti di Dipartimento e di Ateneo, nel sito di Dipartimento è presente il rinvio al sito di Ateneo, ma non al sito di Corso di Studio dove lo studente può visionare le slide e il video predisposto dal Presidente del CdS per illustrare contenuti e procedura dei tirocini. Manca inoltre una sintesi degli step e della procedura che lo studente deve seguire dalla ricerca del tirocinio esterno o interno (es.: opportunità su *esse3*, avvio diretto) fino alla rendicontazione dello stesso (relazione e foglio ore firmato e timbrato da azienda ospite). Dall'incontro con i Rappresentati degli studenti è poi emersa la necessità di meglio evidenziare, soprattutto verso gli studenti del primo anno, che il tirocinio può essere attivato una sola volta. Per quanto estremamente limitata come fattispecie, la componente studenti della sotto-commissione evidenzia situazioni in cui i progetti formativi in *esse3* sono rifiutati dal tutor accademico senza fornire una motivazione del rifiuto stesso. Non risultano realizzati incontri di presentazione e sensibilizzazione degli studenti alla consapevole compilazione degli OPIS.

Si segnala inoltre una criticità in merito alla selezione dei tutor, il cui bando è in genere attivato nel mese di ottobre, con la successiva nomina che avviene tra novembre e dicembre. Tali tempistiche determinano l'impossibilità di impiegare i nuovi tutor per le attività del primo semestre.

Suggerimenti

Si suggerisce di migliorare la struttura della comunicazione online relativa ai tirocini inserendo nel sito di Dipartimento un link di rinvio al sito del CdS e predisponendo un documento di sintesi sulla procedura. Si suggerisce di raccomandare ai tutor accademici di motivare l'eventuale rifiuto del progetto formativo. Si suggerisce di prevedere nell'ambito del Welcome day un momento di presentazione e sensibilizzazione degli studenti alla compilazione degli OPIS. Infine, si suggerisce di rivedere le tempistiche di selezione dei tutor in modo che siano nominati in tempo utile per supportare anche le iniziative del primo semestre.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il CdS è ad accesso libero; nelle pagine web dedicate al corso (*Unipr.it* e *University.it*) sono individuati e chiaramente descritti tutti gli aspetti riguardanti le fasi preliminari all'immatricolazione. I metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale sono definiti e pubblicizzati nel sito del CdS, dove sono chiarite le modalità di svolgimento, di valutazione e i criteri di superamento della prova, nonché la possibilità di sostenere il test TOLC-E anticipato. Gli studenti che non superano la prova o non sostengono il test possono colmare la preparazione superando una prova al termine di un ciclo di "Esercitazioni di Matematica". Agli studenti che non superano quest'ultima prova o non si presentano viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Il CdS applica un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS. Ha attivato un processo di monitoraggio teso a verificare che i syllabi siano compilati e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti. L'analisi si fonda sui questionari OPIS e sul costante raccordo con la rappresentanza studentesca (quella presente nel GdR in particolare). Le schede degli insegnamenti sono a disposizione in tempi adeguati, permettendo di verificare la coerenza tra metodi, strumenti e materiali didattici descritti nei singoli syllabi e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

L'analisi realizzata dalla CPDS sui questionari OPIS relativi all'a.a. 2021/2022 evidenzia un leggero peggioramento della soddisfazione degli studenti frequentanti (64% del totale studenti) rispetto alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" (24,8 rispetto a 25,4 trentesimi della precedente rilevazione).

La CPDS rileva che tutte le schede relative agli insegnamenti dell'a.a. 2022/2023 risultano disponibili, fatta eccezione, per i syllabi di due insegnamenti del secondo semestre e di un insegnamento del primo. Dall'analisi delle schede, realizzata dalla componente studenti della sotto-commissione, emerge un netto miglioramento circa la completezza delle schede: nella quasi totalità dei casi, le schede risultano complete con riferimento a obiettivi formativi, metodi didattici e testi di riferimento (le modalità di verifica dell'apprendimento sono analizzate al punto 4 della presente Sezione). Permangono alcune incompletezze con particolare riferimento alla declinazione dei metodi didattici sui descrittori di Dublino. Il Presidente del CdS è stato informato nel dettaglio e è in possesso di un elenco delle carenze riscontrate a livello di singolo insegnamento

Gli incontri con le Parti Interessate (es. Comitato di Indirizzo) sono adeguatamente documentati.

La gestione online dei tirocini prevede una procedura di rilevazione tramite questionario delle opinioni degli enti ospitanti tirocini curriculari. Tali opinioni non sono analizzate nella versione più recente della SUA-CdS.

Criticità

Non si notano criticità di rilievo.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *Universitaly.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Con riferimento alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali non si rilevano regole specifiche e il CdS recepisce il Regolamento di Dipartimento in tema di codice di comportamento studenti/docenti e calendario didattico.

Dall'analisi dei syllabi, realizzata dalla componente studenti della sotto-commissione, emerge che non tutte le schede riportano la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento declinate sui descrittori di Dublino. Rimangono inoltre dimenticanze in diversi syllabi relativamente a pesi e criteri di valutazione, nonché al tempo concesso per la prova scritta. Tali criticità sono state condivise con il Presidente del CdS. Le modalità di verifica vengono in genere comunicate dal docente in occasione della prima lezione frontale.

L'analisi dei questionari OPIS evidenzia un leggero peggioramento del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti (64% del totale studenti) relativo alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame: 24,3 rispetto a 24,9 trentesimi dell'anno accademico precedente. La flessione della soddisfazione riguarda anche gli studenti non frequentati (21,7 rispetto a 22,1). Questa diminuzione potrebbe essere parzialmente imputabile, secondo la componente studenti della sotto-commissione, all'incertezza sull'evoluzione della pandemia che, con particolare riferimento al primo semestre 2021-2022, può aver determinato negli studenti una percezione di incertezza in merito alle modalità d'esame.

Dalla lettura dei syllabi si rileva come le modalità di verifica si concretizzino in prove scritte, in prove sia scritte sia orali, in prove orali o la possibilità di un'integrazione orale. Per alcuni insegnamenti sono previste iniziative di didattica innovativa, quali project work, lavori di gruppo, analisi di casi, elaborati

brevi, presentazioni e discussioni in aula. Infine, alcuni insegnamenti prevedono una prova in itinere. In generale le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il CdS analizza i dati resi disponibili dal U.O. Controllo di gestione per monitorare il numero di CFU che gli studenti conseguono durante il primo anno. Sono previste iniziative di supporto agli insegnamenti più impegnativi, quali esercitazioni, corsi di recupero e didattica integrativa.

Criticità

È emersa una scarsa partecipazione degli studenti alle attività di didattica integrativa.

Suggerimenti

Si suggerisce di indagare le motivazioni alla base della scarsa partecipazione degli studenti alle attività di didattica integrativa programmate.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica sono analizzati dal Presidente del CdS, discussi nel GdR e condivisi con docenti e studenti nel Consiglio di CdS. I risultati dell'analisi sono adeguatamente documentati nel RRC, nella SUA-CdS e nella SMA come richiesto dal NdV.

Le modalità di pubblicità e condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati appaiono adeguate. Le criticità riguardanti i docenti con risultati che si discostano significativamente dalla media sono affrontate dal Presidente del CdS in incontri con i diretti interessati. Criticità e interventi correttivi individuati sono comunque illustrati in modo sintetico in Consiglio di CdS. Il CdS ha adottato nel tempo azioni correttive in risposta ai principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti, con particolare attenzione a didattica innovativa, armonizzazione dei programmi degli insegnamenti con partizione alfabetica e delle modalità d'esame, esercitazioni e attività di tutoraggio a supporto



degli insegnamenti dove gli studenti sperimentano maggiori difficoltà.

La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica (questionari OPIS) avviene attraverso i canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA.

Eventuali reclami degli studenti possono essere rivolti ai loro rappresentanti nel Consiglio di CdS e nel GdR, al Presidente del CdS e al MQD. I nominativi delle persone cui rivolgersi sono pubblicizzati durante il Welcome day.

La documentazione relativa ai tirocini è trattata dal Presidente e/o dai docenti referenti per i tirocini del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio non sono analizzati e considerati nella più recente versione della SUA-CdS.

Gli esiti delle rilevazioni della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente commentati nella SUA-CdS e richiamati nella SMA.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti (64% del totale) emerge in generale un discreto livello di soddisfazione relativamente all'a.a. 2021/2022. Nel complesso, il posizionamento del CdS è in linea rispetto alla valutazione di soddisfazione media di Ateneo (24,1). Tuttavia, rispetto all'anno accademico precedente si registra una flessione della soddisfazione, in particolare in merito al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (25,7 rispetto a 26,2 dell'anno accademico precedente), alla chiarezza delle modalità di esame (si veda punto 4 della presente Sezione), alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (25,4 rispetto a 26,0), all'adeguatezza del materiale didattico (si veda punto 6 della presente Sezione) e alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (si veda punto 3 della presente Sezione). La flessione della soddisfazione riguarda anche gli studenti non frequentanti (36% del totale), con particolare riferimento alla reperibilità del docente per chiarimenti, in calo di oltre mezzo punto. Le principali motivazioni di non frequenza è il "lavoro" (37%) o "altro" (22%).

Con riferimento ai singoli insegnamenti, si riscontrano valutazioni che si discostano significativamente dalla media del CdS per "XXX" (modulo 1 e modulo 2) e "XXX" (partizione A-D).

L'insegnamento di "XXX" (modulo 2) presenta una valutazione media inferiore a 18 trentesimi. Le criticità riguardano molte delle voci prese in esame a eccezione del rispetto dell'orario delle lezioni e della reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Per "XXX" (partizione A-D), le principali criticità sono relative al carico di studio, alla chiarezza delle modalità di esame e all'adeguatezza del materiale didattico (voci con valutazioni inferiori a 18 trentesimi).

Per "XXX" (modulo 1), risultano inferiori a 18 trentesimi le valutazioni riguardanti la proporzionalità carico di studio/crediti e l'adeguatezza del materiale didattico.

Le analisi hanno evidenziato un miglioramento delle valutazioni per gli insegnamenti che lo scorso anno presentavano uno scostamento significativo dalla media del CdS.

Dal confronto con i rappresentati degli studenti non sono emerse problematiche per il primo semestre dell'a.a. 2022/2023 relativamente alla nuova organizzazione degli orari delle lezioni (dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 13:00 alle 19:00) salvo quanto sotto riportato.

Criticità

È stata segnalata dai Rappresentanti degli studenti una criticità relativamente alla difficoltà di frequentare le lezioni sequenziali nel calendario giornaliero quando svolte in aule logisticamente

distanti (Dipartimento rispetto La Galleria); il problema è limitato al primo anno. Inoltre, la componente studenti della sotto-commissione evidenzia, soprattutto in merito al terzo anno, la difficoltà a frequentare le lezioni quando il calendario prevede una giornata con una sola lezione erogata.

Le analisi condotte dalla CPDS sugli OPIS hanno rilevato una doppia somministrazione dei questionari relativi allo stesso insegnamento/docente, con riferimento a “XXX” (curriculum CLEF) e “XXX” (curriculum CLEI). Il problema è dovuto al fatto che in U-GOV l’insegnamento di “XXX” è inserito con 8 CFU in Taf B e 1 CFU in Taf C e l’insegnamento di “XXX” con 6 CFU in Taf B e 4 in Taf C. Il problema è stato segnalato al Manager per qualità della didattica del CdS, in modo da evitare che anche nell’a.a. 2022/2023 gli studenti debbano rispondere a due questionari pur relativi allo stesso insegnamento/docente. Dai riscontri finora emersi il problema non pare tuttavia risolvibile.

Vi è un numero esiguo di insegnamenti con un livello di soddisfazione significativamente inferiore alla media del CdS, tra i quali un solo insegnamento con valutazione inferiore a 18 trentesimi.

In generale, rispetto allo scorso anno accademico si osserva un peggioramento della soddisfazione complessiva verso il CdS.

Suggerimenti

Si suggerisce una riflessione sul calendario delle lezioni per ovviare alle problematiche evidenziate. Si suggerisce un approfondimento, anche attraverso un confronto con le strutture centrali di Ateneo, per risolvere l’attuale doppia compilazione degli OPIS per gli studenti dei curricula CLEF e CLEI rispettivamente per l’insegnamento di “XXX” e di “XXX”. In un incontro con il Presidente del CdS sono stati segnalati gli elementi di criticità degli insegnamenti con maggior scostamento dalla media nella valutazione da parte degli studenti.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico (slide, letture e casi di studio a supporto dei libri di testo) è reso disponibile sulla



piattaforma Elly e/o presso la copisteria del Dipartimento. Il materiale appare corrispondente al programma d'insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con i CFU dei corsi. Il 90% degli studenti frequentanti (64% del totale studenti) si dichiara soddisfatto ("decisamente sì" e "più sì che no") circa l'adeguatezza del materiale didattico, con una valutazione tuttavia in leggero peggioramento (23,3 rispetto a 24 trentesimi dell'anno accademico precedente). L' "equilibrio carico studio/crediti assegnati" si conferma l'indicatore con i valori di soddisfazione più contenuti tra gli otto indicatori monitorati: l'87,4% degli studenti frequentanti è soddisfatto per una valutazione di 22,5 trentesimi.

È stato fatto un significativo sforzo per uniformare i programmi degli insegnamenti triplicati, fermo restando il principio della libertà d'insegnamento. Per gli insegnamenti del primo anno si è raggiunta un'elevatissima standardizzazione su programmi e modalità d'esame; quelli del secondo e terzo anno risultano avere programmi in larga misura omogenei.

Tutte le attività didattiche dell'a.a. 2021/2022 sono state svolte in presenza. Il materiale didattico ha ricompreso la videoregistrazione delle lezioni o altro materiale audio-video equivalente messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma Elly.

Dal confronto con i rappresentanti degli studenti non sono emerse problematiche in merito alla messa a disposizione da parte dei docenti delle videoregistrazioni delle lezioni o di altro materiale audio-video equivalente nel corso del primo semestre dell'a.a. 2022/2023.

Criticità

In generale, tra tutte le tematiche considerate dai questionari OPIS, l'equilibrio carico di studio/crediti assegnati presenta una valutazione di soddisfazione da parte degli studenti mediamente più bassa. Parallelamente, l'alleggerimento del carico didattico complessivo è il suggerimento più frequentemente indicato dagli studenti frequentanti (20%).

Suggerimenti

Si suggerisce di proseguire la riflessione già avviata sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Le attività del GdR sono predisposte in modo adeguato ed efficace. Il GdR si è riunito nel 2022 in una seduta collegiale in presenza. Dato il permanere di problematiche connesse alla pandemia che hanno coinvolto tutti i CdS del Dipartimento nell'a.a. 2021/2022, alcune questioni normalmente affrontate dal GdR sono state gestite a livello di Commissione didattica dipartimentale (es. organizzazione delle sedute di laurea).

Nella SMA sono approfonditamente analizzati i dati riferiti agli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR relativi agli anni dal 2016 al 2021. L'individuazione dei problemi e l'analisi delle cause risulta accurata. Le soluzioni proposte appaiono adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS.

L'ultimo RRC disponibile (predisposto nel 2018) è stato analizzato nella Relazione della CPDS del 2018. Dalla documentazione risulta che il Consiglio di CdS ha considerato con attenzione la più recente Relazione della CPDS (2021), le cui istanze sono state presentate nella seduta del 17 giugno 2022. A partire dalla Relazione, il CdS ha potuto mettere in campo le azioni di miglioramento sintetizzate nella seguente tabella. La Relazione 2021 non risulta discussa in sede di GdR.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>È opportuno mantenere l'attività di monitoraggio per comprendere se e per quali aspetti sia necessario accentuare la specializzazione gestionale a livello di CdS.</p>	Avviata azione di monitoraggio	Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Con riferimento alla qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti, proseguire nel monitoraggio per capire se vi siano aspetti per i quali una maggiore specializzazione gestionale a livello di CdS risulterebbe più efficace.</p> <p>b) Migliorare la struttura della comunicazione online relativa ai tirocini esterni. In particolare, manca un link di rinvio al sito di Ateneo.</p>	<p>a) Avviata azione di monitoraggio</p> <p>b) Inserito link di rinvio al sito di Ateneo nel sito di Dipartimento e di CdS</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p> <p>b) Attori: Presidente del CdS e MQD Tempistica: - Evidenze documentali: Siti web di Dipartimento e di CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
c) Migliorare le modalità di segnalazione delle opportunità di tirocinio interno.	c) Nominato un referente per i tirocini interni	c) Attori: Consiglio di CdS Tempistica: ottobre 2022 Evidenze documentali: verbale del Consiglio di CdS
<i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i> Segnalare in modo più efficace i vantaggi di sostenere il TOLC-E "anticipato" e l'assenza di oneri a carico dello studente che sostiene il test per la verifica della preparazione iniziale "ordinario".	Grazie al nuovo sito del CdS, la problematica appare risolta e non sono state segnalate ulteriori criticità al riguardo	Attori: Presidente del CdS e MQD Tempistica: - Evidenze documentali: sito web del CdS
<i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> Nessuna criticità.	--	--
<i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i> Segnalati gli elementi di criticità dei tre insegnamenti con maggior scostamento dalla media nella valutazione da parte degli studenti.	Dall'analisi dei questionari OPIS relativi all'a.a. 2021/2022 emerge che le principali criticità degli insegnamenti che risultavano avere nel precedente anno accademico valutazioni che si discostavano significativamente dalla media del CdS (come evidenziato nella Relazione 2021 della CPDS) sono state risolte	Attori: Presidente del CdS Tempistica: annuale Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, SMA, questionari OPIS
<i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i> a) Assenza di slide a supporto delle lezioni e dello studio individuale per un insegnamento del primo anno dell'a.a. 2020/2021, relativamente al quale le video-lezioni, pur disponibili, non erano comunicate con link in Elly. b) Proseguire la riflessione già avviata sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati.	a) La problematica appare risolta e non sono state segnalate ulteriori criticità al riguardo b) Avviata valutazione a livello di GdR e Consiglio di CdS	a) Attori: Presidente del CdS Tempistica: - Evidenze documentali: piattaforma Elly b) Attori: Presidente di CdS, GdR, Consiglio di CdS, Comitato di Indirizzo Tempistica: in corso Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, verbali GdR, verbali del Consiglio di CdS



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPSTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Rendere più espliciti lavoro e output nel RRC, in quanto le attività messe in campo e i risultati ottenuti non sono sempre presentati in modo sufficientemente evidente.</p>	<p>Predisposto documento di pianificazione e rendicontazione (obiettivi, azioni, soggetti coinvolti, tempi e risorse) delle attività del GdR a supporto della redazione del prossimo RRC</p>	<p>Attori: GdR Tempistica: in corso Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, relazione RAQ</p>

Criticità

Non si rilevano particolari criticità se non quanto già espresso nella Relazione della CPDS del 2018 in merito all'ultimo RRC disponibile, ovvero che le attività messe in campo e i risultati ottenuti non sono sempre presentati in modo sufficientemente evidente.

Suggerimenti

Resta valido il suggerimento della Relazioni della CPDS del 2018 di rendere più espliciti lavoro e output nel prossimo RRC, avvalendosi anche di tabelle sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese, e di incrementare lo spazio di discussione collegiale delle criticità messe in luce dal GdR.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione RAQ
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FINANZA E RISK MANAGEMENT (FRIM)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Come premessa di tutta l'analisi seguente, ricordiamo che la didattica dell'a.a. 2021/2022 è stata

svolta quasi integralmente in presenza ad eccezione di una breve parentesi che ha riguardato la sessione invernale d'esame.

Il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è impostato in modo standard, seguendo le prassi comuni a livello di Dipartimento. Dai documenti non emergono iniziative specifiche relative al CdS. Le tematiche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti e dell'organizzazione del calendario didattico proseguono lo standard già consolidato, con eventuali aggiornamenti su base individuale. L'organizzazione didattica (in termini di semestri, orario delle lezioni, calendario degli esami, ecc.) segue l'impostazione comune del Dipartimento, ma una maggiore flessibilità nell'orario è stata resa possibile grazie all'introduzione di materiale didattico integrativo sotto forma di lezioni registrate online. Nel complesso, l'organizzazione del CdS è apprezzata dagli studenti. Molti studenti apprezzano la possibilità di svolgere prove parziali e lavori di gruppo, sebbene alcuni evidenzino criticità in questo contesto.

Criticità

Sempre più spazio viene dedicato nei vari corsi ai lavori di gruppo, che tuttavia non sempre sono percepiti come un aspetto positivo. Anche l'organizzazione delle prove in itinere presenta alcune criticità, percepite sia dai docenti che da alcuni studenti.

Suggerimenti

Riprendere una riflessione circa la razionalizzazione del calendario degli accertamenti in itinere (prove intermedie, lavori di gruppo, assignments).

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari liberi FRIM
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Per il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il CdS si avvale delle strutture dell'Ateneo e del Dipartimento. Dall'analisi della SUA-CdS si evince che non sono presenti attività di orientamento oltre a quelle previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, che tuttavia sembrano adeguate. Sono invece previste figure specifiche per il tutorato in itinere, costituite da alcuni docenti con funzioni di tutor e da studenti con le medesime funzioni. Anche in questo caso si tratta di attività adeguate. Le attività di assistenza per periodi di studio all'estero e per mobilità internazionale sono

quelle previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, peraltro con attività di supporto offerta dal Presidente del CdS. Oltre alle iniziative di accompagnamento al lavoro previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, i singoli docenti segnalano agli studenti opportunità di stage e reclutamento da parte di aziende con cui sono in contatto. Tali informazioni raggiungono comunque tutti gli studenti, in quanto sono diffuse tramite la pagina *Facebook* attivata dal CdS.

Criticità

La situazione attuale non presenta particolari elementi di criticità, sebbene alcuni studenti segnalino una scarsa informazione su tirocini e attività a scelta.

Suggerimenti

Non si evidenziano esigenze specifiche in questo ambito.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste sono chiaramente individuate e pubblicizzate e sono descritte in modo omogeneo in tutti i documenti e siti web rilevanti, che riportano anche informazioni sulle date delle prove e i testi delle prove di ammissione al CdS assegnate in passato. Sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso ed è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati. La verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS viene effettuata dal Presidente del CdS. L'effettiva compilazione delle schede dei singoli insegnamenti viene monitorata in modo tempestivo. Gli incontri con le parti interessate sono documentati adeguatamente. I questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari sono analizzati.

L'analisi dei syllabi per il primo semestre dell'a.a. 2022/2023 è stata condivisa con il presidente del CdS. Nel complesso, i syllabi risultano completi e dettagliati con solo minime discrepanze rispetto alle linee guida dei Descrittori di Dublino. Non risulta essere effettuata una verifica circa la corrispondenza tra il contenuto dei syllabi e i programmi effettivamente svolti a lezione. Dalle opinioni degli studenti, nella maggior parte dei casi non emergono comunque criticità significative.

La proposta della Commissione Paritetica di riprendere la prassi di erogazione del questionario distribuito dal CdS a metà semestre è stata colta tempestivamente a partire da novembre 2021. I

questionari raccolti rivelano un alto livello di soddisfazione degli studenti rispetto all'intero CdS. Si veda in particolare il punto 5 della presente Sezione.

Criticità

Nella Relazione della CPDS degli anni passati si suggeriva di offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali. Questa necessità è segnalata anche nei questionari liberi somministrati agli studenti a novembre 2021, alcuni dei quali auspicano l'introduzione di esercitazioni per alcuni corsi. Purtroppo, a questi suggerimenti non sono seguiti interventi concreti.

Suggerimenti

La Commissione ripropone un suggerimento già presente nella precedente Relazione: offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionari liberi FRIM
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Non risulta presente un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, oltre ai riferimenti di base in ambito accademico e al codice di condotta adottato dall'Ateneo. In particolare, il problema della condotta durante gli esami si è evidenziato particolarmente con la modalità di erogazione degli esami a distanza.

La CPDS ha effettuato un'analisi dei syllabi relativi all'a.a. 2022/2023 e ha riscontrato che per la gran parte delle schede le modalità di verifica sono descritte chiaramente. Sfruttando le informazioni a disposizione del rappresentante degli studenti del primo anno del CdS per l'a.a. 2021/2022 (oggi componente della sottocommissione del medesimo CdS nella CPDS) risulta che le modalità di verifica vengono espressamente comunicate dai docenti sia durante le lezioni che nella scheda dell'insegnamento. Dagli OPIS, infatti, non emergono criticità particolari relativamente alle

informazioni riguardanti le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, che sembrano adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, si segnala che per entrare nel merito di questa valutazione occorrerebbe essere esperti della specifica disciplina. Dai documenti non risulta che il CdS effettui l'analisi degli esiti delle prove di accertamento, che viceversa potrebbe fornire informazioni interessanti. Tuttavia, come risulta dalla SMA, la percentuale di superamento degli esami è molto alta e pertanto non emergono specifiche esigenze in questo senso.

Criticità

Non si segnalano particolari criticità.

Suggerimenti

Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, soprattutto nel caso in cui si dovesse tornare ad una modalità d'esame a distanza.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica nelle sedi previste dalla normativa (SUA-CdS, SMA, Rapporto di Riesame Ciclico). Ai questionari OPIS, il CdS era solito affiancare durante ciascun semestre una raccolta (ad adesione volontaria) dell'opinione degli studenti, con risposte in forma aperta. La sintesi delle risposte veniva poi discussa in riunioni del Consiglio del CdS e inserita nella SMA. La maggior comunicazione e analisi dei questionari ha portato in passato a miglioramenti nel corso. Tale prassi è stata interrotta durante la pausa pandemica a causa della sospensione delle attività in presenza. Su sollecitazione della Commissione Paritetica, è stata ripresa a novembre 2021.

Il CdS ha adottato negli anni passati azioni correttive in risposta ai principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti. Le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati inferiori alla media

sono analizzate dal Presidente del CdS. La CPDS effettua un'analisi degli OPIS, che condivide con il Presidente del CdS. La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica si limita ai canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA. Eventuali reclami degli studenti sono trattati dal Presidente del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti e delle aziende relativamente all'attività di tirocinio sono adeguatamente trattati e analizzati. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono adeguatamente analizzati e considerati, così come riportato, ad esempio, nella SMA.

Analizzando la Tabella A si può notare che, nella maggior parte dei casi, le risposte degli studenti nei questionari OPIS per l'a.a. 2021/2022 hanno portato a dei risultati medi superiori rispetto sia alla media di Ateneo del medesimo a.a., sia alla media dei valori del CdS dell'a.a. 2020/2021. In linea con questo confronto, è giusto sottolineare che soltanto in un quesito il valore medio per l'a.a. 2021/2022 risulta essere di poco inferiore. Pertanto, l'analisi di tali risultati suggerisce che il CdS continua a migliorare la propria efficacia e la propria qualità.

Tabella A: Valutazione media del CdS per l'a.a. 2021/2022 in confronto con la media di Ateneo e con l'a.a. 2020/2021 – Studenti frequentanti

Domanda	Ateneo 21/22	FRIM 21/22	FRIM 20/21
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	22	23	23
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	23	24	24
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24	25	25
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	25	26	27
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	23	24	24
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	24	25	24
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	25	26	25
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	25	26	25

Lo scenario appena descritto fa riferimento all'analisi dei questionari dei soli studenti frequentanti; tuttavia, si segnala il perdurare di una certa ambiguità da parte degli studenti nel riconoscersi nella categoria "frequentante" o "non frequentante" data la possibilità di seguire le lezioni anche in differita grazie al materiale videoregistrato fornito dai docenti. Pertanto, per completezza d'analisi, riteniamo opportuno soffermarci anche sui risultati dei questionari degli studenti che si sono identificati come "non frequentanti" (un numero decisamente più contenuto, ma comunque rilevante, rispetto a coloro che si sono riconosciuti come "frequentanti"): anche in questo caso, come si può vedere dalla Tabella B, l'analisi indica che, rispetto ai valori medi di Ateneo dell'a.a. 2021/2022, il CdS ha riscontrato, per ogni quesito, valori medi superiori.

Per quel che concerne la valutazione media dei docenti per l'a.a. 2021/2022 si può dire che questa si attesta attorno ad un valore di 25/30, con valore minimo pari a 21 e valore massimo pari a 28. La variabilità rilevata tra i docenti è in parte riconducibile alla diversa natura, più o meno quantitativa, dei singoli corsi e al diverso approccio didattico seguito dai docenti, basato sulla didattica in presenza con eventuali integrazioni mediante registrazioni.

Tabella B: Valutazione media del CdS a.a. 2021/2022 in confronto con la media di Ateneo – Studenti non frequentanti

Domanda	Ateneo 21/22	FRIM 21/22
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	20	21
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	21	21
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	22	22
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	23	24

Focalizzandoci sugli insegnamenti più critici, l'attenzione va posta sul corso di "XXX". Esaminando i commenti liberi (nell'apposita casella di testo alla fine del questionario), si nota che alcuni studenti hanno sottolineato il non adeguato coordinamento tra i due moduli che compongono il suddetto insegnamento definito complesso da parte di molti studenti, auspicando l'introduzione di esercitazioni. Molto apprezzata risulta la disponibilità da parte dei docenti del corso di fornire le registrazioni delle lezioni.

In alcuni casi, gli studenti hanno criticato alcune modalità d'esame. Ad esempio, per il corso di "XXX" l'eccessiva valutazione in termini di punteggio attribuito al lavoro di gruppo, che tuttavia aumenta sostanzialmente il carico di studi, ha influenzato sulla prestazione degli studenti.

Gli studenti apprezzano l'introduzione in alcuni corsi di linguaggi di programmazione, auspicando un maggiore coordinamento da parte dei docenti sulle scelte di tali risorse, coordinamento peraltro già in atto.

Per il corso "XXX", che ha ricevuto un'ottima valutazione, gli studenti suggeriscono un maggior numero di esercitazioni svolte in aula in quanto ritenute fondamentali per il buon esito dell'esame. Attraverso i questionari anonimi, presentati in aula in presenza a novembre 2021, possiamo vedere come la maggior parte degli studenti è soddisfatta della professionalità, della preparazione e dell'organizzazione dei docenti.

Criticità

Rispetto alla Relazione dell'anno precedente completamente svolto in DAD, nell'a.a. 2021/2022 si è visto come alcuni studenti ancora ritenevano molto utile la disponibilità di materiale registrato (anche precedentemente pubblicato nell'a.a. 2020/2021). Un'altra criticità mossa deriva dal fatto che alcuni docenti non permettono di sostenere la prova intermedia agli studenti non frequentanti.

Suggerimenti

Con un continuo e diretto dialogo tra studenti e docenti, si potrebbe riuscire ad aumentare la dimestichezza con un nuovo modo di concepire la didattica che tragga vantaggio dai moderni strumenti informatici e dalle nuove tecnologie, così da aumentare ulteriormente l'efficacia e la qualità del CdS.

Fonti documentali

- GdR del CdS

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionari liberi CPDS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

In generale, non si ravvisano criticità significative circa il materiale didattico, la sua corrispondenza al programma dichiarato nel sito web e il carico di studio in relazione ai crediti assegnati. Questo è dovuto anche al fatto che sul portale universitario sono stati caricati gran parte del materiale didattico utilizzato dai docenti, letture/articoli utili ai fini della preparazione della prova d'esame e, in alcuni casi, le lezioni registrate.

Dai questionari OPIS dell'a.a. 2021/2022 non emergono particolari criticità relativamente alle attrezzature informatiche del Dipartimento.

Criticità

Non si segnalano particolari criticità.

Suggerimenti

La situazione è in generale soddisfacente. Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune un ulteriore adeguamento delle attrezzature informatiche qualora se ne ravvisasse ancora la necessità in futuro.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Questionari liberi FRIM
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e del CdS

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame sono stati analizzati gli indicatori ANVUR. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA. Per la compilazione della SMA il Gruppo di Riesame si è anche avvalso della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo predisposta ad ottobre 2022. Nella SMA sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR; le cause dei problemi riscontrati è stata analizzata in modo adeguato e approfondito; le soluzioni adottate sono adeguate alla portata dei problemi e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS. Nell'RRC sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati; le cause dei problemi riscontrati sono analizzate in modo adeguato e le soluzioni individuate sono adeguate. Le opinioni degli studenti e dei laureati sono state raccolte e considerate e la documentazione attestante le attività messe in campo e i risultati ottenuti è in linea con quanto previsto dalla normativa.

Dalla SMA emerge che le immatricolazioni sono in crescita dal 2017 al 2021 (+20,0% rispetto al 2016) e il numero di abbandoni esiguo. In generale, quasi tutti i principali indicatori analizzati sono in miglioramento. La pandemia ha avuto qualche effetto distorsivo sulle statistiche, sia in negativo (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a. s. più bassa) che positivo (aumento della percentuale di iscritti provenienti da altro Ateneo), con un ritorno alla normalità nel 2021. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo nel 2021 è pari al 93,8%, in miglioramento. Il dato 2020 era 93,0%. La percentuale dei laureati occupati a un anno dalla laurea è la più alta tra quelle comparabili nella scheda (79,2% nel 2021). Inoltre, la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti è pari nel 2021 al 98,6% (era 95,4% nel 2020). L'analisi del Gruppo di Riesame e del CCS evidenzia che il corso di laurea FRIM è apprezzato, attira studenti provenienti da altre sedi universitarie ed è generalmente reputato un efficace strumento di formazione per la futura carriera lavorativa.

Gli indicatori mostrano, nel complesso, un andamento ampiamente soddisfacente, a maggior ragione se si considera che il Corso di Laurea è proposto in una area geografica dove vi è una forte concorrenza di lauree magistrali analoghe. I punti di forza sono indiscutibilmente l'elevato tasso di occupazione a tre anni dalla laurea e la soddisfazione degli studenti per la qualità complessiva del Corso di Laurea. Le maggiori criticità riguardano la velocità degli studi e, in particolare, il numero dei CFU acquisiti dagli studenti che accedono al II anno e il dato relativo ai laureati in corso (entrambi in progresso nel corso dell'anno oggetto di analisi). Le cause sono da ascrivere alla sensibile presenza di studenti lavoratori (e/o che trovano lavoro prima della laurea) e al fatto che sia possibile iscriversi al CdS (come a tutti i CdS dell'Ateneo di Parma) fino al 31 marzo dell'anno seguente a quello di avvio della laurea magistrale. Questo fa sì che molti studenti "perdano" l'intero primo semestre del I anno, dovendolo quindi recuperare in seguito. L'eliminazione, o la parziale riduzione, dell'incidenza di questa criticità non dipende dall'azione del singolo CdS.

Il CdS ha discusso le criticità segnalate nella più recente Relazione della CPDS; nella tabella che segue si riportano i suggerimenti forniti dalla Commissione nell'ultima Relazione Annuale (2021) sulle varie tematiche e l'avvenuta o mancata implementazione da parte del CdS.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Proseguire la riflessione circa la razionalizzazione del calendario degli accertamenti in itinere (prove intermedie, lavori di gruppo, assignments).</p>	<p>Alcuni incontri collegiali precedenti alla pandemia sono stati dedicati alle tematiche dell'organizzazione didattica e delle prove in itinere, dando inizio ad una razionalizzazione degli esami e delle prove intermedie. Tale processo andrebbe proseguito.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: si rimanda al prossimo anno Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Le attività connesse a questo punto hanno subito nell'a.a. 2020/21 una battuta d'arresto a causa dell'emergenza pandemica. Si auspica un completo ritorno alla normalità nel prossimo anno accademico.</p>	<p>La situazione durante l'a.a. 2021/2022 non presenta particolari elementi di criticità. Sono stati realizzati incontri a livello di Ateneo e di Dipartimento (Job day, Placement day). Le attività sono tornate alla quasi normalità.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, Dipartimento, Comitato di Indirizzo, GdR, Referente tirocini Tempistica: risolta Evidenze documentali: SMA, verbali del Consiglio di CdS, SUA-CdS, intervista al Presidente CdS e al Referente per i tirocini</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>La Commissione propone di riprendere la prassi di erogazione del questionario distribuito dal CdS a metà semestre e ripropone un suggerimento già presente nella precedente Relazione: offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali.</p>	<p>La proposta della Commissione Paritetica di riprendere la prassi di erogazione del questionario distribuito dal CdS a metà semestre è stata colta tempestivamente a partire da novembre 2021. I questionari raccolti rivelano un alto livello di soddisfazione degli studenti rispetto all'intero CdS. La necessità di introdurre esercitazioni per alcuni corsi è segnalata anche nei questionari liberi somministrati agli studenti a novembre 2021. Purtroppo, a questo suggerimento non sono seguiti interventi concreti.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa Evidenze documentali: relazione RAQ, syllabi</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, soprattutto nel caso in cui si dovesse tornare ad una modalità d'esame a distanza.</p>	<p>Il problema della condotta durante gli esami si è evidenziato particolarmente con la modalità di erogazione degli esami a distanza e richiede attenzione in via continuativa.</p> <p>Dall'analisi degli OPIS 2021/22 non emergono criticità particolari relativamente alle informazioni riguardanti le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, che sembrano adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Come risulta dalla SMA, la percentuale di superamento degli esami è molto alta e pertanto non emergono specifiche esigenze in questo senso.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, GdR</p> <p>Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa</p> <p>Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, intervista col Presidente CdS</p>
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>In alcuni casi, gli studenti hanno criticato alcune modalità d'esame (es. numero elevato di lavori di gruppo con, a volte, scadenze ravvicinate tra loro/disomogeneità da parte dei docenti nell'utilizzo di software per le prove d'esame). Con un continuo e diretto dialogo tra studenti e docenti, si potrebbe riuscire ad aumentare la dimestichezza con un nuovo modo di concepire la didattica che si avvalga delle tecnologie messe a disposizione dalla DAD, così da aumentare ulteriormente l'efficacia e la qualità del CdS anche una volta tornati alla normalità.</p>	<p>Alcune criticità (come, ad esempio, la sovrapposizione temporale nello svolgimento di prove intermedie, lavori di gruppo e assignments) non sono ancora risolte.</p> <p>Gli studenti apprezzano l'introduzione in alcuni corsi di linguaggi di programmazione, auspicando un maggiore coordinamento da parte dei docenti sulle scelte di tali risorse, coordinamento peraltro già in atto.</p> <p>La maggior parte degli studenti è soddisfatta della professionalità, della preparazione e dell'organizzazione dei docenti. Alcuni studenti ritengono molto utile la disponibilità di materiale registrato (anche precedentemente pubblicato nell'a.a. 2020/2021).</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: non risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2022/2023</p> <p>Evidenze documentali: SUA-CdS, SMA, questionari OPIS, verbali del Consiglio di CdS, intervista al Presidente CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>La situazione è in generale soddisfacente. Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune un ulteriore adeguamento delle attrezzature informatiche</p>	<p>In generale, non si ravvisano criticità significative circa il materiale didattico, la sua corrispondenza al programma dichiarato nel sito web e il carico di studio in relazione ai crediti assegnati.</p> <p>Dai questionari OPIS dell'a.a. 2021/2022 non emergono particolari criticità relativamente alle attrezzature informatiche del Dipartimento.</p> <p>La situazione è in generale soddisfacente.</p>	<p>Attori: Dipartimento, Supporto tecnico informatico</p> <p>Tempistica: risolta, si suggerisce di continuare il monitoraggio nell'a.a. 2022/2023</p> <p>Evidenze documentali: questionari OPIS, indagini AlmaLaurea</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Il CdS ha discusso le criticità segnalate nella più recente Relazione della CPDS, ma ha solo parzialmente elaborato azioni al riguardo anche a causa della pandemia.</p> <p>Il Gruppo di Riesame ha tenuto conto dei rilievi della CPDS nella stesura della scheda SMA.</p> <p>Le fonti documentali, anche quando pubbliche, non sono di facile consultazione né per i docenti né per gli studenti.</p> <p>Si auspica che Il Consiglio di CdS prosegua questo processo di dialogo con la CPDS, dando un seguito ancora più puntuale a quanto suggerito dalla stessa in vista del progressivo ritorno alla normalità.</p>	<p>Nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame sono stati analizzati gli indicatori ANVUR. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA. Gli indicatori mostrano, nel complesso, un andamento ampiamente soddisfacente.</p> <p>La relazione più recente della CPDS è stata discussa in una riunione del CdS e il Gruppo di Riesame ha tenuto conto dei rilievi della CPDS nella stesura della scheda SMA. Il Consiglio di CdS deve continuare a dare un seguito puntuale a quanto suggerito dalla CPDS.</p>	<p>Attori: GdR, Presidente CdS, RAQ</p> <p>Tempistica: si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa</p> <p>Evidenze documentali: SMA SUA-CdS, verbali del Consiglio di CdS</p>

Criticità

Il Consiglio di CdS ha discusso le criticità e i suggerimenti segnalati nella recente relazione della CPDS, ma ha solo parzialmente elaborato azioni a riguardo.

Suggerimenti

Si auspica che il Consiglio di CdS prosegua questo processo di dialogo con la CPDS, dando un seguito ancora più puntuale a quanto suggerito dalla stessa.

Fonti documentali



- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI (FOOD QUALITY)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia (Food Quality) è un corso relativamente recente, in quanto operativo solo dall'anno accademico 2018/2019. Tuttavia, nonostante il CdS abbia potuto avviare solo di recente iniziative volte a implementare strategie autonome per gestire e monitorare la sua organizzazione complessiva, il carico di studio, la calendarizzazione di didattica frontale e esami, dalla documentazione analizzata (Report del Responsabile della Assicurazione della Qualità, Scheda Unica Annuale, Scheda di Monitoraggio Annuale, sito internet istituzionale, ecc.) emerge che il CdS ha attuato azioni mirate per garantire una elevata qualità dell'organizzazione complessiva del CdS. Dal colloquio con il Presidente è risultata inoltre evidente la volontà, anche per il futuro, di proseguire lungo questo percorso per assicurare un miglioramento continuato con riferimento a tutti gli aspetti strategici del CdS. Tutto ciò – è necessario ricordarlo – in un contesto in cui tradizionalmente un ruolo significativo è giocato a livello di Dipartimento. Riguardo alla criticità segnalata nella precedente Relazione, ossia il coordinamento tra insegnamenti, si riscontrano sensibili miglioramenti sia a livello di monitoraggio, sia a livello di azioni intraprese, come rilevato dalla relazione del RAQ. Con riferimento alle misure messe in campo nella fase di *lockdown*, esse appaiono coerenti con una presa d'atto della necessità di dare opportuna risposta all'emergenza. Dai questionari OPIS emerge che la didattica a distanza è stata gestita dai docenti del CdS in modo efficace.

Criticità

Nonostante l'andamento generale del CdS sia positivo, e in miglioramento rispetto agli anni precedenti, si riscontrano principalmente 2 punti di criticità: 1) La didattica mista che, nonostante dai risultati degli OPIS non sembra aver effettivamente creato problematiche agli studenti, non sempre viene considerata durante la stesura dei syllabi. 2) I corsi mutuati, come gli anni precedenti, riscontrano le principali problematiche relative alla qualità, nonostante quest'anno vi sia stato un miglioramento considerevole rispetto al passato.

Suggerimenti

Proseguire con le buone pratiche finora intraprese. Ad esempio, sul tema del coordinamento, vanno

reiterati monitoraggio e azioni mirate. Implementare ulteriori strategie, anche per monitorare la potenziale criticità emersa dall'analisi degli OPIS. Migliore gestione di corsi mutuati.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti
- Report del RAQ
- Scheda SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Nella gestione dei servizi forniti agli studenti il CdS si affida in maniera quasi esclusiva a quanto predisposto a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Tuttavia, dall' a.a. 2019/2020, è stato istituito il tutorato in itinere, ossia un servizio inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio. Il tutorato in itinere è assicurato dal Presidente del CdS. Per quanto concerne il supporto agli stage all'estero e attività di tirocinio, esso è garantito dalle strutture di Ateneo e Dipartimento. Per l'ultimo aspetto un ulteriore ruolo di assistenza è dato dal Presidente del CdS che, nel colloquio avuto con i membri della CPDS, ha auspicato il raggiungimento di un accordo con il Cisis-Formazione Superiore, finora non accolto a livello di Ateneo per il suo carattere oneroso.

Infine, per l'orientamento in uscita, oltre alle iniziative dell'Ateneo e del Dipartimento, da quanto riportato dalla scheda SUA-CdS, il CdS ha organizzato un ciclo di 12 webinar con imprenditori del settore agroalimentare del territorio di Parma al fine di far comprendere le caratteristiche di diversi ambiti lavorativi del settore agroalimentare e per facilitare l'incontro domanda e offerta nel mercato del lavoro. Il CdS, inoltre, ha sviluppato un database nazionale di aziende agroalimentari. Ad ogni studente laureato viene dato un estratto del database su base regionale.

Criticità

Considerato che i tirocini rappresentano uno strumento propedeutico alla tesi di laurea per il CdS, il supporto all'attività di tirocinio rappresenta una problematica sentita in modo rilevante dagli studenti. Il periodo di lockdown, inoltre, non ha contribuito a migliorare la situazione.

La seconda criticità, connessa alla prima, riguarda le procedure per l'applicazione ai bandi di mobilità internazionale sia essa Erasmus o Overworld. La semplificazione dei processi potrebbe essere un elemento chiave per aumentare il tasso d'internazionalizzazione che, come emerge dall'analisi della SMA, è una delle principali *mission* che il CdS si è dato.

Suggerimenti

Verificare l'effettiva messa in capo di iniziative specifiche, auspicata dal CdS – come emerso anche nel colloquio con il suo Presidente e nella relazione del RAQ – nell'ambito di attività di tirocinio e di supporto alla mobilità all'estero. Se possibile, per questo ultimo aspetto, monitorare se le azioni intraprese incidono positivamente sull'internazionalizzazione del CdS.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- RAQ del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web dell'Ateneo e del Dipartimento
- SMA del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Tutti gli aspetti riguardanti le fasi preliminari all'immatricolazione, sono individuati e descritti chiaramente nella documentazione reperibile tramite il sito web del CdS. La presentazione della doppia classe di appartenenza (LM-77 e LM/GASTR) è stata un valido supporto per gli studenti in ingresso.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre possedere i requisiti curriculari descritti nella SUA-CdS. Gli studenti in possesso dei requisiti sopra descritti, devono superare un test di ammissione composto da 30 domande a risposta multipla raggiungendo un punteggio di punti 30 su 90 complessivi. Il punteggio complessivo della prova di ammissione è calcolato secondo i seguenti criteri: 3 punti per ogni risposta esatta; (meno) 0,5 punti per ogni risposta sbagliata; 0 punti per ogni risposta non data. Delle 30 domande 10 sono in lingua inglese. Il superamento del test di ammissione assolve il requisito del possesso della conoscenza della lingua inglese di livello B1. Sul sito del Corso di Studio vengono indicati i testi consigliati per la preparazione al test di ingresso.

Dall'a.a. 2020/2021 il Consiglio di Corso di Studio ha rimosso il limite di programmazione locale che prevedeva un numero massimo di studenti iscrivibili e introdotto una prova di ammissione che ha la finalità di verificare il livello di preparazione degli studenti per l'ammissione alla Laurea Magistrale. La prova si focalizza su due elementi specifici: Marketing e Scienze degli Alimenti. In questo modo è possibile accertare in maniera più efficace le eventuali carenze nella formazione iniziale degli studenti. Questa iniziativa sembra aver avuto impatto sulle metriche degli OPIS, innalzando, seppur di poco, l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari (21,55) rispetto all'anno precedente (21,34). Tuttavia, il valore dell'indicatore resta ancora leggermente al di sotto della media di Ateneo (21,80). Si tratta comunque di una voce con alti margini di crescita. Nel sito web del CdS sono elencate le modalità di svolgimento e i testi di riferimento per sostenere la prova.

Il monitoraggio della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS è messa in atto dal

Presidente del CdS. L'effettiva compilazione delle schede dei singoli insegnamenti è controllata in modo tempestivo, tanto che a seguito della individuazione di incompletezze i docenti sono stati invitati a intervenire. Dalla documentazione non risultano verifiche circa la corrispondenza tra il contenuto delle schede e i programmi effettivamente svolti a lezione. Nella SUA-CdS gli incontri con le parti interessate sono documentati in maniera adeguata. I questionari degli enti ospitanti i tirocini curriculari risultano analizzati.

Criticità

Nonostante quanto suggerito nella Relazione della CPDS dello scorso anno, non risultano ancora esserci iniziative per verificare la corrispondenza tra i programmi svolti a lezione e quanto contenuto nei syllabi. Tuttavia, su questo aspetto non emergono criticità significative. Gli OPIS registrano un leggero calo rispetto alla rilevazione dello scorso anno (24,04 contro i 24,3 dello scorso anno). Ci sono tuttavia margini di miglioramento in confronto a quanto rilevato a livello di Ateneo con metriche maggiori (24,8).

Suggerimenti

Si ribadisce la necessità di implementare appositi strumenti di monitoraggio e verifica circa la corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti. Vanno poi monitorati gli effetti dell'introduzione di una soglia minima nel test d'ammissione.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Presidente del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Sono stati analizzati tutti gli insegnamenti presenti nel Corso di Laurea. I syllabi sono presenti per tutti gli insegnamenti del corso tranne 1 (un'idoneità) e sono reperibili sulla pagina del corso di laurea. Il CdS recepisce il Regolamento di Dipartimento in tema di codice di comportamento studenti/docenti e calendario didattico.

L'analisi ha rivelato che per quanto attiene alle voci "Obiettivi formativi" e "Testi di riferimento", i syllabi sono largamente conformi a quanto previsto. Nella maggior parte dei casi gli "Obiettivi

formativi” sono descritti in modo accurato e utilizzando una formulazione corrispondente ai descrittori di Dublino, solo in un caso non vi è nessun rimando ai Descrittori di Dublino, ma la descrizione degli obiettivi formativi rimane comunque accurata. La bibliografia è indicata quasi sempre in modo chiaro.

Un elevato grado di conformità si riscontra anche per quanto concerne la voce “Metodi didattici” che sono in larga misura declinati seguendo l’inquadramento dei descrittori di Dublino anche se in frequenza minore rispetto alla sezione sugli “Obiettivi formativi”.

Risulta ancora non del tutto superata una certa difficoltà nel chiarire le “Modalità di verifica dell’apprendimento”. Questo dato trova parziale riscontro anche negli OPIS, dove la valutazione è in leggera flessione rispetto all’anno precedente passando da (24/30) a (23,9/30).

Criticità

La possibilità di consultare tutti i syllabi sul sito web del CdS ridimensiona il problema riguardante i syllabi dei corsi mutuati non disponibili su U-GOV, si invita comunque a monitorare che la pagina del corso rimanga aggiornata.

Suggerimenti

Sarebbe opportuno individuare una procedura atta a gestire casi-limite come quello caratterizzato da un insegnamento senza syllabus compilato.

Per quanto riguarda la verifica dei metodi di apprendimento, un suggerimento può essere quello di dedicare uno spazio durante la lezione per fare un esempio concreto sulla modalità di esame.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Le opinioni espresse dagli studenti negli OPIS evidenziano una generale soddisfazione degli insegnamenti del corso. La media del corso si posiziona poco al di sotto della media dell’Ateneo (23,66 contro 24,09). Questo risultato indica che, nonostante le oggettive difficoltà generate dalla pandemia, i docenti siano riusciti a mantenere alto l’interesse degli studenti verso la materia e a coinvolgerli nei loro insegnamenti.

Lo scostamento maggiore, rispetto alla media di Ateneo, si ha alla domanda “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”, tuttavia si tratta di uno scarto inferiore a 1.

Rilevante è il punteggio ricevuto alla domanda: “Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” in quanto nonostante sia uno dei punteggi più bassi del Corso di Studio, esso è più alto di circa 0,4 punti rispetto alla media di Ateneo.

Andando ad analizzare i singoli insegnamenti un solo corso risulta avere ottenuto una valutazione insufficiente (17,41): “XXX” in modo particolare per quanto riguarda il carico di studio in rapporto ai CFU, sull'esposizione degli argomenti da parte del docente e sullo stimolo del docente verso la materia.

Il corso “XXX” ha ottenuto un punteggio sufficiente (19,87), ma è tra quelli che più si discostano dalla media; la criticità riscontrata risulta nella capacità del docente di esprimere gli argomenti in modo chiaro.

Un altro corso che ottiene un punteggio distante dalla media è “XXX” (18,6), l'insegnamento ha ottenuto risposte insufficienti alle domande: “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?” e “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”

La soddisfazione di laureandi e laureati rilevati da AlmaLaurea non è oggetto di analisi del CdS.

Criticità

L'analisi dei questionari evidenzia una performance soddisfacente a livello complessivo. Le criticità emergono soprattutto in un insegnamento dove, come descritto sopra, diverse domande hanno ricevuto un punteggio insufficiente.

Criticità sono emerse anche per quanto riguarda i tirocini, in modo particolare si segnala come le offerte presenti su *esse3* non sono aggiornate e le procedure di attivazione dei tirocini curriculari presso le aziende siano giudicate macchinose e non del tutto chiare.

Suggerimenti

Per affrontare la criticità descritta sopra, il suggerimento è quello di promuovere modalità didattiche che tengano conto di un background culturale eterogeneo, quale quello caratterizzante gli studenti del CdS e mettere a disposizione degli studenti un sistema meglio organizzato per l'accesso ai tirocini. Aggiornare la piattaforma *esse3* nella sezione “tirocini” in modo da eliminare le aziende che hanno collaborato in passato, ma non più alla ricerca di un tirocinante.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico relativo ai singoli insegnamenti, fatto di letture, slide, videolezioni e casi di studio (a integrazione dei libri di testo), è reso disponibile dai docenti sulla piattaforma Elly. Per quanto riguarda la domanda: “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?” assistiamo ad una diminuzione rispetto all’anno precedente del punteggio che passa da 24/30 a 23/30. Va tuttavia segnalato che per quanto riguarda la didattica a distanza emerge una generale soddisfazione per come i docenti si sono adoperati. È stato infatti rilevato che i docenti hanno reso disponibile interamente le lezioni registrate nell’ 80% dei casi e in parte per il 15%.

L’indicatore, tra quelli presi in considerazione, che ha ottenuto un punteggio più basso rimane quello relativo al carico di studio in rapporto ai CFU. Questo è rilevabile soprattutto negli OPIS degli studenti non frequentanti dove il punteggio si discosta di più di 1,5 punti dalla media del corso; la variazione rimane invece più contenuta per gli studenti frequentanti.

Continuano a riscontrarsi diverse segnalazioni riguardanti l’organizzazione degli insegnamenti mutuati, i cui professori non caricano il materiale didattico sulla pagina Elly dell’indirizzo, ma solo in quella relativa al corso “originale”. Questo risultato è evidente da un’analisi generale dell’andamento degli OPIS per gli studenti non frequentanti.

Criticità

In generale, non si ravvisano criticità significative al punto da non essere gestibili da parte del CdS. Infatti, nessuna delle domande degli OPIS risulta essere insufficiente o gravemente sotto la media dell’Ateneo, risulta tuttavia da segnalare come il punteggio assegnato dagli studenti non frequentanti risulti generalmente più basso rispetto ai frequentanti.

Suggerimenti

Per semplificare la ricerca del materiale didattico degli insegnamenti mutuati da altri Corsi di Studio un suggerimento può essere quello predisporre la piattaforma Elly in modo che l’insegnamento, e il relativo materiale, sia solo uno e visibile su tutti i corsi in cui viene impartito.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- RAQ del CdS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

La documentazione disponibile conferma che, data la sua recente attivazione, il CdS non ha ancora potuto implementare le attività di riesame nella loro interezza. La presente analisi è dunque del tutto parziale e si basa quindi su quanto estrapolabile da SUA-CdS, Relazione del RAQ, e SMA, fotografando una situazione ancora “in transizione”.

La SMA mette in evidenza i punti di forza del CdS che sono rappresentati da (a) una buona performance degli studenti confermata dalla regolarità dell’iscrizione scolastica, (b) un favorevole rapporto numerico docente/studenti, (c) un’alta percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di cui sono docenti di riferimento, (d) una attrattività del CdS rispetto ad atenei nazionali. Sempre la SMA rileva due criticità. La prima è l’ambizione del CdS ad avere una forte proiezione internazionale al momento non confortata da indicatori all’altezza per quanto riguarda studenti stranieri, accordi Erasmus, attività di tesi/tirocinio all’estero. La seconda, s’intreccia con la prima, in quanto riguarda l’organico a disposizione del CdS che non risulta stabile, seppur in continuo miglioramento rispetto al passato.

Come evidenziato in più punti della presente Relazione, il CdS ha avviato azioni di miglioramento in risposta a molte delle criticità sollevate nella precedente relazione della CPDS. Il tema delle insufficienti conoscenze preliminari degli studenti come quello del raccordo tra i docenti sono stati oggetto di particolari azioni correttive. Il test d’ingresso è stato modificato ad hoc, ed è stato finalmente possibile svolgere riunioni plenarie del CdS dove le criticità sono state collettivamente discusse. La documentazione analizzata, a partire dagli OPIS, sembra dare un riscontro positivo a tali azioni, che tuttavia dovranno essere ulteriormente implementate e monitorate.

Nella tabella che segue si evidenzia lo stato di avanzamento del recepimento dei suggerimenti presenti nella Relazione annuale 2021.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell’anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell’organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Implementare processi in grado di monitorare la gestione con particolare riferimento a questioni negli OPIS, quali conoscenze preliminari, carico di studio e coordinamento tra insegnamenti</p>	<p>Il CdS si è ormai dotato dei principali attori responsabili di attività di monitoraggio per le conoscenze preliminari. Per carico di studio e coordinamento sono state fatte riunioni plenarie del CdS.</p>	<p>Attori: CdS Tempistiche: monitoraggio continuo Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, questionari OPIS</p>
<p><i>2. Qualità dell’organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Monitorare l’implementazione di iniziative del CdS nell’ambito di tirocini, mobilità internazionale e orientamento in uscita</p>	<p>L’azione di monitoraggio è svolta dal Presidente del CdS. Azioni specifiche su tirocini esteri sono in itinere quali accordi con Organizzazioni Europee (AREPO)</p>	<p>Attori: Presidente CdS, CdS Tempistiche: 2022/2023 Evidenze documentali: SMA, intervista Presidente CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>3. <i>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Implementare strumenti di monitoraggio della corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti</p>	<p>La criticità non risulta ancora risolta. Il Presidente del CdS compie una verifica formale sulla redazione dei syllabus e ha programmato l'istituzione di una commissione ad hoc che possa coadiuvarlo nell'attività</p>	<p>Attori: CdS e Commissione ad hoc Tempistiche: 2022/2023 Evidenze documentali: sito web del CdS, sito web di Ateneo</p>
<p>4. <i>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Proporre nelle sedi opportune un intervento sulla piattaforma U-GOV per includere le schede di insegnamenti mutuati da altri CdS</p>	<p>Il problema è stato "aggirato" inserendo le schede nel sito-web del CdS</p>	<p>Attori: CdS Tempistiche: 2022/2023 Evidenze documentali: sito web del CdS, sito web di Ateneo</p>
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Risolvere il deficit nelle le conoscenze preliminari introducendo adeguate soglie nel test d'ingresso e promuovendo modalità didattiche che tengano conto di un background culturale eterogeneo quale quello caratterizzante gli studenti del CdS</p>	<p>Le soglie d'ingresso nel test d'ingresso sono state introdotte dall'a.a 2020/2021. I docenti (individualmente e nell'ambito di riunioni plenarie del CdS) sono stati messi al corrente dei problemi connessi al deficit nelle conoscenze preliminari</p>	<p>Attori: CdS Tempistiche: 2022/2023 Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, relazione RAQ, sito web di Ateneo, intervista Presidente CdS</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Fornire un supporto adeguato ai docenti, che non hanno dimestichezza con procedure e piattaforme didattiche di Ateneo, per l'uso delle stesse</p>	<p>E' stato fornito supporto ai docenti nell'uso di procedure e piattaforme didattiche di Ateneo</p>	<p>Attori: CdS, Presidente CdS Tempistiche: 2022/2023 Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, relazione RAQ</p>
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	<p>--</p>	<p>--</p>

Criticità

Con riferimento alle problematiche emerse con le attività di riesame si intravedono due criticità. L'implementazione di corsi erogati in inglese, funzionale alla strategia d'internazionalizzazione, si basa spesso sulla mutuaione da altri CdS che, alla luce degli OPIS, ha esiti contraddittori.

Il riassetto di corpo docente e offerta formativa può valere come soluzione di breve-medio periodo, mentre per il futuro sarebbero opportune soluzioni più stabili.

Suggerimenti

Restano validi i suggerimenti della precedente Relazione, stabilizzando le procedure di monitoraggio anche per quanto riguardale attività di riesame.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- RAQ del Cds
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

La presente relazione è il frutto del lavoro congiunto della componente docente e della componente studentesca. Tuttavia, si può attribuire alla componente studentesca l'analisi dei sillabi e degli OPIS e alla componente docente la l'analisi della scheda SUA, della SMA e la relazione del RAQ.

CORSO DI LAUREA IN SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITÀ, MANAGEMENT E TECNOLOGIE (FOOD SYSTEM)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-Presidente e dal Manager per la Qualità didattica. Il Presidente di CdS organizza incontri regolari con i Rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al corso. Il Gruppo di Riesame (GdR) e il Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) affiancano il Vice-Presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Quest'ultime sono argomentate nella SMA e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), redatto lo scorso anno per la prima volta, essendo il CdS stato attivato nell'a.a. 2016/2017. Il GdR si occupa inoltre dell'analisi dei questionari relativi alle opinioni degli studenti del corso (OPIS) e le indagini annuali condotte da Almalaurea.

Il Comitato di Indirizzo del CdS, composto da docenti e rappresentanti delle parti sociali, si riunisce annualmente per discutere delle figure professionali che il CdS intende formare e fornire stimoli per un costante miglioramento sia dei contenuti sia delle modalità di trasmissione delle conoscenze; le diverse considerazioni emerse nell'anno 2020/2021 sono state particolarmente preziose e hanno portato alla proposta di un piano di rinnovamento dell'offerta formativa, successivamente



convalidata dal Consiglio di Dipartimento. Il nuovo programma del CdS, caratterizzato dal passaggio da tre a due curricula è entrato in vigore da settembre 2022, per l'a.a. 2022/2023.

Nel corso dell'anno il Consiglio di CdS si è riunito tre volte, sempre in via telematica. Dalla lettura dei verbali emergono alcuni importanti momenti, ovvero, la sensibilizzazione nei confronti degli studenti verso una corretta e consapevole compilazione degli OPIS, la discussione della Relazione annuale 2021 e il recepimento di suggerimenti forniti dalla CPDS. Le attività didattiche (calendario didattico, orario di lezioni, esami e attività di supporto) sono predisposte a livello dipartimentale (Commissione Didattica e Segreteria Didattica) con la supervisione del presidente di CdS e del Manager Didattico. Il Presidente del CdS, insieme al RAQ, e con la collaborazione del personale amministrativo del Dipartimento, monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche. In particolare, hanno verificato che le lezioni si siano svolte in modo corretto col rispetto degli orari e si sono impegnati nella riorganizzazione delle attività didattiche in forma mista, in ragione della pandemia in atto, consolidando la riorganizzazione dell'anno precedente. Sono state inoltre organizzate riunioni plenarie, in modalità online, del CdS e si sono incontrati i singoli docenti per armonizzare le ripartizioni delle materie nei due semestri e per valutare i programmi degli insegnamenti, allo scopo di migliorare il raccordo tra i diversi contenuti. Per l'organizzazione logistica (aule) ci si avvale della collaborazione dell'Ateneo che gestisce l'utilizzo delle aule del Campus. Anche per l'a.a. 2021/2022, l'Ateneo ha stipulato una convenzione per l'utilizzo di alcune sale cinematografiche del The Space, presso La Galleria e presso il Campus. Le attività didattiche sono state svolte, sia nel primo che nel secondo semestre, in presenza e il materiale didattico, le videoregistrazioni di tutte le lezioni o materiale audio-video equivalente è stato messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma Elly di ogni corso.

Criticità

Nessuna particolare criticità se non quella della scarsità di momenti di discussione collegiali.

Suggerimenti

Si suggerisce di continuare con la programmazione di incontri collegiali in presenza in cui discutere eventuali criticità legate agli aspetti didattici del corso.

Fonti documentali

- RAQ del CdS
- Verbali di Consiglio di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti beneficia delle attività organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento (Commissione orientamento in ingresso, Commissione Internazionalizzazione, Commissione Placement). Sono previste, a livello dipartimentale, le figure dei tutor (di primo e

secondo livello) e, a livello di CdS, dei Rappresentanti del corso. Vi sono due tutor di secondo livello, uno dei quali risulta punto di riferimento essenziale per gli studenti. L'esistenza dei tutor è chiaramente segnalata nella web-page del corso (sebbene si sia riscontrato un ritardo nell'aggiornamento del sito riguardante i tutor di internazionalizzazione); inoltre, sono stati organizzati due incontri in presenza (durante la lezione zero, per il primo anno, e durante il primo semestre, per il secondo anno) per presentare i tutor di primo e di secondo livello del CdS, e segnalare l'esistenza del servizio di tutoraggio. Tuttavia, risulta ancora una scarsa consapevolezza, da parte degli studenti, riguardo il loro ruolo, in particolar modo rispetto ai tutor di primo livello e ai tutor per l'internazionalizzazione (quest'ultimi, si specifica, vengono nominati dal Dipartimento e non interagiscono direttamente con i singoli CdS). Questo problema era già emerso negli anni precedenti. Infine, la figura del Manager Didattico coadiuva il presidente del CdS nella supervisione dell'organizzazione delle attività didattiche.

Compatibilmente con le risorse disponibili, vengono organizzati in itinere corsi di supporto per le materie con percentuali più basse di promossi. Un esempio sono le Esercitazioni per il corso di Metodi Matematici per l'Economia, realizzate all'interno del progetto IDEA (progetto di Ateneo).

L'organizzazione dei tirocini presso enti esterni è gestita principalmente a livello di Ateneo, ma esiste un referente interno per i tirocini formativi che svolge attività di orientamento e assistenza per gli studenti. Anche nel corso dell'ultimo anno accademico sono risultati rallentamenti nell'organizzazione tirocini. In particolare, l'organizzazione di tirocini esterni continua a rappresentare una criticità; indubbiamente questo può essere in parte dovuto al contesto pandemico che ha reso, in questi ultimi due anni, difficoltoso l'accesso alle aziende sia per le nuove condizioni restrittive imposte sia per l'aumento delle difficoltà (sia economiche che organizzative) delle aziende stesse. Vi è la necessità di ripensare le regole formali e di approvazione dei tirocini, le regole e le nuove esigenze delle aziende ospitanti. Tuttavia, i problemi più rilevanti sono in fase di soluzione e già si riscontrano risultati nel senso della normalizzazione. Infine, dal punto di vista organizzativo, si segnala una tendenziale difficoltà a entrare in contatto con l'Ufficio Tirocini e a seguire le procedure burocratiche, soprattutto in caso di attivazione di nuova Convenzione, criticità rilevata anche precedentemente. L'attività di tirocinio interno rimane la modalità prevalentemente scelta dagli studenti. Tale offerta è stata ulteriormente potenziata. Sono state inoltre avviate azioni di sensibilizzazione nei confronti delle aziende del territorio. Le criticità sopracitate sono state riscontrate anche in altri CdS; per questo motivo, per rinforzare il presidio e la gestione dei tirocini attivati con gli studenti del Dipartimento, è stato previsto un servizio informativo chiamato "Sportello tirocini", volto a fornire supporto nella gestione delle attività legate in particolare alla condivisione di informazioni sui tirocini, supporto all'attivazione del tirocinio, affiancamento e suggerimenti per la ricerca attiva delle opportunità/sedi di tirocinio. Tale servizio sarà erogato dall'impresa Gi Group, che sarà attivata sull'arco temporale di un anno (a partire da gennaio 2023), prevedendo 8 ore di sportello al mese, di cui almeno 2 in presenza, accessibile tramite appuntamento agli studenti triennali e magistrali.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, anche in questo caso la gestione avviene a livello di Ateneo e Dipartimento. Il livello di internazionalizzazione del CdS è modesto, si è rilevato un miglioramento degli indicatori presentati nella SMA nell'anno 2019 (14,1%) che è sceso al 3,2% nell'anno 2020 (ultimo dato disponibile). Per l'anno 2019 la percentuale di CFU conseguiti all'estero



degli studenti regolarmente iscritti sul totale dei CFU, per la prima volta, presentava valori superiori a quelli di Ateneo, anche se sempre inferiori ad altri valori di confronto e di livello piuttosto modesto. Il miglioramento rilevato nel 2019 è imputabile alle misure adottate per aumentare il numero di sedi con offerte formative compatibili con il curriculum del CdS, con conseguente aumento degli studenti vincitori di borsa di scambio (Erasmus-Plus e Overworld) e ad una maggiore consapevolezza delle opportunità offerte all'estero, grazie alla presenza di tutor internazionali dedicati all'affiancamento, seminari di formazione, ecc. Il dato rilevato invece nel 2020 non viene considerato allarmante perché influenzato dall'insorgere della pandemia che ha impattato sui periodi delle partenze (marzo e settembre 2020). A dimostrazione di questo tutti i valori di confronto (Ateneo, media area geografica di riferimento, media atenei non telematici) hanno mostrato un peggioramento nello stesso anno; pertanto, il dato è da considerarsi fisiologico. Inoltre, i colloqui effettuati con i tutor e i rappresentanti degli studenti evidenziano un forte interesse degli studenti stessi verso la ripresa delle attività di studio e tirocinio all'estero.

L'indicatore sull'immatricolazione di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è in netto miglioramento (28,7%, 2021), rispetto all'anno precedente (10,8%, 2020) ed in linea rispetto al trend positivo di lungo periodo (dal 12% del 2016 al 26% del 2019); tutti i valori di confronto hanno manifestato un ritorno ai valori pre-pandemia.

Le iniziative di accompagnamento al lavoro sono prevalentemente svolte a livello di Ateneo e Dipartimento (Commissione Placement). Gli studenti hanno potuto partecipare a due importanti eventi, il Placement day 2022 - digital edition ed il Job day 2022, rispettivamente organizzati dal Dipartimento e dall'Ateneo. La presenza nel CdS di docenti afferenti ad altri dipartimenti, inoltre, permette agli studenti di partecipare anche ad iniziative organizzate in altri dipartimenti. Infine, il Comitato di Indirizzo sta lavorando su proposte per inserire i laureati nel mondo del lavoro.

Criticità

- 1) Gli studenti sono ancora poco consapevoli dell'esistenza dei tutor di internazionalizzazione e del ruolo dei tutor, a parte il tutor di riferimento del corso di laurea (tutor di II livello) (componente studentesca).
- 2) Si riscontrano ancora difficoltà nell'organizzare tirocini, in particolare presso enti esterni (componente studentesca).
- 3) Livello ancora modesto di internazionalizzazione.

Suggerimenti

- 1) Si suggerisce di pubblicizzare maggiormente la presenza dei tutor di internazionalizzazione e di continuare a sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni dei tutor (osservazione rilevata dalla componente studentesca della sotto-commissione).
- 2) Proseguire nel potenziamento delle attività di tirocinio interno. Continuare la ricerca di aziende potenzialmente interessate a offrire opportunità di tirocini. Continuare l'aggiornamento periodico dell'elenco delle aziende disposte ad accettare tirocinanti (osservazione rilevata dalla componente studentesca della sotto-commissione).
- 3) Proseguire le azioni (summenzionata tutorship, accordi con Atenei esteri) per favorire

l'internazionalizzazione del corso. Si suggerisce, in futuro, di prestare attenzione agli indicatori relativi agli anni 2021 e 2022 (non ancora disponibili) per verificare un ritorno agli indicatori pre-pandemia e di confrontare i dati di internazionalizzazione dell'attuale piano formativo con quelli del nuovo piano formativo approvato (caratterizzato da un numero maggiore di corsi in inglese) (osservazione rilevata dalla componente studentesca della sotto-commissione).

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS, Quadro B5
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate sui siti di *Unipr.it* ed *University.it*, e sulla scheda SUA-CdS.

Eventuali carenze nella preparazione iniziale vengono accertate tramite un test di valutazione (TOLC-CISIA). Il voto finale viene determinato combinando il risultato del test con il voto di diploma. Gli studenti con OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo) possono recuperare il debito sostenendo l'esame di profitto di Istituzioni di Economia Aziendale entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione al fine di poter sostenere gli esami del secondo anno di corso. L'organizzazione e le modalità di partecipazione al test CISIA e le modalità di recupero dell'OFA sono adeguatamente pubblicate sul sito web del corso.

Gli obiettivi formativi del CdS ed il profilo professionale del laureato Food System, nei relativi curricula, sono ben indicati nella scheda SUA ed il contributo di ciascun insegnamento relativo agli obiettivi formativi viene descritto nella scheda di insegnamento (syllabus). I syllabi vengono messi a disposizione prima che inizi l'anno accademico, secondo le scadenze indicate dal Manager Didattico. Il RAQ analizza i syllabi pubblicati e controlla che gli obiettivi formativi, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti siano declinati secondo i descrittori di Dublino, coerenti sia con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS, che con i programmi effettivamente svolti a lezione. Un'ulteriore verifica viene effettuata dal Presidente del CdS nei suoi incontri con i Rappresentanti degli studenti. Inoltre, le modalità didattiche sono continuamente revisionate per essere riallineate al carattere del canale didattico telematico, il cui uso è risultato particolarmente prezioso nel periodo analizzato.

Per l'a.a. 2022/2023, la Commissione Paritetica ha deciso di analizzare le schede relative sia al primo che al secondo semestre, focalizzando in particolare l'attenzione su quelle del primo semestre. Nell'ambito degli obiettivi formativi, come già detto sopra, la maggior parte delle schede è declinata secondo i descrittori di Dublino; tuttavia, la componente studentesca evidenzia che la mancata



declinazione secondo tali descrittori, per alcuni insegnamenti, non implica necessariamente un'incompletezza o inadeguatezza delle informazioni; altri syllabi invece, sono stati compilati in modo incompleto e richiedono un maggiore controllo seguendo tali descrittori.

Gli incontri con le parti interessate (Comitato di Indirizzo) vengono regolarmente verbalizzati.

Prosegue il processo sistematico di analisi dei risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari, col fine di recepire suggerimenti utili al miglioramento dell'offerta formativa; sono ancora poche le aziende che aderiscono alla compilazione di tali questionari, non essendo obbligatori. Inoltre, le aziende estere e gli enti pubblici non sono ancora integrati nel circuito online gestito dall'Ateneo sulla piattaforma *esse3*, quindi possono compilare solo in forma cartacea il questionario, modalità che rende ancora più difficile il monitoraggio.

Criticità

- 1) Sebbene in rari casi, alcuni syllabi non sono ancora declinati in modo appropriato secondo i descrittori di Dublino.
- 2) Si evidenzia ancora una scarsa numerosità dei questionari compilati dalle aziende ospitanti i tirocini.

Suggerimenti

- 1) Si suggerisce di continuare il monitoraggio dei syllabi. Come suggerito nella relazione 2021, per quanto riguarda la compilazione, si raccomanda di invitare i docenti ad attenersi alle Linee guida di Ateneo, seguendo lo schema dei descrittori di Dublino, senza però effettuare un "copia e incolla" da questi ultimi inserendo semplicemente le caratteristiche generali adattate alla materia in questione, ma porre l'attenzione alle specifiche necessità del corso di studio (osservazione rilevata dalla componente studentesca della sotto-commissione).
- 2) Si suggerisce di continuare la sensibilizzazione delle aziende ospitanti i tirocini riguardo la compilazione dei questionari e di sollecitare l'integrazione nel circuito gestito dall'Ateneo *esse3* anche enti ed aziende estere.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Schede informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Lo svolgimento di verifiche intermedie e finali avviene secondo il Regolamento Didattico del CdS e secondo il calendario didattico stabilito a livello di Dipartimento. Dall'analisi degli OPIS 2021/2022 risulta che più dell'90% degli studenti ritiene che le modalità di verifica siano state definite in modo chiaro e che quasi il 93% degli studenti ritiene che l'insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio, valori in linea con i valori dell'anno precedente. In generale, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei syllabi e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni. Tuttavia, è doveroso sottolineare alcune incompletezze rilevate in alcuni corsi. Le indicazioni sulla modalità di restituzione dei risultati della prova sono risultate le più carenti, insieme alla definizione dell'assegnazione della lode. Un'altra criticità riguarda la durata della prova, che non è quasi mai segnata, in particolar modo negli esami tenuti in forma scritta. Le modalità d'esame di profitto sono diverse da insegnamento a insegnamento (esami scritti o orali, presentazioni singole e di gruppo) e riflettono l'eterogeneità del CdS. Dal mese di ottobre, a.a. 2021/2022, tutti gli esami sono stati svolti in presenza e/o in via telematica e con diverse modalità (esami orali, esami scritti, quiz su Elly, con l'utilizzo di piattaforma Teams o Zoom).

Gli esiti delle prove di accertamento vengono analizzati dal Presidente del CdS, che, a questo scopo, si avvale della collaborazione di alcuni colleghi. Compatibilmente con le risorse disponibili (progetto IDEA di Ateneo), vengono avviati percorsi di recupero per le materie con percentuali più basse di promossi. In particolar modo, il CdS analizza i dati resi disponibili dal U.O. Controllo di gestione per monitorare la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU da conseguire. Questo indicatore ha rappresentato in precedenza una criticità da tenere monitorata e il problema è stato affrontato con misure che hanno prodotto concreti e significativi risultati; anche le azioni PRO3, promosse dall'Ateneo, per l'organizzazione di seminari di recupero hanno prodotto un ulteriore miglioramento nella velocità del percorso formativo. L'ultimo dato disponibile (anno 2020) si presenta stabile (67,9%), mantenendo l'andamento positivo del triennio di riferimento; inoltre presenta valori migliori rispetto a quelli di Ateneo, degli analoghi CdS presenti nella medesima area e dei corsi di lauree triennali degli atenei nazionali non telematici.

Possiamo ritenere che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; tuttavia, occorre porre attenzione sulla compilazione di alcune schede d'insegnamento.

Criticità

La stesura dei syllabi di alcuni insegnamenti è incompleta su alcuni punti, con criticità in particolare riguardo ai metodi di restituzione della prova (durata della prova, scala di valutazione chiara e indicazione di attribuzione della lode).

Suggerimenti

Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi, in particolare riguardo ai punti critici evidenziati.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica vengono analizzati dal Gruppo di Riesame. La valutazione viene condotta considerando le risposte “Più Sì che No” e “Decisamente Sì” alle singole domande poste nei questionari. I risultati sono riportati nella Scheda-SUA disponibile nel sito *University.it* e nel sito web di Dipartimento, e nella SMA come richiesto dal Nucleo di Valutazione. Gli studenti possono reperire le informazioni sui risultati dei questionari sui siti (pubblici) menzionati sopra, o attraverso la componente studentesca del Gruppo di Riesame. I risultati degli OPIS vengono illustrati nell’ambito del Consiglio di CdS, attraverso la relazione del Gruppo di Riesame volta all’approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e attraverso la presentazione della relazione della CPDS.

I principali problemi evidenziati dagli OPIS sono discussi in sede di Gruppo di Riesame e analizzati dal RAQ e vengono suggerite azioni correttive. In particolare, il Presidente di CdS discute con i docenti titolari dei corsi che hanno ricevuto le valutazioni più critiche di eventuali azioni di miglioramento. Gli studenti possono esporre i loro reclami direttamente, o tramite i loro rappresentanti ai tutor, al Manager Didattico e al Presidente del CdS.

Per quanto riguarda i tirocini, dal 2018 è stata avviata la raccolta dati per organizzare un processo sistematico di analisi dei questionari degli studenti. L’esperienza di tirocinio risulta soddisfacente e in progressivo miglioramento nel corso degli anni accademici; anche per l’ultimo a.a. 2021/2022 le opinioni espresse da studenti sono positive.

La Commissione Paritetica ha analizzato i questionari OPIS relativi all’a.a. 2021/2022. Anche quest’anno la Commissione oltre ad analizzare i questionari dei frequentanti ha prestato attenzione anche ai questionari dei non frequentanti che motivano la non frequenza come “lavoro” o “altro”. La percentuale degli studenti non frequentanti (40%) è aumentata rispetto l’anno precedente (30%). Questa alta percentuale potrebbe essere dovuta, secondo quanto riferito dal rappresentante degli studenti, al fatto che durante il periodo di emergenza sanitaria è stata prevista l’erogazione di lezioni video-registrate disponibili in remoto e molti studenti non hanno frequentato in presenza, pur seguendo le lezioni, di conseguenza hanno avuto difficoltà nel classificarsi come “frequentanti” o “non frequentanti”. Anche se l’analisi è stata focalizzata principalmente sui questionari dei frequentanti vengono quindi riportate anche alcune osservazioni relative ai questionari compilati dai non frequentanti che potrebbero essere di utilità per la qualità didattica. Si nota in generale un livello di soddisfazione elevato da parte degli studenti frequentanti (23,3 media in trentesimi), con voti medi



in linea a quelli dell'a.a. 2020/2021 relativamente a tutti gli aspetti del corso. Il livello di soddisfazione generale del corso, seppur buono, è più basso nei non frequentanti (20.7 media in trentesimi). Riguardo alla proporzione del carico didattico rispetto ai crediti assegnati, circa il 15% (valore che si alza a quasi il 21% nei questionari dei non frequentanti) degli studenti ritiene che il carico didattico debba essere alleggerito, eventualmente attraverso l'introduzione di prove intermedie e con materiale didattico migliorato. Questo dato risulta migliore rispetto all'a.a. 2020/2021 (17% frequentanti, 25% non frequentanti) e in linea con i tre anni precedenti. Si ritiene che l'aver svolto tutte le lezioni online l'anno precedente possa aver avuto un impatto sulla percezione del carico didattico e dell'esperienza formativa. Tenendo conto che nel 2021/2022 le attività didattiche sono state svolte in modalità mista, si suggerisce di commentare i dati del 2022/2023 considerando il ritorno alla sola presenza.

Con riferimento ai singoli insegnamenti, si riscontra un'ampia eterogeneità nelle valutazioni; in genere si osservano punteggi medi positivi e molto positivi e quattro insegnamenti presentano una valutazione media al di sotto del 18. Questa eterogeneità è probabilmente dovuta alla diversa natura dei singoli corsi e al metodo didattico adottato nei singoli insegnamenti.

Gli insegnamenti risultati "critici", che si discostano significativamente dalla media, sono: "XXX", "XXX", "XXX" e "XXX". I primi due insegnamenti presentano valutazioni negative per tutte le voci prese in esame e registrano votazioni più basse dell'anno precedente. In particolare, presentano maggiore criticità le domande relative a "capacità del docente a stimolare l'attenzione", "chiarezza espositiva" e "disponibilità del professore a chiarimenti". Queste criticità sono evidenziate anche dai questionari dei non frequentanti e dai commenti liberi rilasciati dagli studenti. I due restanti insegnamenti presentano valutazioni critiche per le domande relative a "capacità del docente a stimolare l'attenzione", "chiarezza espositiva" e "adeguatezza del materiale didattico" a cui si aggiunge, per il corso di "XXX", la voce "rispetto degli orari delle lezioni", leggermente al di sotto della sufficienza, e per "XXX", le voci "disponibilità del docente a chiarimenti" e "coerenza del corso con quanto dichiarato nel sito web", con votazioni leggermente al di sotto della sufficienza. Le criticità di quest'ultimo insegnamento sono evidenziate anche dai questionari dei non frequentanti e dai commenti liberi rilasciati dagli studenti; tuttavia, l'insegnamento presenta una votazione migliore dell'anno precedente. Per "XXX" i questionari dei non frequentanti confermano la criticità sull'adeguatezza del materiale didattico, tuttavia la votazione media del corso è positiva.

Si segnala, infine, che altri insegnamenti relativi a materie con finalità metodologica e propedeutica o di natura più scientifico-tecnologica, pur con valutazione positiva e pur non discostandosi significativamente dalla media, presentano criticità in alcune voci. In particolar modo quella relativa al "carico didattico". Questi insegnamenti risultano difficili per molti studenti anche a causa di un basso livello iniziale di conoscenze, il che comporta un aggravio del loro carico di lavoro, e risulta difficile per una parte degli studenti percepirne l'utilità e la coerenza con le aspettative circa i contenuti caratterizzanti il CdS. Un confronto con i dati di Ateneo rivela un livello di soddisfazione generale degli studenti del CdS leggermente inferiore ai valori medi per ogni aspetto considerato. Questo dato potrebbe essere riconducibile al più recente anno di attivazione, all'interdisciplinarietà del corso e il conseguente minore periodo di rodaggio e di gestione delle criticità rilevate nel CdS, rispetto a più consolidati corsi di laurea dell'Ateneo.

I questionari AlmaLaurea relativi al livello di soddisfazione dei laureati (primi laureandi 2019/2020) sono stati analizzati dal Gruppo di Riesame ai fini della compilazione della SMA (dati aggiornati ad aprile 2022). Risulta un livello di soddisfazione buono da parte dei laureati sia sul corso di laurea (91%) che sul rapporto con i docenti (92.3%) dati tendenzialmente in linea con quelli dell'anno precedente (93,1% e 94,8% rispettivamente).

Criticità

Come negli anni precedenti in generale la proporzione del carico di studio rispetto ai crediti risulta inadeguata anche se quest'anno l'indicatore è migliorato. Vi è un numero esiguo di insegnamenti con un livello di soddisfazione significativamente inferiore alla media.

Suggerimenti

Si suggerisce, come evidenziato anche dal Gruppo di Riesame, di continuare il monitoraggio dei programmi degli insegnamenti teso a una razionalizzazione dei carichi didattici orientata a una più precisa corrispondenza del carico didattico con i crediti ottenuti. Si suggerisce inoltre di implementare un controllo in itinere sulla didattica, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti di classe, in modo da poter adottare, quando necessario, azioni correttive in corso d'opera.

Si consiglia di proseguire con le attività di recupero sui corsi base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento e mentoring dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche. Si consiglia, inoltre, di estendere queste attività anche a supporto di corsi a base tecnico-scientifica (suggerimento della componente studentesca della sotto-commissione).

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico (letture, slide e casi studio a supporto dei libri di testo) reso disponibile sulla piattaforma Elly è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU e, salvo rari casi, le modalità di reperibilità dei materiali sono adeguatamente descritte nei syllabi. Dai questionari OPIS si rileva che l'86% degli studenti ritiene il materiale didattico adeguato dato in linea con gli anni precedenti. Si segnalano solo pochi casi in cui gli studenti lamentano l'inadeguatezza del materiale didattico. Tutti i corsi hanno

caricato le slide e videoregistrazioni relative sulla piattaforma Elly.

Criticità

Per un numero esiguo di corsi risulta, dall'analisi degli OPIS, un'inadeguatezza del materiale didattico.

Suggerimenti

Si consiglia di continuare un monitoraggio dei corsi nel semestre di svolgimento delle lezioni, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti d'aula, in modo da apporre azioni correttive in itinere.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Il Gruppo di Riesame si riunisce una o due volte l'anno. Nell'ultima riunione (25 ottobre 2022) sono stati analizzati gli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR. A causa della recente attivazione del corso, alcuni indicatori ANVUR sono disponibili per la prima volta, permettendo limitati confronti con gli anni precedenti. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA che risulta nel suo complesso accurata, individuando i principali punti di forza e le criticità del CdS, anche in relazione al contesto geografico e nazionale. I dati esaminati sono quelli disponibili all' 8 ottobre 2022. L'elaborazione del primo Rapporto del Riesame (RRC 2021) del CdS è frutto di incontri con i membri del Gruppo del Riesame e con i docenti facenti parte del CdS e fa riferimento all'attenta analisi delle fonti documentali prodotte nel corso degli anni. Per quanto riguarda il documento RRC 2021 non si hanno osservazioni rispetto a quelle presentate nella Relazione del 2021. Infine, anche la SUA risulta nel suo complesso un rapporto accurato e analitico.

La Relazione annuale della CPDS è stata condivisa telematicamente con i membri del Consiglio di Dipartimento e discussa con il Presidente del CdS. Il CdS ha proseguito nelle azioni di miglioramento in risposta alle criticità sollevate. Nella tabella seguente sono sintetizzati i suggerimenti forniti nella Relazione annuale 2021 e le relative azioni poste in essere.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Si suggerisce di continuare con la programmazione di incontri collegiali in presenza in cui discutere eventuali criticità legate agli aspetti didattici del corso.</p>	<p>Gli incontri collegiali si sono svolti regolarmente per via telematica, su Teams; inoltre sono stati svolti incontri non collegiali, anche coi singoli docenti, per discutere le criticità legate agli aspetti didattici.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta con la discussione delle criticità legate agli aspetti didattici per via telematica; si ripropone il suggerimento per l'a.a. 2022/2023 Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, intervista al Presidente del CdS</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Si suggerisce di pubblicizzare maggiormente la presenza dei tutor di I e II livello, organizzando, durante la lezione zero o comunque durante il corso del primo anno, un momento in cui i tutor possano presentarsi ed illustrare il loro ruolo.</p> <p>b) Proseguire nel potenziamento delle attività di tirocinio interno. Cercare di individuare aziende potenzialmente interessate ad offrire opportunità di tirocini. Aggiornare periodicamente l'elenco delle aziende disposte ad accettare tirocinanti.</p> <p>c) Proseguire le azioni (tutorship, accordi con Atenei esteri) per favorire l'internazionalizzazione del corso. Inoltre, in futuro, si suggerisce di confrontare i dati di internazionalizzazione dell'attuale piano formativo con quelli del nuovo piano formativo proposto (caratterizzato da un numero maggiore di corsi in inglese)</p>	<p>a) I tutor ed il loro ruolo sono descritti chiaramente sul sito unipr.it, tuttavia si riscontra un ritardo nell'aggiornamento del sito riguardante i tutor di internazionalizzazione (indipendente dal CdS). Sono stati fatti incontri di presentazione dei tutor di I e II livello agli studenti durante la Lezione 0 per il I anno e un incontro al II anno durante il 2022.</p> <p>b) I docenti sono stati sensibilizzati come l'anno precedente e il numero di tirocini interni è aumentato. Anche l'elenco delle aziende è stato aggiornato.</p> <p>c) L'attività tesa a migliorare l'internazionalizzazione si è tradotta nell'aumento delle opportunità di formazione linguistica, nel consolidamento delle attività di scambio Erasmus+, nell'ampliamento delle opportunità di scambio Overworld, nel reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: risolta con la programmazione di incontri di presentazione dei tutor di I e II livello, parzialmente risolta invece per i tutor di internazionalizzazione. Si ripropone il suggerimento per il prossimo a.a. 2022/23 Evidenze documentali: SUA-CdS, sito web del Dipartimento, intervista al Presidente CdS</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR, Referente tirocini Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2022/23 Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente CdS e al Referente per i tirocini</p> <p>c) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2022/23 Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente CdS e al Referente per i tirocini</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>a) Si suggerisce un maggior controllo dei syllabi. Per quanto riguarda la compilazione, si raccomanda di invitare i docenti ad attenersi alle Linee guida di Ateneo, seguendo lo schema dei descrittori di Dublino, senza però effettuare un "copia e incolla" da questi ultimi inserendo semplicemente le caratteristiche generali adattate alla materia in questione, ma porre l'attenzione alle specifiche necessità del CdS.</p> <p>b) Si suggerisce di sensibilizzare maggiormente le aziende ospitanti i tirocini alla compilazione dei questionari e di integrare nel circuito gestito dall'Ateneo esse3 anche enti ed aziende estere.</p>	<p>a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi; Come azione correttiva, per il 2022/2023, è stato attivato un monitoraggio più approfondito dei syllabi presentati e pubblicati sul sito, in particolare verso l'uniformazione dei testi tra i diversi Dipartimenti coinvolti nel corso di laurea e una verifica più incisiva sulle attività a scelta. Attenzione è stata posta anche in riferimento ai descrittori di Dublino.</p> <p>b) Un tentativo è stato avviato, ma i questionari non sono obbligatori per le aziende che quindi non ravvisano la necessità di compilarli. Inoltre, è difficile il monitoraggio per enti ed aziende con moduli cartacei, dicembre 2020 (dato ultimo disponibile).</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2022/2023 Evidenze documentali: relazione RAQ</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, Referente tirocini Tempistica: parzialmente risolta, si ripropone il suggerimento per a.a. 2022/23 Evidenze documentali: intervista al Presidente CdS e al Referente per i tirocini</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>a) Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi.</p> <p>b) Si consiglia di proseguire con attività di recupero sui corsi di base e il rafforzamento delle azioni di accompagnamento e mentoring, soprattutto per corsi dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche. Si consiglia di estendere queste attività anche ai corsi a base scientifica.</p>	<p>a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi</p> <p>b) Si continuano ad erogare esercitazioni aggiuntive per il corso di Metodi Matematici per l'Economia. Compatibilmente con le risorse disponibili, si stanno cercando di programmare corsi di potenziamento per studenti in debito d'esame.</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2022/2023 Evidenze documentali: Relazione RAQ</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2022/2023 Evidenze documentali: SUA-CdS, verbali del Consiglio di CdS, intervista al Presidente CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Si suggerisce, come evidenziato anche dal Gruppo di Riesame, un più puntuale monitoraggio dei programmi dei corsi teso a una razionalizzazione dei carichi didattici. Si suggerisce inoltre di implementare un controllo in itinere sulla didattica, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti di classe, in modo da poter adottare, quando necessario, azioni correttive in corso d'opera.</p>	<p>Sono stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2022/2023 Evidenze documentali: relazione RAQ, verbale del GdR, intervista al Presidente CdS</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Si consiglia di effettuare un monitoraggio sui corsi segnalati durante il semestre di svolgimento, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti d'aula, in modo da apporre azioni correttive in itinere.</p>	<p>Sono però stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2022/2023 Evidenze documentali: Relazione RAQ, verbale del GdR, intervista al Presidente del CdS</p>
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i> Nessuna criticità.</p>	--	--

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS

- Verbali dei Consigli di CdS

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT (IBD)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Nell'ambito del Consiglio di CdS, tramite periodiche (quadrimestrali) riunioni sono state affrontate le diverse tematiche relative alla gestione e organizzazione del Corso di Studi.

Nell'ambito delle scadenze per la compilazione della scheda SUA, il Gruppo di Riesame ha verificato la struttura dell'offerta didattica e il coordinamento degli insegnamenti dei singoli semestri e dei diversi anni di corso.

Criticità

Come è stato già sottolineato in precedenza (Relazione annuale 2021), non si rilevano particolari criticità in relazione agli aspetti procedurali del tema in esame anche se è opportuno segnalare che nel complesso le risorse didattiche non risultano adeguate a soddisfare le esigenze di un numero molto elevato di studenti iscritti. Risorse aggiuntive sarebbero necessarie per ridurre l'eterogeneità della preparazione iniziale degli studenti che hanno precedentemente seguito differenti modelli educativi nei diversi paesi da cui provengono. A tal proposito, sarebbe opportuno attivare delle esercitazioni propedeutiche ad alcuni insegnamenti erogati nel primo anno di corso, in particolare materie tecniche e caratterizzanti del corso. Durante l'a.a. 2021/2022, a causa della situazione sanitaria l'attività didattica si è svolta parzialmente in modalità ibrida, consentendo agli studenti di partecipare alle lezioni in diretta da remoto, tramite collegamento streaming. Tale tipo di didattica, pur consentendo la frequenza (in presenza o da remoto) delle lezioni, ha fatto emergere alcune criticità nella gestione.

Suggerimenti

All'interno del corso di laurea, sarebbe utile attivare corsi di supporto a materie tecniche svolte durante il primo anno come Accounting e Micro&Macro.

È opportuno chiarire ulteriormente la natura dell'insegnamento "XXX" che non è del tutto compreso da una parte degli studenti. È importante sottolineare che l'insegnamento ha carattere di esercitazione.

Su questo piano si segnala anche la necessità di precisare le diverse alternative disponibili per gli esami a scelta, insieme alla opportunità di concordare con il Presidente del CdS le scelte specifiche. A seguito di un'intervista al medesimo Presidente, è emerso infatti che tutti i corsi erogati all'interno del Dipartimento di Economia possono essere scelti dagli studenti, se debitamente motivati. Si

suggerisce una maggiore chiarezza implementando le informazioni a riguardo sul sito del corso di laurea.

Inoltre, una situazione simile si è riscontrata anche in relazione alle tesi di laurea, in particolar modo, sulla disponibilità da parte dei docenti nell'assegnazione degli elaborati finali. Gli studenti, infatti, lamentano talvolta una difficoltà nell'individuare il docente relatore. Per tale ragione, si è preso in considerazione la possibilità di rivolgersi ad altri docenti afferenti al Dipartimento di Economia. Sempre tramite intervista del Presidente del CdS, si è appreso che proprio tale possibilità è stata recentemente approvata. Se ne suggerisce, per tanto, un'immediata diffusione dell'informazione tramite sito del corso di laurea.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS non ha messo in atto specifiche attività in merito all'organizzazione dei servizi per gli studenti perché tali servizi sono gestiti per tutti i Corsi di Studio a livello dipartimentale.

Non sono previste attività di orientamento in ingresso perché l'efficacia delle iniziative di Ateneo e di Dipartimento sono ritenute soddisfacenti ed efficaci (le domande di iscrizione, infatti, si mantengono elevate). È stato comunque verificato che la specificità dell'offerta didattica del CdS sia adeguatamente presentata e discussa all'interno delle iniziative di comunicazione esterna di Dipartimento e di Ateneo.

Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere svolte da studenti senior, selezionati tramite bando, destinate all'affiancamento degli studenti del CdS. Nel corso degli anni 2021 e 2022, lo svolgimento di alcune attività di orientamento e tutorato si è svolto anche nella modalità a distanza, per supportare chiunque si trovasse in difficoltà a essere presente.

Il CdS, tramite l'impegno dei suoi docenti, segue le attività esterne degli studenti che frequentano tirocini e stage. Accanto alle procedure amministrative sviluppate dagli uffici, i tutor accademici verificano la qualità dell'esperienza realizzata dagli studenti.

Anche in riferimento alla mobilità e scambi internazionali (particolarmente rilevanti per gli studenti IBD), il CdS ha programmato attività di informazione, supporto e formazione al fine di ampliare il numero dei partecipanti. L'assistenza per la definizione dei piani di studio e il supporto agli studenti all'estero è continua dal momento in cui è definita la sede di destinazione e si estende a tutto il periodo di permanenza all'estero.

L'attività di accompagnamento al lavoro viene effettuata esclusivamente a livello di Dipartimento,

appoggiandosi agli uffici di Ateneo. Nello specifico, un'attività di accompagnamento al lavoro, che vede coinvolto anche il corso IBD, è l'evento del Job day, organizzato dall'Ateneo nei mesi di maggio e ottobre. Tale evento si caratterizza per i rapporti di collaborazione con aziende del territorio, creando un network talvolta efficace e utile agli studenti.

Criticità

In relazione ai servizi erogati agli studenti le criticità emerse dipendono essenzialmente dalle scarse risorse messe a disposizione e non dalle procedure adottate. In particolar modo, in relazione agli aspetti dell'internalizzazione si riscontra talvolta una non congruità con le tempistiche di pubblicazione dei risultati, dichiarate inizialmente, rispetto all'effettiva uscita dei risultati medesimi.

Suggerimenti

Alcune strategie didattiche e di supporto agli studenti, maturate a causa della pandemia, sono state in parte valorizzate anche nell'a.a. 2021/2022 lasciando a disposizione agli studenti videolezioni e registrazioni. In relazione alla mobilità e agli scambi internazionali degli studenti IBD, vista la qualità elevata dei servizi offerti dall'Ateneo e dal Dipartimento, si suggerisce un maggior rispetto delle tempistiche precedentemente dichiarate.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS, Quadro B5
- Sito web del CdS
- SMA del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Nella pagina web del CdS vengono riportate le conoscenze richieste e i requisiti di accesso. Le condizioni d'accesso, data la natura particolare del corso, sono distinte per classi di laurea anche per i paesi stranieri, indicando in quale modo e con quali procedure tali lauree vengono valutate.

L'adeguatezza ai requisiti richiesti è verificata tramite colloquio individuale per tutti coloro il cui voto di laurea è inferiore a 95/110 (o equivalenti).

Il Presidente, in accordo con il RAQ, verifica al momento della pubblicazione la coerenza dei contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti con le aree di apprendimento definite nella SUA-CdS.

Le schede dei singoli insegnamenti vengono quindi verificate dal Presidente prima della scadenza per la loro pubblicazione, in accordo con un docente delegato per la verifica della qualità dei testi.

Le schede degli insegnamenti vengono pubblicate secondo il calendario delle scadenze comunicato dal Manager didattico e la tempistica risulta adeguata.

Il Presidente, in accordo con il RAQ, verifica, al momento della pubblicazione, la coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabi) e i risultati di apprendimento definiti nella SUA-CdS in termini di Aree di apprendimento.

Di ogni incontro con le parti interessate viene redatto e conservato il materiale fornito agli intervenuti, traccia della discussione e verbale della riunione.

Criticità

La verifica puntuale dei syllabi, effettuata da Rebecca Francioni (componente della parte studentesca della commissione CPDS) ha permesso di evidenziare la loro sostanziale conformità alle indicazioni contenute nelle Linee guida di Ateneo. La convergenza verso un modello uniforme e articolato di presentazione del contenuto disciplinare e dell'organizzazione dei singoli insegnamenti appare un risultato acquisito. Rimangono però alcuni aspetti sui quali è opportuno soffermarsi. In alcuni syllabi è necessario precisare la modalità di restituzione agli studenti dell'esito delle prove, in altri indicare la durata della prova, in altri è opportuno spiegare le verifiche di modalità di apprendimento, sia inerente alle lezioni curriculari sia in relazione a prove intermedie ed esami di profitto. Tuttavia, si riscontra la mancanza del syllabus di una materia caratterizzante del corso, dovuta al fatto che al momento della consegna dei syllabi da parte dei docenti, il docente del corso non era stato ancora nominato. Il Presidente del CdS è stato informato nel dettaglio ed è in possesso di un elenco delle carenze riscontrate a livello di singolo insegnamento.

Viene sottolineato dalla componente studentesca che le alternative disponibili per l'esame libero sono troppo limitate.

Suggerimenti

Verificare in modo puntuale l'aggiornamento dei syllabi e ampliare la varietà delle possibilità di esami a scelta, non limitandosi solo all'indirizzo di IBD. Da intervista con il Presidente del CdS è emerso che è possibile scegliere anche corsi non appartenenti al corso di IBD, ma interni al Dipartimento di Economia, di conseguenza, si suggerisce una maggiore pubblicità relativa all'offerta dei corsi a scelta.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono chiaramente descritte nel Regolamento Didattico.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle maggior parte delle schede degli insegnamenti (syllabus). Come visto nel punto 3, la verifica del syllabus comprende anche la completa valutazione delle modalità di esame. Le modalità di verifica sono pienamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi secondo tutti i descrittori di Dublino.

Il Gruppo di Riesame mantiene continuamente monitorato l'andamento delle carriere degli studenti al fine di intraprendere eventuali azioni correttive ove ritenute necessarie.

Criticità

L'attività messa in campo dagli organi del CdS appare soddisfacente e non emergono rilevanti criticità. Tuttavia, rimangono pochi syllabus incompleti o addirittura assenti, sarebbe dunque opportuno sollecitare un controllo più reiterato. Inoltre, la componente studentesca rileva un'incongruità in un caso particolare relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze, più precisamente in relazione ai tempi di svolgimento dell'esame. Più nello specifico, si evidenzia come le tempistiche dichiarate nel syllabus non siano sempre coerenti con tutti gli appelli d'esame.

Suggerimenti

Si evidenzia l'opportunità di tener conto delle indicazioni riportate nel punto 3 della presente Sezione. È consigliabile implementare il numero dei corsi propedeutici ad alcuni insegnamenti quali Accounting, Micro&Macro e Statistica. Per quanto concerne la materia di Statistica, è già presente un corso di "Introduction" all'inizio del corso, tuttavia dai suggerimenti emersi dagli studenti, sarebbe auspicabile che i corsi propedeutici non venissero effettuati solo all'inizio del corso, ma possano essere ripetuti nei mesi successivi, dando la possibilità anche agli studenti immatricolati successivamente di avere l'accesso a questi corsi introduttivi.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento"
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire dall'analisi dei questionari di soddisfazione appaiono soddisfacenti e adeguatamente trasferite dal Gruppo di Riesame al Consiglio di CdS.

Nella SMA la valutazione dei questionari fa parte dell'attività continuativa di monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame e del CdS. Quando necessario il CdS approfondisce le problematiche evidenziate dalle risposte date dagli studenti.

Qualora si evidenzino risultati nettamente al di sotto della media, la Commissione Paritetica informa il Presidente del CdS e approfondisce con lo stesso le tematiche risultate critiche.

I risultati dei questionari delle opinioni degli studenti vengono periodicamente analizzati dal Gruppo di Riesame al fine di suggerire adeguate politiche correttive al CdS.

Il punteggio dei questionari dell'a.a. 2021/2022, mostra una certa variabilità tra i docenti, evidenziando comunque nell'insieme un livello di soddisfazione discreto.

In particolare, i dati segnalano una media nei punti aggregati pari a circa 24, con valore minimo pari a 17,7 e valore massimo pari a 25,9. Il punteggio minimo pari a 17,7 risulta essere associato a un'Exchange Professor dell'insegnamento "XXX", quindi non è necessario individuare e proporre interventi di carattere individuale, in quanto non sarà più presente il prossimo semestre.

Si sottolinea inoltre che la media dei punteggi relativi all'anno accademico in esame è nella sua media in linea con quanto registrato nell'a.a. 2019/2020.

In termini generali (si veda la tabella seguente) è interessante osservare le variazioni dei punteggi degli specifici items che compongono il questionario OPIS. Per il quarto anno consecutivo, si registrano valori medi riferiti alla chiarezza con cui sono state definite le modalità dell'esame inferiori al dato dell'a.a. 2017/2018 (da una media di 25 a 24). Invece per gli altri items si registra o la conferma del risultato ottenuto nell'anno precedente o un leggero peggioramento. È opportuno mettere in evidenza che questo risultato viene registrato in corrispondenza di un anno accademico ancora in parte condizionato dalla pandemia COVID-19.

Tabella di sintesi valutazione in trentesimi del CdS – confronto con 2020/2021, 2019/2020, 2018/2019 e 2017/2018

Domanda	N. risposte	21/22	20/21	19/20	18/19	17/18
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1.069	22	23	23	22	22
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1.069	23	24	24	23	23
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1.069	24	24	24	24	25
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1.069	26	26	26	26	25
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1.069	22	22	24	23	22
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1.069	22	22	23	23	22
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1.069	25	25	25	24	24
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1.069	25	26	26	26	25
Valore medio		24	24	24	24	23

I rappresentanti degli studenti nel Gruppo di Riesame e nel CdS sono tempestivamente informati delle azioni conseguenti all'analisi dei questionari di valutazione.

Le procedure di gestione delle comunicazioni e dei reclami da parte degli studenti sono conformi al Regolamento Didattico e al Regolamento di Ateneo.

Sulla base dei report e dei questionari compilati dagli studenti l'attività di tirocinio viene opportunamente analizzata dal Presidente con i tutor al fine di mantenere la coerenza con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità

Da tempo sono evidenti i limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Si riscontra che il numero di risposte agli OPIS per taluni insegnamenti risulta essere basso. Tale valore sembrerebbe non corrispondere al reale numero degli studenti frequentanti e non frequentanti di tale corso. In peggioramento la valutazione in merito al carico didattico complessivo, che si porta su un valore pari a 22 trentesimi.

Suggerimenti

Riflettere come Consiglio di CdS su un possibile alleggerimento del carico didattico complessivo e su proposte di rilevazione integrative delle valutazioni degli studenti rispetto agli attuali OPIS. Inoltre, appare necessario approfondire una riflessione dopo l'esperienza della didattica a distanza in relazione ad alcune modalità di erogazione della didattica.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Verbali dei Consigli di CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Infatti, sulla piattaforma Elly ogni docente è tenuto ad inserire il materiale didattico corrispondente alla scheda pubblicata sul sito U-GOV. Il Presidente vigila affinché anche gli studenti non frequentanti abbiano a disposizione tutto il

materiale didattico necessario alla preparazione dell'esame.

Il CdS non ha insegnamenti sdoppiati e quindi non è necessario effettuare una verifica della confrontabilità dei programmi di esame.

Criticità

Non si segnalano criticità rilevanti su questo tema, se non relativamente agli aspetti relativi ai seguenti suggerimenti.

Suggerimenti

Si suggerisce di:

- aumentare l'attività di supporto didattico, attraverso l'attivazione, l'implementazione e la reiterazione dei corsi introduttivi alle materie più caratterizzanti;
- migliorare la qualità del materiale didattico, lasciando per un tempo più prolungato le videolezioni registrate sul portale Elly;
- fornire supporto ai docenti Exchange in relazione ai metodi didattici e alle piattaforme utilizzate per l'erogazione dei corsi.

Fonti documentali

- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Il GdR del CdS ha organizzato il lavoro in maniera efficace. Infatti, esso si riunisce periodicamente al fine di rispettare le scadenze relative alle schede informative e di monitoraggio, condivide e distribuisce le analisi dei dati resi disponibili al CdS, analizza e propone soluzioni agli elementi critici individuati. Questo garantisce l'efficacia del lavoro del Gruppo di Riesame.

La redazione della SMA permette di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS.

La redazione del RRC permette di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS. Le attività messe in campo sono documentate dai verbali del Consiglio di CdS e delle riunioni del Gruppo di Riesame e dagli stessi documenti della SMA.

Il CdS recepisce la Relazione annuale del CPDS. Sulla base di questa il Presidente dà conto delle criticità evidenziate, propone azioni di miglioramento e, al termine del periodo di riferimento, dà conto dei risultati delle azioni intraprese. Per la verifica dell'implementazione dei suggerimenti presenti nella Relazione annuale 2021, si rinvia a quanto detto negli specifici punti e alla tabella seguente.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. <i>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>a) Chiarire la natura e finalità dell'insegnamento "XXX"</p> <p>b) Precisare le caratteristiche degli esami a scelta e le opportunità praticabili</p>	<p>Enfatizzare il tema nel corso della Lezione 0. Sottolineare le caratteristiche del corso nel Syllabus</p> <p>a) Suggerimento recepito, ma solo in parte attuato</p> <p>b) Suggerimento recepito, attuato ma non ancora evidenziato nel sito web</p>	<p>Attori: Presidente CdS e docenti coinvolti</p> <p>Tempistica: all'inizio dell'anno accademico</p> <p>Evidenze documentali: sito web del CdS</p>
<p>2. <i>Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Utilizzo di materiali online anche post pandemia</p>	<p>Suggerimento recepito</p>	<p>Attori: docenti</p> <p>Tempistica: durante le lezioni come da calendario</p> <p>Evidenze documentali: piattaforma Elly</p>
<p>3. <i>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>a) Verificare in modo puntuale l'aggiornamento dei syllabi</p> <p>b) Ampliare la varietà delle possibilità di esami a scelta</p>	<p>a) Interventi puntuali su alcune sezioni dei singoli syllabi</p> <p>b) Il suggerimento di aumentare la discrezionalità degli studenti nell'individuazione degli esami a scelta è stato recepito, tuttavia non è ancora pubblicizzato a sufficienza</p>	<p>Attori: docenti e Presidente CdS</p> <p>Tempistica: in occasione delle scadenze per la redazione del syllabus</p> <p>Evidenze documentali: syllabi, sito web del CdS</p>
<p>4. <i>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Corsi propedeutici non effettuati solo a inizio corso ma reiterati durante l'a.a.</p>	<p>Suggerimento non recepito</p>	<p>--</p>
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Limiti e obsolescenza concettuale dello strumento OPIS</p>	<p>Il suggerimento di riflettere su proposte di rilevazione integrative agli OPIS è stato solo parzialmente recepito</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS</p> <p>Tempistica: in maniera continuativa</p> <p>Evidenze documentali: questionari OPIS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>a) Aumentare l'attività di supporto didattico, attraverso l'attivazione, l'implementazione e la reiterazione dei corsi introduttivi alle materie più caratterizzanti</p> <p>b) Alleggerire il carico didattico complessivo</p> <p>c) Migliorare la qualità del materiale didattico, lasciando per un tempo più prolungato le video-lezioni registrate sul portale Elly</p>	<p>a) Suggerimento non recepito</p> <p>b) Suggerimento non recepito</p> <p>c) Suggerimento parzialmente recepito</p>	<p>--</p> <p>--</p> <p>Attori: Presidente CdS e docenti coinvolti Tempistica: tutto l'anno accademico Evidenze documentali: sito web del CdS, piattaforma Elly</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	<p>--</p>	<p>--</p>

Criticità

Le attività di riesame vengono svolte in modo appropriato e puntuale. Non emergono criticità degne di nota in questo ambito procedurale.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il CdS Trade e Consumer Marketing è connotato da una forte specializzazione nel Marketing, in tutte le sue declinazioni specialistiche, che lo rende unico nel panorama della Classe LM-77 in Italia. Sono 11 le aree tematiche approfondite, il che è reso possibile dalla specializzazione di ricerca dei docenti del Dipartimento SEA dell'Ateneo. Nell'Ateneo di Parma la Laurea Magistrale Trade e Consumer Marketing è quella con il più elevato numero di iscritti, anche se per migliorare la qualità della didattica dall'a.a. 2021/2022 i posti disponibili siano stati ridotti da 199 agli attuali 149. La diminuzione del numero delle matricole è dovuta al recepimento da parte del CdS dei contenuti della Relazione CPDS 2021.

La significativa attrattività del CdS è testimoniata dalla selezione per l'ammissione: ci sono state, infatti, 430 domande a fronte di 149 posti. È anche notevole il numero di studenti iscritti che si sono laureati in altri Atenei, pari al 64,5% nel 2021. Dal 2020 i vincoli posti dal Covid hanno indotto ad introdurre una selezione solo per titoli.

La qualità dei servizi offerti agli studenti è il frutto dell'attenzione e del tempo che il Presidente del CdS pone al coordinamento didattico degli insegnamenti, attività resa complessa anche dagli insegnamenti a modulo. Parallelamente anche i docenti sono sempre più attenti a razionalizzare la sempre più complessa e articolata gestione dei calendari: gli orari delle lezioni, le date di esame e il carico didattico. A riguardo il CdS ha istituito il "Gruppo coordinamento date di esame", il "Gruppo coordinamento orari delle lezioni", il "Gruppo placement" e il "Gruppo coordinamento social media e comunicazione", per coordinare efficacemente le attività del CdS.

Nel corso dell'a.a. 2021/2022 sono stati riuniti quattro Consigli di CdS: il 29 ottobre 2021, il 22 febbraio 2022, il 9 giugno 2022 e il 26 ottobre 2022.

Tutti i verbali del CdS e del Gruppo del Riesame del CdS e le relazioni della RAQ sono caricati su libreria documentale AVA.

Criticità

Negli ultimi anni l'Ateneo ha deciso di standardizzare i siti dei Corsi di Studio, mentre precedentemente aveva promosso una notevole autonomia ai siti dei CdS. I vincoli posti dalle esigenze di standardizzazione delle informazioni web dei CdS hanno tuttavia penalizzato gli approfondimenti specifici. In altri termini, la recente politica di Ateneo che prevede la standardizzazione dei siti web dei singoli corsi di studi ha fatto perdere opportunità di presentare chiaramente informazioni peculiari ed esclusive.

Nell'ultima tornata elettorale è stata eletta a giugno 2022 una Rappresentante degli studenti nel Consiglio di CdS, la quale potrà svolgere il proprio compito a livello formale e inoltre collaborare con i "rappresentanti di aula" e di GdR.

Suggerimenti

Gli studenti, in particolare quelli del primo anno, hanno evidenziato ampi spazi di miglioramento dell'organizzazione delle informazioni rese disponibili nel sito di Ateneo, di Dipartimento e del CdS, che a parere degli studenti consultati in proposito andrebbero resi più semplici e intuitivi. In particolare, lamentano difficoltà nel trovare il piano di studi. Anche se sostengono che in termini comparati, rispetto a quelli di altri Atenei, i siti di Parma sono sopra alla media in termini di modalità di fruizione delle informazioni cercate dagli studenti.

Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS ha sviluppato diverse iniziative per migliorare la qualità dei servizi rivolti agli studenti. Il Dipartimento in proposito ha costituito la Commissione per l'Orientamento in Ingresso, composta da un Delegato e da tre docenti che vengono supportati dai dottorandi e dai tutor.

Per quanto riguarda l'orientamento degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita, il CdS partecipa attivamente a tutte le iniziative di Ateneo e di Dipartimento, tra le quali Open day, Job day e tutorato. Più in particolare, ogni anno a dicembre il CdS organizza un incontro tesi per chiarire le modalità di assegnazione delle stesse e fornire linee guida per le fasi di stesura del lavoro finale. In merito alla preparazione della tesi, gli studenti trovano molto utili i video realizzati dalla Biblioteca e caricati sul sito del CdS finalizzati alla ricerca bibliografica e alla consultazione delle banche dati. Inoltre, per rispondere a specifiche richieste degli studenti sul fronte dell'analisi statistica, il CdS sta valutando la possibilità di organizzare incontri online sulle tecniche statistiche di base e sull'utilizzo del software SPSS. Gli studenti interpellati considerano positivamente tutte le iniziative di orientamento in ingresso e il tutorato in itinere.

Gli studenti del CdS TRADE risultano essere molto soddisfatti del supporto al placement fornito dal Corso di Studio. È opinione degli studenti che l'Ateneo potrebbe essere più proattivo nella proposta di tirocini. È pertanto auspicabile una più ampia riflessione sull'efficacia della centralizzazione dei servizi agli studenti.

Le attività di orientamento in uscita sono presidiate da due docenti. Inoltre, il CdS TRADE offre la possibilità di partecipare a laboratori, indirizzati al massimo a 30 studenti. Ogni insegnamento organizza testimonianze aziendali da parte di imprenditori e manager che sono considerate molto formative dagli studenti e molti utili anche per motivarli. Sono momenti molto efficaci di integrazione culturale con il mondo del lavoro che gli studenti considerano importanti nel loro percorso di crescita. Tuttavia, gli studenti lamentano alcuni problemi nell'assistenza da parte dell'Ateneo nei programmi Overworld, che, va detto, hanno una maggiore livello di complessità rispetto agli Erasmus.

Nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro il CdS TRADE ogni anno realizza il Placement day che

rappresenta un'importante opportunità di incontro tra il mondo delle aziende e gli studenti del CdS. Il 4 maggio 2022 si è svolto il Placement day on line di Dipartimento (Progetto pilota italiano realizzato sulla piattaforma M.I.T.O. di Alma laurea) con la presenza di 27 aziende e più di 400 studenti partecipanti all'evento (e 300 di colloqui sostenuti e 2600 condivisioni cv).

Nell'attività Placement dell'a.a. 2021/2022 sono state promosse 100 offerte di stage/lavoro e altre iniziative. In dettaglio:

- il 7 marzo 2022, Webinar "Costruire un CV efficace: la prospettiva dei recruiter" tenuto da Prof.ssa Chiara Panari e dalla Dott.ssa Caterina Spisso, Responsabile Sviluppo Risorse Coop Italia.
- l'11 aprile 2022, Webinar "Strategie vincenti nella gestione di un colloquio: l'esperienza diretta di una recruiter" tenuto da Dott.ssa Paola Canuti, Senior Consultant CPL & TAYLOR.
- il 27 aprile 2022, Webinar dal titolo "LinkedIn: Rock your Profile!" tenuto dalla Dott.ssa Omayra Cantatore, Account Director Small Medium Business LinkedIn.

Il CdS TRADE ha potenziato la gestione dello 'sportello candidati per stage', che presidia la diffusione agli studenti di opportunità di stage segnalate dalle aziende ai docenti del CdS, al Presidente o ricevute dall'Ateneo. Grazie alla collaborazione tra docenti e tutor e la Commissione Placement si è attivato un servizio che prevede call periodiche ad aziende per la ricezione di offerte di stage, la promozione delle stesse agli studenti tramite email mirate solo a studenti in linea con il job description e la raccolta di cv. Le aziende si occupano autonomamente di organizzare i colloqui. Attualmente viene diffusa almeno un'opportunità a settimana, quindi un minimo di 50 posizioni di stage all'anno.

Il Corso di Studio TRADE incoraggia la possibilità di svolgere uno o più stage o tirocini curriculari, come parte integrante del piano di studi, a valere sulle Attività libere a scelta dello studente, fino a un massimo di 15 CFU. In base ai risultati dei questionari somministrati alle aziende circa il tirocinio, l'esperienza con gli studenti del corso è stata valutata molto positivamente.

Va segnalato il Gruppo rapporti con le imprese composto da quattro docenti del CdS che mette in contatto imprese e studenti interessati agli stage.

Il Corso magistrale TRADE, nonostante abbia un elevato numero di iscritti per la maggior parte provenienti da altri Atenei, ha un solo Tutor accademico di secondo livello che svolge un significativo lavoro di assistenza personalizzata agli studenti, in particolare fornisce informazioni sul test di ammissione, sull'immatricolazione, sul piano di studio, sui tirocini, sul programma Erasmus e circa lo svolgimento dei laboratori. Sono anche molte le persone interessate ad informarsi sulle modalità di accesso e sugli esami da integrare. Mentre le attività di supporto per i periodi all'estero sono svolte dai tutor di Dipartimento.

Criticità

Permangono alcuni problemi nell'ambito della mobilità internazionale degli studenti Overworld. Mentre per i periodi di studio all'estero in Europa (Erasmus) superata la fase pandemica nel complesso non si segnalano criticità significative.

Nell'ambito dell'Erasmus alcuni studenti segnalano difficoltà nel trovare nelle Università estere esami corrispondenti al percorso di studi della Magistrale Trade, data la notevole specializzazione del CdS.

Suggerimenti

Si conferma il suggerimento che per migliorare il servizio offerto agli studenti sarebbe opportuno aumentare il numero di tutor, in relazione anche all'elevato numero di studenti iscritti alla Laurea Magistrale TRADE. Attualmente è stato nominato un solo Tutor di secondo livello. Per il momento si resta in attesa del nuovo bando per un posto di Tutor di secondo livello, dato che la durata dell'incarico è scaduta al 30 ottobre 2022.

Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS Quadro B5

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il Consiglio del Corso di Studio Trade e Consumer Marketing discute e delibera l'offerta formativa e l'organizzazione dell'attività didattica. Ogni anno nella seduta del mese di febbraio il Consiglio di CdS approva anche il bando relativo all'ammissione al corso di laurea magistrale a numero programmato. I contenuti specifici delle modalità di iscrizione alla selezione e della selezione per titoli sono riportati nel "Bando" depositato agli atti presso la U.O. Amministrazione Dipartimentale (Didattica). Il Presidente del CdS, con riferimento al Bando di ammissione al Corso di Laurea, propone per la nomina delle Commissioni Giudicatrici.

Le conoscenze richieste in ingresso sono disponibili nel sito del Cds. Le modalità di iscrizione e le scadenze, le modalità d'ammissione al CdS, l'ammontare delle tasse universitarie, eventuali trasferimenti sono chiaramente disponibili nel sito.

Le modalità di ammissione e le conoscenze richieste in ingresso sono esplicitamente e chiaramente riportate nella scheda SUA-CdS e sul sito del CdS tramite il bando di ammissione.

Sono stati attivati anche Facebook e Instagram.

Il Presidente del CdS analizza i contenuti delle schede dei singoli insegnamenti e con i rappresentanti di classe verifica la coerenza tra i programmi e i contenuti oggetto delle lezioni. Le schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti con i contenuti oggetto delle lezioni.

All'inizio dell'anno accademico viene organizzata la "Lezione Zero" per chiarire alle matricole le modalità didattiche e più in particolare: gli insegnamenti a modulo, le attività a scelta, i Laboratori, gli Stage, i Tirocini, le opportunità di studio all'estero e i Business game. La Lezione Zero viene registrata e messa online sul sito di CdS.

Non sono, invece, state effettuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

L'ultimo incontro con i membri del Comitato di Indirizzo di Trade si è svolto il 25 maggio 2022 durante il quale si è discusso l'andamento dei business di riferimento in cui operano i manager del Comitato di Indirizzo, i trend del mercato del lavoro, soprattutto con riferimento alle figure junior, le skill più richieste dalle aziende nel contesto attuale e le idee su possibili innovazioni da apportare all'offerta formativa di TRADE per essere ancora più allineati con le esigenze delle aziende.

L'incontro con il Comitato di indirizzo è stato documentato in un apposito verbale che poneva in luce un ottimo livello di dettaglio i vari interventi dei componenti del Comitato stesso.

Criticità

Negli ultimi anni accademici le competenze in ingresso sono state valutate tramite una selezione per titoli, verificando la media dei voti conseguiti in triennale e dando un particolare peso agli esami del settore scientifico disciplinare SECS-P/08.

La selezione per titoli sembra non incidere negativamente sull'attrattività rispetto ad una selezione tramite test: il numero di domande, infatti, è in continuo aumento nonostante si siano ridotti di 50 unità i posti disponibili. Il gap tra domande e matricole può essere considerato una proxy di qualità della didattica complessiva del Cds.

Suggerimenti

Si propone di aumentare ulteriormente il coordinamento tra i docenti degli insegnamenti a modulo e/o ridurre il numero di insegnamenti a modulo. Si è già avviato, ma ci sono spazi di miglioramento, il coordinamento dei docenti che svolgono attività didattica nello stesso semestre in modo da avere un più equilibrato bilanciamento e coordinamento tra i vari metodi didattici impiegati.

Come già evidenziato, la componente studentesca suggerisce, non appena le condizioni sanitarie lo permettano, di riprendere la verifica delle competenze tramite il test di ingresso, per accertare le conoscenze di base delle materie economiche. L'accesso solo per titoli, a parere dei Rappresentanti degli studenti, privilegierebbe gli studenti con minore preparazione di base nelle materie statistiche ed economiche. Opinione che contrasta però con gli ottimi risultati relativi alla media degli esami triennali di chi viene ammesso.

Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *Universitaly*
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

I syllabi di ciascun insegnamento specificano in modo chiaro le modalità d'esame. Le stesse sono anche comunicate a lezione all'inizio di ciascun corso. Eventuali cambiamenti in itinere, vengono concordati con gli studenti e comunicati. Da regolamento non sono previste prove intermedie, dunque nei syllabi non sono inserite indicazioni per tali prove. L'unico insegnamento che prevede una prova in itinere ("XXX") inserisce ogni informazione utile per sostenere la prova da principio

all'interno del syllabus del corso.

I syllabi sono tutti compilati coerentemente con le Linee guida di Ateneo, ulteriori informazioni sono fornite dai docenti nelle prime lezioni. Le modalità di svolgimento dell'esame per gli studenti non frequentanti sono allo stesso modo segnate sulle pagine Elly dei corsi di studio, tuttavia non sempre sono supportate anche dalla presenza di materiale audiovisivo (previsto per l'a.a 2021/2022).

Criticità

Difficoltà di far accettare agli studenti il fatto che gli insegnamenti organizzati in modulo prevedono una sola verifica; mentre gli studenti preferirebbero due distinti momenti di esame uno per ogni modulo. Il vincolo, tuttavia, è imposto dalla normativa vigente che fissa in 12 il numero massimo di esami consentiti per i corsi di laurea magistrale.

Suggerimenti

Gli studenti suggeriscono di inserire una prova intermedia alla fine delle lezioni del primo modulo. In questo modo il carico di lavoro e l'impegno di studio degli studenti sarebbe distribuito meglio nell'arco del tempo e non si andrebbe ad aumentare il numero massimo di esami consentiti.

Si suggerisce anche di sensibilizzare i docenti all'esigenza di aumentare l'eterogeneità delle modalità di verifica (prove pratiche, in itinere, finali, orali).

Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I risultati delle opinioni degli studenti sono stati analizzati nella SUA-CdS e nella relazione del GdR. Dall'analisi di tali risultati è emerso un elevato livello di soddisfazione degli studenti e in miglioramento in quasi tutti gli indicatori.

I dati sui laureati sono adeguatamente analizzati nella SUA-CdS e nella SMA. Dai questionari AlmaLaurea emerge un quadro positivo, con una soddisfazione dei laureati che si conferma superiore alla media di Dipartimento e Italiana. Per la prima volta risulta superiore alla media delle magistrali di Dipartimento l'indicatore riguardo l'utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite durante il corso di laurea magistrale.

In relazione ai questionari OPIS analizzati dalla CPDS, la media con la quale saranno confrontati i punteggi degli insegnamenti sarà quella complessiva del corso di laurea, secondo il seguente schema:

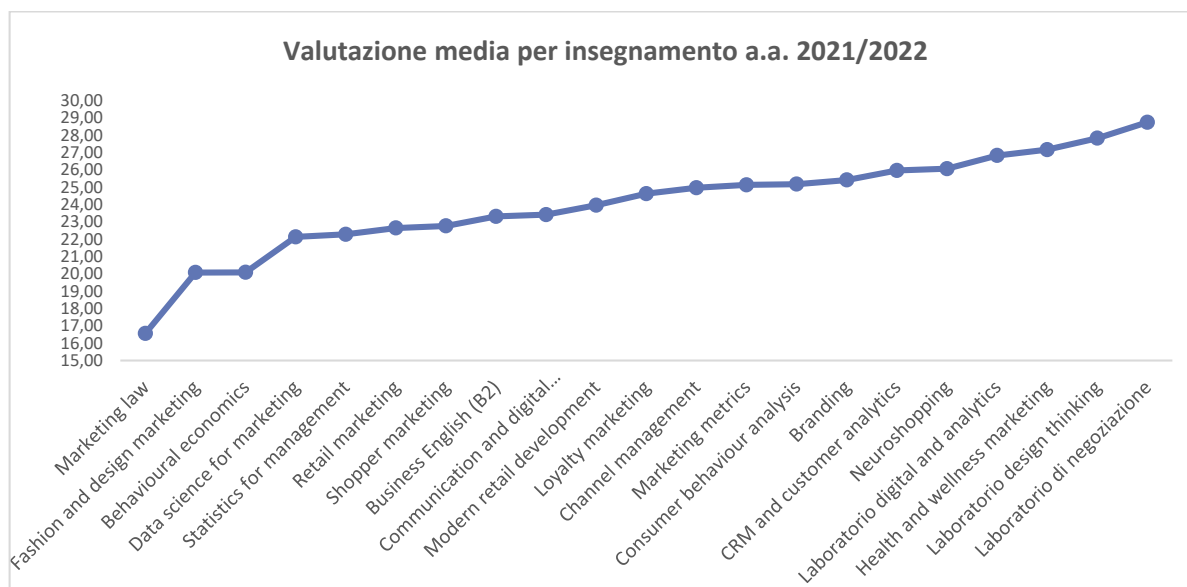


MEDIA TRADE se numero risposte maggiore di 30	23,21
MEDIA TRADE con tutti i corsi	24,06

La media della valutazione dei docenti risulta maggiore della media per 11 corsi, mentre per gli altri si segnala una insufficienza rispetto alla media non particolarmente grave (lo scostamento più rilevante è di 1,08 punti). Si segnalano tre insegnamenti che ottengono una valutazione inferiore rispetto alla media del Corso di Laurea, e un solo insegnamento insufficiente (con votazione inferiore a 18). Nella seguente tabella e nei seguenti grafici si schematizzano le valutazioni.

INSEGNAMENTO	MEDIA	SCOSTAMENTO RISPETTO MEDIA TRADE	N. RISPONDENTI
XXX	28,75	5,54	16
XXX	27,83	4,62	30
XXX	27,17	3,96	19
XXX	26,83	3,62	30
XXX	26,07	2,86	127
XXX	25,97	2,75	115
XXX	25,42	2,21	110
XXX	25,18	1,97	229
XXX	25,14	1,92	119
XXX	24,97	1,76	174
XXX	24,63	1,42	115
XXX	23,96	0,75	106
XXX	23,42	0,20	83
XXX	23,32	0,10	55
XXX	22,77	-0,45	225
XXX	22,65	-0,57	111
XXX	22,28	-0,93	121
XXX	22,14	-1,08	120
XXX	20,09	-3,13	57
XXX	20,08	-3,13	79
XXX	16,56	-6,65	113

L'insegnamento "XXX" è l'insegnamento che presenta uno scostamento rispetto alla media del corso di 6,65 punti. L'insegnamento tuttavia aveva sviluppato un delta positivo di 7 punti durante le valutazioni dell'anno precedente, riportandosi alla sufficienza rispetto all'anno ancora prima nel quale aveva ricevuto una valutazione insufficiente. Si potrebbe ricondurre tale variazione del punteggio all'anno erogato in modalità telematica.



Il Presidente del CdS sulla base dei risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti e in caso di criticità si confronta, anche ripetutamente, con i docenti. Quest'anno l'attenzione del Presidente si è concentrata su un'analisi molto approfondita delle criticità dell'insegnamento di "XXX" con alcuni incontri col docente. Segnaliamo in proposito che il docente ha iniziato solo un anno fa ad insegnare XXX nella Laurea Magistrale TRADE, provenendo da un altro Ateneo, e la pandemia ha ostacolato la socializzazione con i docenti con maggiore esperienza e che nella maggiore parte dei casi hanno contribuito a fondare il Corso.

I risultati delle opinioni degli studenti sono stati analizzati nella SUA-CdS. L'analisi dei risultati dei questionari OPIS è svolta periodicamente dal Presidente del Cds nel Consiglio di CdS prendendo in considerazione la valutazione di ciascun docente/insegnamento. Ad ogni docente viene consegnata in via riservata la legenda che gli indica a quale "lettera" corrisponde la sua posizione nelle tabelle, in modo che possa prendere visione del suo risultato comparativamente a quello dei colleghi, conservando l'anonimato.

È evidenziato nella SMA come il tasso di occupati a un anno dalla laurea sia in aumento (86%), rispetto all'anno precedente (60,6%). Tale dato sembra essere coerente rispetto a quanto stabilito nella relazione dell'anno precedente, in cui si faceva riferimento a un calo (rispetto all'84,1 del 2018) dovuto alla situazione di emergenza sanitaria. Sembra che la normale ripresa delle attività grazie al ridimensionamento dell'emergenza sanitaria abbia riportato i dati ad un livello normale. Il dato relativo al tasso di occupati a 3 anni dalla laurea risulta decisamente superiore (95% rispetto al 92,9%).

Criticità

In riferimento agli insegnamenti insufficienti e/o inferiori alla media, sono spesso segnalate insoddisfazioni per quanto riguarda la definizione dei metodi didattici e la chiarezza espositiva, oltre che la presenza di materiale didattico non adeguato all'erogazione della materia. Da portare tali elementi all'attenzione dei docenti in questione oltre che del Presidente di CdS.

Suggerimenti

Emerge anche la necessità di un ulteriore maggiore coordinamento tra gli insegnamenti da sviluppare per singolo semestre al fine di evitare eventuali sovrapposizioni, anche con riferimento alle testimonianze aziendali e ai lavori di gruppo, che molto spesso si sovrappongono.

Si suggerisce anche di organizzare la compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti durante lo svolgimento delle ultime ore di lezione. Indicazione disattesa dalla maggior parte dei docenti.

Fonti documentali

- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-Cds – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”
- SMA del CdS
- Suggerimenti liberi OPIS studenti frequentanti
- Verbali dei Consigli di CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Nel complesso i questionari OPIS segnalano che la maggioranza degli studenti si ritiene soddisfatto o più che soddisfatto riguardo l’adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per gli insegnamenti. Sono molto apprezzate in particolare le testimonianze aziendali di imprenditori e manager, che completano la didattica con esperienze e applicazioni nel campo del marketing.

I progetti che vengono proposti alla classe creano aggregazione e soddisfazione, e sono talmente completi dal punto di vista didattico che è stato proposto dalla componente studentesca di utilizzarli anche come metodo di valutazione.

Criticità

Nonostante la maggioranza degli studenti si ritenga soddisfatta del materiale didattico, nei suggerimenti liberi degli OPIS si incoraggia a migliorare la qualità. Limitare il carico didattico per la valutazione finale in relazione alla mole di lavoro impiegata per i lavori di gruppo.

Suggerimenti

Sarebbe opportuno porre ancora maggiore attenzione all’equilibrio del carico didattico tra i quattro semestri. Migliorare il coordinamento tra le scadenze dei lavori di gruppo tra insegnamenti.

Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo

- Suggerimenti liberi OPIS studenti frequentanti e non frequentanti

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il Gruppo del Riesame di TRADE si è riunito il 25 ottobre 2022 per la discussione degli elementi emersi nella scheda di monitoraggio e si sono analizzati anche i risultati dei questionari OPIS.

Inoltre il Consiglio del Corso di Studio Trade e Consumer Marketing ha deliberato la nomina del nuovo Gruppo del Riesame del CdS (rinnovato in particolare per i nuovi rappresentanti degli studenti e anche il manager didattico).

La riunione del Gruppo del Riesame di TRADE, come prima evidenziato, si è svolta il 25/10/22 e il Presidente del CdS nella successiva seduta del Consiglio del Corso di studio TRADE ha comunicato al Consiglio i principali elementi emersi.

Si rammenta che la SMA è la scheda di monitoraggio annuale che viene redatta tutti gli anni. Il Gruppo di Riesame a ottobre di ogni anno si riunisce per discutere i contenuti della SMA, nel cui ambito sono stati analizzati gli indicatori sentinella al fine di individuare i punti di forza e le criticità del CdS anche in relazione al contesto geografico e nazionale. Più in dettaglio si sono analizzati i seguenti elementi:

- la percentuale di iscritti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01);
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08);
- la percentuale di immatricolati che si laurea nel CdS nella durata normale (indicatore iC22);
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (inclusi i trasferimenti in entrata (indicatore iC02);
- il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti (iC09);
- la percentuale di CFU acquisiti all'estero (iC10).

Per quanto attiene invece al RRC non vi è nulla da segnalare.

I risultati della Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti studenti (CPDS) del Cds TRADE è stata presentata, discussa e analizzato pubblicamente nella seduta del 22 febbraio 2022 del Consiglio di Corso di Studio svolto in modalità telematica. Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio TRADE per quanto di sua competenza si attiva per recepire i principali risultati della relazione e studiare le più adeguate soluzioni rispetto alle proposte di miglioramento esplicitate dalla CPDS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. <i>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>La riduzione di 50 unità gli iscritti come suggerito nel 2020 ha risolto le criticità organizzative.</p>	Realizzato	<p>Attori: Presidente del CdS e GdR</p> <p>Tempistica: continuativa</p> <p>Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>2. Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Si suggerisce di estendere anche al pomeriggio la fruizione da parte degli studenti dei servizi della Segreteria studenti.</p> <p>b) Gli studenti invitano anche ad estendere l'orario di apertura della Biblioteca di Dipartimento riattivando la soluzione che veniva adottata prima della pandemia per facilitare, in particolare, il lavoro dei tesisti.</p> <p>c) Il Corso, nonostante il numero di iscritti elevato e in gran parte provenienti da altri Atenei, <u>ha un solo Tutor accademico</u> di secondo livello che svolge un significativo lavoro di assistenza agli studenti, in particolare fornisce informazioni sull'immatricolazione, sul piano di studio, sui tirocini, sui programmi Erasmus e i laboratori. Sarebbe opportuno prevedere almeno due tutor. Infatti, attualmente un solo tutor deve gestire tutte le richieste dell'elevato numero di iscritti alla Laurea Magistrale TRADE.</p>	<p>Non realizzato</p> <p>Realizzato</p> <p>Non realizzato per la mancanza di fondi</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e GdR</p> <p>Tempistica: continuativa</p> <p>Evidenze documentali: verbali Consiglio di CdS e del GdR</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Si suggerisce di porre più attenzione al monitoraggio della corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e l'attività didattica dei docenti.</p>	<p>Realizzato</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e GdR</p> <p>Tempistica: continuativa</p> <p>Evidenze documentali: verbali Consiglio di CdS e del GdR</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Si rammenta ancora maggiore attenzione nella compilazione dei syllabi. Si suggerisce anche al Presidente di CdS di sensibilizzare i docenti all'esigenza di aumentare l'eterogeneità delle modalità di verifica (prove pratiche, in itinere, finali, orali).</p>	<p>Il Presidente di CdS nei Consigli di Corso Trade ha sollevato il problema e ha sensibilizzato i singoli docenti a tenere in considerazione le esigenze degli studenti. L'impegno è testimoniato dal deciso miglioramento degli OPIS.</p>	<p>Attori: RAQ e Presidente del CdS</p> <p>Tempistica: continuativa</p> <p>Evidenze documentali: Relazione del RAQ, syllabi, verbali del Consiglio di CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Si propone di aumentare ulteriormente il coordinamento tra i docenti degli insegnamenti a modulo e, in particolare, tra i docenti che svolgono attività didattica nello stesso semestre. Si tratta di coordinare maggiormente i vari metodi didattici impiegati. Si suggerisce anche di sensibilizzare i docenti all'esigenza di aumentare l'eterogeneità delle modalità di verifica (prove pratiche, in itinere, finali, orali).</p>	<p>L'analisi degli OPIS evidenzia un miglioramento di quasi tutti gli insegnamenti, a parte un Insegnamento che ha ottenuto una valutazione lievemente inferiore alla soglia critica (18/30)</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS Tempistica: in maniera continuativa Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS</p>
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>In relazione all'elevato numero di studenti si dovrebbe prendere in considerazione lo sdoppiamento degli insegnamenti più importanti. Sarebbe inoltre opportuno porre ancora maggiore attenzione all'equilibrio del carico didattico tra i semestri.</p>	<p>I docenti sono stati sensibilizzati a porre sempre maggiore attenzione all'equilibrio del carico didattico.</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS Tempistica: all'inizio dell'anno accademico Evidenze documentali: verbale del 13 dicembre 2019 del Consiglio di CdS</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuna criticità.</p>	<p>--</p>	<p>--</p>

Criticità

Non emergono particolari criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

RIFLESSIONI DI SINTESI SUI CdS

Alla luce dell'analisi svolta da parte di tutte le sotto-commissioni rispetto ai singoli CdS, si ritiene di



poter sintetizzare come di seguito le principali tematiche rispetto alle quali si sono riscontrate criticità:

- 1) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS
 - gestione dell'eterogeneità della formazione di base in specifici CdS
 - corsi di insegnamento mutuati e a scelta
- 2) Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti
 - gestione amministrativa e comunicazione delle esperienze di stage e tirocinio interno
 - gestione delle mobilità verso l'estero
 - tempistiche di selezione dei tutor
- 3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate
 - compilazione delle schede degli insegnamenti (syllabus)
 - monitoraggio sulla corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti
- 4) Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
 - compilazione delle schede degli insegnamenti (syllabus)
 - metodi di accertamento delle conoscenze in relazione ai risultati
- 5) Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi
 - carico didattico degli insegnamenti
 - presenza di insegnamenti con un significativo livello di criticità
- 6) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici
 - insegnamenti mutuati o di visiting professor
- 7) Analisi delle attività di riesame del Corso di studio
 - rappresentazione delle azioni implementate per recepire i suggerimenti della CPDS

Parma, 15 dicembre 2022

Il Presidente
Sabrina Latusi

*(firma digitale ai sensi
del D.Lgs. n. 82/2005)*



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Il Segretario
Deborah Beghè

*(firma digitale ai sensi
del D.Lgs. n. 82/2005)*